

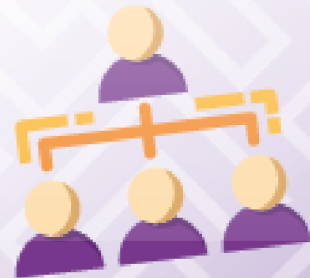


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. NICHELINO I

TOIC8A5005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. NICHELINO I
è stato elaborato dal collegio dei docenti
nella seduta del 16/12/2025 con delibera n.25
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10571 del 1/10/2025
ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 17/12/2025 con delibera n. 29.

Anno di elaborazione: 2025/26

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 73** Principali elementi di innovazione
- 77** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 91** Aspetti generali
- 93** Traguardi attesi in uscita
- 96** Insegnamenti e quadri orario
- 99** Curricolo di Istituto
- 214** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 224** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 237** Moduli di orientamento formativo
- 239** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 421** Attività previste in relazione al PNSD
- 424** Valutazione degli apprendimenti
- 437** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 447** Aspetti generali
- 455** Modello organizzativo
- 457** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 459** Reti e Convenzioni attivate
- 468** Piano di formazione del personale docente
- 477** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Scopo di un Piano Triennale dell'Offerta Formativa è anche quello di delineare le caratteristiche più importanti e determinanti di una comunità nella quale l'Istituzione Scolastica si trova ad agire, vagliare con attenzione gli elementi che alunni, famiglie, Enti pubblici in senso ampio, mettono in campo riguardo bisogni e proposte per l'educazione e la formazione dei ragazzi.

Le verifiche compiute nell'ambito del monitoraggio sull'autonomia attestano un incremento della capacità della scuola comprensiva di controllare meglio la propria progettazione formativa e di tener conto in misura maggiore del contesto territoriale, non solo nelle situazioni di emergenza. Nell'Istituto Comprensivo c'è la possibilità di seguire e accompagnare la crescita e lo sviluppo dei ragazzi con uno "sguardo lungo", dai 3 ai 14 anni, che invita a mettere al centro le loro caratteristiche nella progettazione. Non è solo questione di "continuità", ma soprattutto di "coerenza", cioè di continuità/discontinuità professionalmente regolata, attraverso pratiche di valutazione formativa e di autovalutazione.

La scuola, da sola, non può quindi esaurire tutte le esigenze educative, perché si trova inserita all'interno di un sistema molto complesso, costituito da una molteplicità di agenzie formative che, insieme, possono aiutare il bambino a costruire la propria personalità, ad arricchire il patrimonio di abilità e competenze, a migliorare l'inserimento sociale.

Consapevoli di questo fatto, le scuole del nostro Comprensivo hanno sempre cercato di valorizzare tutte le risorse culturali, ambientali e strumentali offerte dal territorio; perciò, di volta in volta e in base alle effettive necessità, continueranno ad avvalersi del supporto e della collaborazione delle famiglie, dell'Ente locale, dei Servizi sociali e sanitari e di tutti gli altri soggetti educativi.

Nell'immediato dopoguerra, il Comune di Nichelino era un tranquillo borgo agricolo, con una popolazione attestata attorno ai 10.000 abitanti.

Oggi è una città con oltre 50.000 residenti, con piccole e medie industrie e una discreta presenza di attività terziarie.



Il grande cambiamento avvenne negli anni '50 e '60, quando nel territorio si insediarono migliaia d'immigrati provenienti in gran parte dal nord-est e dal meridione. L'imponente incremento demografico provocò complessi cambiamenti economici, sociali, relazionali, culturali che, in pratica, trasformarono Nichelino in una città satellite della vicina Torino.

In quegli anni esplosero tutti i fenomeni negativi tipici delle periferie urbane, aggravati dalla mancanza quasi totale di servizi sociali, infrastrutture e spazi aggregativi.

Oggi la situazione è notevolmente cambiata: con il concorso di tutte le forze attive della città, Nichelino ha ridotto la sua dipendenza da Torino e sviluppando una rete di servizi e di opportunità di buona qualità, ha favorito l'aggregazione tra i residenti e la consapevolezza della comune appartenenza.

Le situazioni di disadattamento economico, culturale e sociale non sono, ovviamente, del tutto scomparse, ma sono contenute in limiti statisticamente accettabili. Sono purtroppo in aumento, invece, le situazioni di disagio dovute a sofferenza familiare.

La proposta formativa delle nostre scuole cerca, il più possibile, di tener conto delle esigenze espresse dalla realtà territoriale.

Le aspettative delle famiglie sono state raccolte nel corso delle assemblee di quartiere, negli incontri con i genitori, nelle sedute degli Organi Collegiali della scuola e, in tempi più recenti, anche attraverso la somministrazione di questionari.

Le richieste più diffuse riguardano:

- il tempo scuola che deve essere flessibile e aderente alle esigenze lavorative delle famiglie;
- l'ampliamento dell'offerta formativa, con particolare attenzione all'insegnamento delle lingue straniere, all'educazione motoria e allo sport, all'educazione musicale e all'informatica;
- la preparazione professionale e la stabilità del personale docente che deve garantire continuità e qualità del servizio;
- l'adeguatezza dell'edificio scolastico che deve essere accogliente, pulito, funzionale e sicuro.



Popolazione scolastica

Opportunità:

Il I Istituto Comprensivo è inserito in un contesto territoriale che presenta problematiche legate al disagio socio-economico. Negli anni '60, a seguito di un notevole incremento demografico dovuto all'arrivo di migliaia di immigrati dal meridione e dal nord-est, la città subiva complessi cambiamenti sociali, relazionali ed economici e Nichelino veniva considerata "città satellite" della vicina Torino. Il livello culturale della popolazione è medio-basso. Negli ultimi decenni, grazie alla costruzione di infrastrutture e di attivazione di servizi per il cittadino, spazi aggregativi e culturali, la situazione è leggermente migliorata. Il Comune, le scuole, le associazioni, la biblioteca, l'Asl, hanno lavorato molto per fornire opportunità di crescita. Il disagio tuttavia è presente anche oggi, in maniera più accentuata in periferia. All'interno delle classi si rileva la presenza di alcuni alunni con origine straniera, ma cittadini dello Stato. La scuola cerca di rispondere ai bisogni dell'utenza elaborando strategie e percorsi che coinvolgano in modo attivo le famiglie cercando la collaborazione degli enti locali. A tal fine lavora molto su percorsi di integrazione e inclusione ed elabora progetti di recupero e in grado di favorire il benessere a scuola.

Vincoli:

Si registra un aumento delle famiglie con difficoltà economiche e con disagio culturale, scarsa partecipazione delle stesse ai momenti di dialogo singoli e collettivi che condiziona in qualche modo il percorso dell'offerta formativa che l'istituzione scolastica offre. Non mancano le situazioni conflittuali tra genitori separati che pregiudicano talvolta il dialogo educativo ed il rapporto scuola-famiglia. Si evidenziano anche difficoltà nel dialogo con gli enti locali e si cercano continuamente alleanze con l'Asl, il Cisa12 ed i servizi sociali per ottenere risorse da utilizzare in progetti mirati per alunni con esigenze educative speciali. Sono in aumento problematiche adolescenziali (disturbi di ansia, disturbi dell'alimentazione, fobia scolare, dipendenza dai cellulari e video-giochi.) anche con un anticipo rispetto all'età anagrafica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Negli ultimi decenni la popolazione territoriale è cambiata poiché è cresciuta la disoccupazione tra le famiglie e si registra un alto tasso di immigrazione. Ciò condiziona il lavoro territoriale scolastico in quanto si deve tener conto delle diverse esigenze. A tal proposito le scuole del territorio operano in rete per condividere le risorse e le strategie per i progetti comuni (protocollo sulla dispersione scolastica, progetti di integrazione alunni stranieri...). Sul territorio sono presenti una biblioteca comunale, una ludoteca, un servizio di informa giovani, un teatro che propone spettacoli anche per



le famiglie, un'associazione che si occupa delle problematiche relative ai DSA e molte altre associazioni sportive e di volontariato. La scuola coglie ed attiva proposte, laboratori e progetti che permettano di garantire a tutti gli alunni il raggiungimento del successo formativo e a quelli più svantaggiati stimoli ed opportunità che non potrebbero ricevere in altri contesti.

Vincoli:

I vincoli sono rappresentati talvolta da una scarsa partecipazione delle famiglie alle attività che la scuola propone, anche fuori dell'orario scolastico o in momenti di formazione. Il dialogo educativo non è sempre facile a causa delle difficoltà sociali, economiche e culturali evidenti in cui si trovano molte famiglie. Esse, spesso coinvolte in conflitti familiari risultano poco collaborative. Altri vincoli sono rappresentati da alcune difficoltà riscontrate nel rapporto con gli Enti Locali, non sempre disponibili ad accogliere le richieste delle scuole e a sostenerle anche economicamente.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'ambiente scolastico presenta aule e spazi confortevoli per gli alunni. Molte sono le attrezzature e infrastrutture acquistate negli ultimi anni. Tutte le aule sono state dotate di LIM, i laboratori sono stati attrezzati con computer nuovi. Grazie a diversi progetti PON, la scuola si è dotata anche di alcuni monitor touch, di una stampante 3d, di ulteriori portatili, di banchi e sedie adatti ad attrezzare alcune aule come ambienti innovativi di apprendimento (atelier digitale). E' stata anche potenziata la rete in tutti i plessi dell' Istituto. In due plessi è presente una biblioteca che organizza anche il prestito dei libri. La biblioteca presente nel plesso della scuola media è molto grande, viene curata da un'insegnante inidonea e spesso viene utilizzata per varie attività laboratoriali a gruppi di studenti. Le tre palestre presenti nell' Istituto (due nel plesso di scuola media ed una nel plesso di scuola primaria) sono state tinteggiate qualche anno fa e sono state dotate di nuovi attrezzi per l'educazione motoria. Vengono anche utilizzate fuori dall' orario scolastico dalla società sportive esterne.

Vincoli:

Gli edifici scolastici sono vecchi e presentano alcune criticità che vengono puntualmente segnalate all'ufficio del Comune competente per la manutenzione. Purtroppo spesso gli interventi devono essere sollecitati più volte. Importanti lavori a carattere straordinario sono stati fatti negli ultimi anni, soprattutto in un plesso (rifacimento bagni, sostituzione infissi, messa in sicurezza dei cornicioni, ecc..), ma molto deve essere ancora programmato (sostituzione porte antincendio, sistemazione dei cortili, ecc..). I finanziamenti economici alle istituzioni scolastiche non sono a carico delle famiglie, se non per le quote legate alle uscite didattiche, all'assicurazione, al pasto in mensa (erogato dal



Comune), ad un piccolo contributo volontario per attività di ampliamento all'offerta formativa. Altre risorse vengono acquisite attraverso la partecipazione a bandi pubblici, regionali, nazionali, bandi europei (PON) , bandi del PNSD, che ci permettono di sostenere acquisiti digitali e attività di recupero delle competenze di base e di lotta alla dispersione scolastica e a favore dell'inclusione. Esiguo, invece, risulta ogni anno il FIS (Fondo di Istituto). Dopo il periodo di pandemia è fondamentale tornare a promuovere attività anche extracurricolari per "tenere" i ragazzi a scuola il più possibile favorendo la socializzazione, il confronto e momenti ricreativi e di aggregazione.

Risorse professionali

Opportunità:

Nelle nostre scuole c'è un corpo docente di ruolo stabile, oltre la metà supera i 45 anni di età; tra i docenti giovani si rileva un buon numero di laureati o con titoli di specializzazione (sostegno, lingua inglese) nella Scuola Primaria e nelle due Scuole dell'Infanzia. Nel plesso di Scuola media si è raggiunta una notevole stabilità (la maggioranza dei docenti è di ruolo in tutte le classi di concorso). Permangono ancora delle cattedre a supplenza annuale su sostegno. Il buon clima relazionale presente nel nostro Istituto e la buona organizzazione generale dei servizi spinge molti docenti, dopo l'immissione in ruolo, a desiderare di mantenere la titolarità nella nostra scuola. Tra i docenti più giovani si rilevano molte competenze legate anche all' aver frequentato dei master o attività di formazione o di innovazione digitale. Una docente ha conseguito la certificazione informatica ECDL per tenere corsi per i ragazzi. Ogni anno inoltre un alto numero di allievi consegue la certificazione linguistica KET. Nel complesso si registra una buona propensione da parte di tutti all'aggiornamento e alla sperimentazione di metodologie innovative. Sono inoltre presenti 8 docenti nella scuola media con il titolo di sostegno e 3 docenti con il titolo nella scuola primaria e dell'infanzia. Il nostro Istituto è accreditato presso l' Università degli Studi di Torino, facoltà di Scienze della Formazione primaria per quanto riguarda il tirocinio USCOT. Il Dirigente garantisce continuità.

Vincoli:

La collaborazione tra colleghi è buona anche se potrebbe essere intensificata la programmazione collegiale. Si precisa che l'Istituto Comprensivo Nichelino I si è costituito il 1° settembre 2015. Già da subito si è cercato di favorire un clima di condivisione e confronto, alla luce della necessità di creare un Curricolo Verticale e senso di appartenenza in una realtà così ampia (2 scuole dell'Infanzia, una scuola Primaria e una scuola Secondaria di I grado, per un totale di 1276 alunni). In alcune classi non sempre c'è la continuità didattica, ma a partire da quest'anno scolastico appena terminato, si registra la presenza nella quasi totalità di personale docente in ruolo. Si rileva al contempo un incremento nella motivazione al confronto e alla condivisione. Quest'anno in particolare si è lavorato molto in verticale. Il curriculum di istituto, completato e deliberato a giugno del 2018, ha terminato la sua sperimentazione e vari progetti sono stati portati avanti in collaborazione tra primaria e scuola



secondaria. Si sono svolte attività di educazione alla cittadinanza attiva, laboratori pratici come "l'orto" e mostre storiche sul patrimonio culturale e artistico della nostra città. Inoltre, altri progetti trasversali hanno riguardato la musica e lo sport.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è inserito in un contesto territoriale che presenta problematiche legate al disagio socio-economico. Negli anni '60, a seguito di un notevole incremento demografico dovuto all'arrivo di migliaia di immigrati dal meridione e dal nord-est, la città subiva complessi cambiamenti sociali, relazionali ed economici e Nichelino veniva considerata "città satellite" della vicina Torino. Il livello culturale della popolazione è medio-basso. Negli ultimi decenni, grazie alla costruzione di infrastrutture e di attivazione di servizi per il cittadino, spazi aggregativi e culturali, la situazione è migliorata. Il Comune, le scuole, le associazioni, la biblioteca, l'Asl hanno lavorato molto per fornire opportunità di crescita. Il disagio tuttavia è presente anche oggi, in maniera più accentuata in periferia. In aumento anche il disagio per conflitti familiari e problematiche legate a fragilità emotive nei bambini/ragazzi a seguito della pandemia. Diversi casi di ansia e fobia scolare si sono verificati in questi ultimi anni e continuano a verificarsi. All'interno delle classi si rileva la presenza di alcuni alunni stranieri che non conoscono la lingua. La scuola, attenta al territorio, cerca di rispondere ai bisogni dell'utenza elaborando anche percorsi extracurricolari che favoriscano la relazione e lo sviluppo di competenze attraverso laboratori di teatro, arte, attività sportive e fornendo assistenza allo studio.

Vincoli:

I vincoli sono rappresentati talvolta da una scarsa partecipazione delle famiglie alle attività che la scuola propone, anche fuori dell'orario scolastico o in momenti di formazione. Il dialogo educativo non è sempre facile a causa delle difficoltà sociali, economiche e culturali evidenti in cui si trovano molte famiglie. Esse, spesso coinvolte in conflitti familiari, risultano poco collaborative. Altri vincoli sono rappresentati da alcune difficoltà riscontrate nel rapporto con gli Enti Locali, non sempre disponibili ad accogliere le richieste delle scuole e a sostenerle anche economicamente. Ogni giorno si sperimenta un ascolto attivo a tutti i livelli, proprio per intercettare i bisogni di ciascuno e cercare di superare le difficoltà. Le scuole del territorio operano in rete per condividere le risorse per i progetti comuni (protocollo sulla dispersione scolastica, progetti di integrazione alunni stranieri, rete per tutela minori...). La scuola coglie ed attiva proposte, laboratori e progetti anche extracurricolari che permettano di garantire a tutti gli alunni il raggiungimento del successo formativo e a quelli più svantaggiati stimoli ed opportunità che non potrebbero ricevere in altri contesti. Da qualche anno inoltre organizza un evento per tutti gli alunni, genitori e docenti coinvolgendo anche i cittadini di vari quartieri e le associazioni: la NICH RUN, una corsa/camminata per le vie della città e momenti di



festa nei cortili dell' istituto.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio nichelinese è un territorio piuttosto complesso: la sua popolazione, retaggio dei flussi immigratori degli anni '60, è composta da famiglie provenienti da precedenti generazioni di immigrati. La realtà presenta varie criticità da punto di vista dello svantaggio culturale, economico e sociale. Anche il background culturale è medio-basso. Si registra negli ultimi anni un aumento della conflittualità all'interno delle famiglie, che investe anche la scuola poiché influenza i rapporti scuola-famiglia. Tuttavia, molte sono le opportunità che offre il territorio e anche la scuola, a fronte delle suddette problematiche. Tante sono le associazioni di volontariato e le collaborazioni che la scuola ha cercato di coltivare per offrire opportunità di crescita e formazione, a partire dalla Biblioteca, alla ludoteca, l'Asl, il Circolo Polesani, la protezione Civile, la Croce Rossa, i Donatori di sangue, il Centro Nuoto, ecc... La scuola realizza, con il supporto di questi enti, eventi cittadini, come la NICH RUN , ovvero corsa e camminata cittadini per vari quartieri di Nichelino, aperta alle famiglie, agli alunni, ai docenti e a tutti gli abitanti che desiderano vivere un momento di comunità. La scuola ci tiene ad aprire al territorio. Al suo interno promuove una programmazione extra-curricolare molto articolata che consente a molti ragazzi di ampliare le proprie competenze (laboratorio di teatro, sport, arte, musica, studio assistito, ecc..).

Vincoli:

Si registra un aumento delle famiglie con difficoltà economiche e con disagio culturale, scarsa partecipazione delle stesse ai momenti di dialogo singoli e collettivi che rende più difficoltoso in qualche modo il percorso formativo che l'istituzione scolastica offre. Non mancano purtroppo situazioni conflittuali tra genitori separati che pregiudicano talvolta il dialogo educativo ed il rapporto di collaborazione scuola-famiglia. Si evidenziano anche difficoltà nel rapporto con gli enti locali e si cercano continuamente alleanze con l'Asl, il Cisa12 per ottenere delle risorse da spendere in progetti mirati per alunni con esigenze educative speciali. In questo anno si è rilevato un anticipo dell' età anagrafica in merito ad alcune problematiche adolescenziali legate all'ansia e al disagio emotivo (che compaiono già alla scuola primaria). La collaborazione in rete tra scuole rappresenta una grande risorsa(nel 2007 tutte le scuole del territorio di Nichelino, di ogni ordine e grado, comprese quelle paritarie, hanno costituito una rete chiamata "Sistema scuole Nichelino"); molte sono anche le Convenzioni che la scuola stipula al di fuori del territorio per favorire la realizzazione di progetti e la formazione (rete Michi per l'inclusione, convenzione su educazione emotiva, ecc..).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola in questi ultimi anni ha subito una vera e profonda trasformazione, che ha coinvolto tutti i



pleSSI, a livelli diversi. Gli spazi sono stati ripensati, nuove aule sono state allestite, tantissimi strumenti digitali sono stati acquistati. All'interno dei due plessi della scuola dell'infanzia sono stati riallestiti gli spazi comuni per un utilizzo polivalente più adeguato a laboratori creativi sostenuti anche dalla dotazione di LIM e monitor. Nel plesso di scuola primaria sono stati acquistati carrelli mobili contenenti portatili per creare all'interno delle singole aule dei propri e veri laboratori informatici. I carrelli sono disponibili su ogni piano e di facile accessibilità. Inoltre è stata allestita un aula stem, con monitor touch. Presso la scuola secondaria sono state allestite tre aule innovative: la STEM room, la CREATIVE room, l' IMMERSIVE room. Tante sono le attrezzature presenti all'interno di queste aule, dai monitor touch, a strumenti per la RADIO, ad una stampante 3d ed una alimentare. Anche in questo plesso sono stati acquistati carrelli mobili ad uso delle singole classi e sono stati potenziati anche i laboratori informatici ed il laboratorio di scienze. Tutti i materiali e le attrezzature vengono costantemente controllate e verificate, sia nel loro funzionamento, che nel livello di sicurezza.

Vincoli:

Gli edifici scolastici sono vecchi e presentano alcune criticità e spazi da risistemare. La manutenzione è a carico del Comune, che interviene in relazione alle risorse economiche in dotazione all' Ente locale. Spesso gli interventi devono essere sollecitati più volte. Permangono ancora alcuni problemi legati alla messa in sicurezza, anche se in questo anno scolastico sono partiti importanti lavori di ristrutturazione straordinaria in un plesso (lavori di controsoffittatura).. I finanziamenti economici alle istituzioni scolastiche non sono a carico delle famiglie, se non per le quote delle uscite didattiche, l'assicurazione, e un piccolo contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa. Altre risorse economiche vengono acquisite attraverso la partecipazione a bandi pubblici, su presentazione di progetti (es. bandi europei PON, bandi della Fondazione S. Paolo, bandi in rete) che definiscono azioni per il recupero delle competenze di base o per la lotta alla dispersione scolastica. E' stato stipulato lo scorso anno un Protocollo con il Comune per la manutenzione partecipata, con la quale si riescono ad effettuare piccoli lavori con l'ausilio dei genitori.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo Nichelino I vanta al suo interno una certa stabilità che gli ha permesso di ottenere ottimi risultati, nonché un buon riconoscimento sul territorio. La continuità lavorativa è garantita innanzitutto dalla Dirigente scolastica, che è in servizio da settembre 2015 su questo istituto. La percentuale di docenti di ruolo è piuttosto significativa, così come la tendenza a rimanere e garantire continuità sia da parte del corpo docente che da quello amministrativo. Il clima di lavoro è sereno e costruttivo. Buone sono le relazioni e proficua la collaborazione scuola-famiglia. Non manca la motivazione e la passione nello svolgimento dei propri compiti. Si è lavorato molto sulla capacità di ascolto e su un approccio empatico. La scuola si avvale anche di una pedagoga del Cisa



che interviene nelle classi per una supervisione sulle relazioni all'interno del gruppo, di una psicologa che gestisce lo sportello di ascolto per ragazzi, docenti e genitori. Buone e costanti le relazioni con il servizio di neuropsichiatria infantile, con il servizio di psicologia dell'asl e con vari esperti che intervengono per situazioni particolari. Molti docenti sono in possesso di certificazioni e competenze informatiche, due hanno la certificazione L2 per insegnare italiano agli stranieri. Molti i docenti abilitati per il sostegno. Recentemente è stato costituito anche un TEAM ANTIBULLISMO.I. Il nostro Istituto è accreditato presso l'Università di Torino per il tirocinio.

Vincoli:

La collaborazione tra colleghi è buona anche se potrebbe essere intensificata la programmazione collegiale. Si precisa che l'Istituto Comprensivo Nichelino I si è costituito il 1° settembre 2015. Già da subito si è cercato di favorire un clima di condivisione e confronto, alla luce della necessità di creare un Curricolo Verticale e appartenenza in una realtà così ampia (2 scuole dell'Infanzia, una scuola Primaria e una scuola Secondaria di I grado, per un totale di quasi 1400 alunni). Si registra la presenza nella quasi totalità di personale docente in ruolo. Si rileva al contempo un incremento nella motivazione al confronto e alla condivisione. La scuola vorrebbe incrementare i progetti a favore delle famiglie e dell'educazione emotiva per tutti gli ordini, potenziare lo sportello di ascolto, ma si trova a scontrarsi con risorse economiche non sempre adeguate. Confidiamo in un incremento dei fondi da parte del Ministero per far fronte alle nuove esigenze emergenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. NICHELINO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8A5005
Indirizzo	VIA MONCENISIO, 24 NICHELINO 10042 NICHELINO
Telefono	0116819633
Email	TOIC8A5005@istruzione.it
Pec	TOIC8A5005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icnichelinouno.edu.it/

Plessi

I.C. NICHELINO I - ADA NEGRI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8A5012
Indirizzo	VIA VESPUCCI, 4 NICHELINO 10042 NICHELINO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via VESPUCCI 4 - 10042 NICHELINO TO

I.C. NICHELINO I - "PIAGET" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8A5023
Indirizzo	VIA XXV APRILE 109 NICHELINO 10042 NICHELINO



Edifici

- Via XXV APRILE 109 - 10042 NICHELINO TO

I.C. NICHELINO I - DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8A5017

Indirizzo VIA S. MATTEO, 19 NICHELINO 10042 NICHELINO

Edifici

- Via SAN MATTEO 19 - 10042 NICHELINO TO

Numero Classi 22

Totale Alunni 393

I.C. NICHELINO I - MANZONI A. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM8A5016

Indirizzo VIA MONCENISIO, 24 - 10042 NICHELINO

Edifici

- Via MONCENISIO 24 - 10042 NICHELINO TO

Numero Classi 26

Totale Alunni 541

Approfondimento

La proposta formativa delle nostre scuole cerca, il più possibile, di tener conto delle esigenze espresse dalla realtà territoriale.

Le aspettative delle famiglie sono state raccolte nel corso delle assemblee di quartiere, negli incontri con i genitori, nelle sedute degli Organi Collegiali della scuola e, in tempi più recenti,



anche attraverso la somministrazione di questionari.

Le richieste più diffuse riguardano:

1 il tempo scuola che deve essere flessibile e aderente alle esigenze lavorative delle famiglie,
2 l'ampliamento dell'offerta formativa, anche in orario extracurricolare, con particolare attenzione all'insegnamento delle lingue straniere, all'educazione motoria e allo sport, all'educazione musicale e all'informatica,

3 la preparazione professionale e la stabilità del personale docente che deve garantire continuità e qualità del servizio,

4 l'adequatezza dell'edificio scolastico che deve essere accogliente, pulito, funzionale e sicuro.

Allegati:

10_COMUNICAZIONE GENITORI MANZONI - Presentazione progetti extracurricolari a.s. 2025_26-signed.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	3
	Informatica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	2
	Magna	2
	Proiezioni	2
	Aule multimediali polivalenti	8
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	84
	Lime presenti in altre aule	54



Approfondimento

In questi anni grazie alla partecipazione a numerosi PON e bandi PNRR la scuola si è dotata di un parco informatico di grande rilevanza. La rete informatica è inoltre supportata da una banda ad alta velocità ottenuta grazie alla partecipazione e vincita di progetti relativi la scuola 2.0. Sono stati creati ambienti innovativi di apprendimento (IMMERSIVE ROOM ; CREATIVE ROOM, STEM ROOM).

La scuola si è anche dotata di carrelli mobili con pc portatili per trasformare ogni aula in aula informatica.

Abbiamo così creato ambienti innovativi a favore di una didattica sempre all'avanguardia.



Risorse professionali

Docenti	139
Personale ATA	34

Approfondimento

Sono presenti inoltre un assistente tecnico informatico, una pedagoga che svolge progetti di formazione e di osservazione nelle classi, una psicologa che gestisce lo sportello di ascolto, degli educatori che completano l'orario degli insegnanti di sostegno. E' di particolare rilevanza il fatto che l'organico dell'istituto sia quasi del tutto di ruolo.

Allegati:

scheda intervento pedagoga (1).pdf



Aspetti generali

Condizioni primarie per una scuola inclusiva, aperta al territorio, sono il ripudio di ogni pregiudizio ideologico e l'attenzione alle istanze provenienti dal mondo del sociale e della cultura.

Il servizio scolastico è offerto nell'ottica del miglioramento continuo secondo criteri di uguaglianza e imparzialità, evitando qualsiasi forma di discriminazione relativa al sesso, all'etnia, alla lingua, alla religione, alle condizioni sociali, economiche e psicofisiche degli alunni.

Pertanto il nostro Istituto Comprensivo si impegna

- ad assumere un atteggiamento di neutralità nei confronti delle diverse posizioni ideologiche,
- a considerare la differenza di opinioni come una occasione di arricchimento e di sereno confronto nella ricerca e nella costruzione di comuni valori unificanti,
- a garantire la libertà di scelta tra l'insegnamento della religione cattolica e le attività alternative e assicurare pari dignità e pari esiti formativi ai due insegnamenti,
- a riconoscere e favorire la piena parità di diritti e di doveri tra bambini e bambine, anche attraverso il controllo dei contenuti culturali proposti agli alunni,
- ad evitare che situazioni di disagio economico e sociale o di difficoltà o handicap di natura fisica e psichica possano limitare la piena realizzazione del percorso scolastico e delle potenzialità di ciascuno, nella volontà di garantire pari opportunità formative.
- a ricercare gli strumenti più efficaci per facilitare e favorire l'inserimento degli alunni stranieri.

Ogni scuola del comprensivo si impegna, inoltre:

- ad assumere adeguati atteggiamenti e ad organizzare iniziative atte a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, con particolare riguardo alla fase di ingresso nelle classi o sezioni iniziali,
- a costruire percorsi didattici ispirati ai principi della continuità e ad organizzare, ogni anno, iniziative e attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola,
- a realizzare la propria programmazione secondo quanto previsto dal Curricolo di istituto.

Gli insegnanti, in particolare, si impegnano:

- ad instaurare un clima sociale positivo all'interno delle classi e dei gruppi, attraverso la definizione di regole di vita scolastica razionali e coerenti, motivate e partecipate, liberamente condivise,
- a realizzare forme di organizzazione del lavoro scolastico improntate alla cooperazione, per



consentire a tutti gli allievi di vivere positivi rapporti di collaborazione, solidarietà e reciproco aiuto,

- a costruire percorsi didattici opportunamente diversificati e individualizzati per gli alunni che presentano difficoltà,
- a prevenire, quando possibile, i comportamenti negativi, individuali o collettivi,
- a ricercare il dialogo con le famiglie e con la più vasta comunità sociale, nella consapevolezza che la scuola, da sola, non può esaurire tutte le funzioni educative
- a ricercare le strategie più efficaci per promuovere la motivazione e il successo scolastico,
- a sviluppare sempre di più le competenze socio emotive con un approccio empatico.

La nostra scuola si prefigge di costruire una comunità educante in grado di realizzare un percorso formativo completo ed armonioso, coerente con i principi ed i valori della nostra Costituzione e con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo., umanamente ricco di esperienze e di opportunità culturali e capace di valorizzare tutte le diversità e realtà rappresentate.

I nostri alunni verranno accompagnati, in un ambiente di apprendimento sereno ed accogliente; nel cammino della scoperta di sé , dei propri talenti e dei propri limiti, per diventare cittadini del mondo capaci di scelte consapevoli e mature.

La scuola farà della ricerca la prerogativa di base per rispondere sempre meglio alle esigenze dei ragazzi in rapporto al contesto in cui vivono e si trovano ad operare.

A tal fine nel triennio il nostro I.C. cercherà:

- di favorire la cooperazione e partecipazione di tutte le componenti che operano all'interno dell'Istituto Comprensivo;
- di creare sinergia e condivisione degli obiettivi formativi , nella volontà di perseguire un'idea di scuola comune, per costruire un ambiente di apprendimento stimolante, innovativo, inclusivo, in grado di sviluppare competenze per imparare ad imparare;
- di curare le relazioni con le famiglie ed il territorio;
- di realizzare una programmazione che tenga conto dei diversi stili di apprendimento e di chi fa più fatica, per non lasciare nessuno indietro;
- di riflettere, monitorare e valutare le sue azioni per correggere in itinere e perseguire obiettivi continui di miglioramento;
- di stimolare motivazione, entusiasmo e voglia di crescere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA" E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI TUTTI.



● Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO E MATEMATICA NELLE PROVE PARALLELE

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI POSITIVI PER IL MAGGIOR NUMERO DI ALUNNI NELLE PROVE DI ITALIANO E MATEMATICA

Priorità

SVOLGERE ATTIVITA' MIRATE DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' E PREVEDERE Percorsi di potenziamento per allievi particolarmente dotati.

Traguardo

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI, NON LASCIANDO NESSUNO INDIETRO. RIDURRE LE DIFFERENZE NEGLI ESITI DELLE PROVE ALL'INTERNO DELLA CLASSE . ATTIVARE STRATEGIE PER IL RECUPERO ED ELABORARE Percorsi di consolidamento/potenziamento per gli allievi plus-dotati.

Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Traguardo

CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, SIA NELLA SCUOLA PRIMARIA CHE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI PIU' ELEVATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE, CERCANDO DI STARE SOPRA LA MEDIA NAZIONALE.

Priorità

POTENZIARE LE ATTIVITA' DI COMPrensIONE DEL TESTO E DI SVILUPPO DEL LA CAPACITA' DEL PROBLEM SOLVING.

Traguardo

RAGGIUNGERE LIVELLI DI COMPETENZA SUPERIORI NELLA COMPrensIONE DEL TESTO E NELLA CAPACITA' DI PROBLEM SOLVING.

Priorità

POTENZIARE LA RIFLESSIONE SUI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI ALL'INTERNO DEI DIPARIMENTI, DELLE INTERCLASSI E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER PROMUOVERE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Traguardo

RAGGIUNGERE UN LIVELLO DI CONOSCENZA PIU' APPROFONDITA DELLA VALUTAZIONE CHE CI VIENE FORNITA DALLE PROVE INVALSI IN TUTTO IL CORPO DOCENTE INTERESSATO PER PROGRAMMARE ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO NELLE CLASSI IN GRADO DI INCIDERE SUI RISULTATI FUTURI. PREVEDERE MOMENTI DI



FORMAZIONE SPECIFICI ANCHE PER DIMINUIRE LE DIFFERENZE TRA LE CLASSI

● Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.



Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA CON LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO DEL TERRITORIO.

Traguardo

PROMUOVERE NEGLI ALUNNI UNA MAGGIORE CONOSCENZA DELLE PROPRIE ATTITUDINI, DEI PROPRI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA AL FINE DI RENDERLI PIU' CONSAPEVOLI DELLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI,



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028

PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE,
MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppare competenze sociali attraverso azioni concrete da svolgersi sul territorio (es. "puliamo il mondo", "Consiglio comunale dei ragazzi"..) e svolgere attività di educazione all'intelligenza emotiva e all'affettività in modo sistematico e trasversale.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE GLI ESITI**

La scuola intende continuare a promuovere il successo formativo di tutti, elaborando attività di recupero e consolidamento al fine di migliorare gli esiti degli allievi.

Attraverso metodologie innovative, attività in gruppo, ambienti di apprendimento digitali, di recupero/consolidamento, il nostro Istituto si prefigge di innalzare i livelli di apprendimento, sia nei risultati scolastici che nelle prove standardizzate nazionali.

Promuoverà, inoltre, sempre di più lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza in un'ottica di piena inclusione e condivisione.

Monitorerà gli esiti a distanza e cercherà di prevenire ogni forma di dispersione scolastica lavorando su proposte di orientamento e di accompagnamento.

Curerà l'elaborazione di piani didattici personalizzati per gli alunni con DSA o BES in modo da favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Intende incrementare le attività di sostegno al metodo di studio, all'utilizzo di misure compensative.

Promuoverà un costante monitoraggio in itinere del livello di raggiungimento degli obiettivi didattici attraverso un confronto tra docenti alla luce di quanto riportato nel Curricolo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità



FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA" E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI TUTTI.

○ Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO E MATEMATICA NELLE PROVE PARALLELE



Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI POSITIVI PER IL MAGGIOR NUMERO DI ALUNNI NELLE PROVE DI ITALIANO E MATEMATICA

Priorità

SVOLGERE ATTIVITA' MIRATE DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' E PREVEDERE Percorsi di potenziamento per allievi particolarmente dotati.

Traguardo

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI, NON LASCIANDO NESSUNO INDIETRO. RIDURRE LE DIFFERENZE NEGLI ESITI DELLE PROVE ALL'INTERNO DELLA CLASSE . ATTIVARE STRATEGIE PER IL RECUPERO ED ELABORARE Percorsi di consolidamento/potenziamento per gli allievi plus-dotati.

Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Traguardo

CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, SIA NELLA SCUOLA PRIMARIA CHE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.



Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI PIU' ELEVATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE, CERCANDO DI STARE SOPRA LA MEDIA NAZIONALE.

Priorità

POTENZIARE LE ATTIVITA' DI COMPrensIONE DEL TESTO E DI SVILUPPO DEL LA CAPACITA' DEL PROBLEM SOLVING.

Traguardo

RAGGIUNGERE LIVELLI DI COMPETENZA SUPERIORI NELLA COMPrensIONE DEL TESTO E NELLA CAPACITA' DI PROBLEM SOLVING.

Priorità

POTENZIARE LA RIFLESSIONE SUI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI ALL'INTERNO DEI DIPARIMENTI, DELLE INTERCLASSI E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER PROMUOVERE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Traguardo

RAGGIUNGERE UN LIVELLO DI CONOSCENZA PIU' APPROFONDITA DELLA VALUTAZIONE CHE CI VIENE FORNITA DALLE PROVE INVALSI IN TUTTO IL CORPO DOCENTE INTERESSATO PER PROGRAMMARE ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO NELLE CLASSI IN GRADO DI INCIDERE SUI RISULTATI FUTURI. PREVEDERE MOMENTI DI FORMAZIONE SPECIFICI ANCHE PER DIMINUIRE LE DIFFERENZE TRA LE CLASSI

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA CON LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO DEL TERRITORIO.

Traguardo



PROMUOVERE NEGLI ALUNNI UNA MAGGIORE CONOSCENZA DELLE PROPRIE
ATTITUDINI, DEI PROPRI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA AL FINE DI RENDERLI PIU'
CONSAPEVOLI DELLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E
GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E
SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE
VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI,
PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE
BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'Istituto comprensivo ha elaborato un curricolo verticale completo e attento ad



ogni esigenza educativa che valorizza ogni percorso formativo previsto dai programmi ministeriali per ogni ordine di scuola.

Il Curricolo di istituto è il risultato di una progettualità comune e prevede una condivisione continua sulle metodologie e strategie di apprendimento.

Tutta la programmazione di istituto viene monitorata e verificata nella sua efficacia e nel raggiungimento degli obiettivi.

Stimolare l'ambiente di apprendimento attraverso metodologie diversificate e con l'ausilio di strumenti tecnologici (peer to peer, apprendimento cooperativo, uso di laboratori informatici, stampanti 3d, attività nei laboratori scientifici, nelle aule innovative come la CREATIVE room, la STEM room, l'IMMERSIVE room).

Elaborare progetti di recupero nelle competenze di base, condivisi con il Collegio dei docenti e monitorare in itinere i progressi.

verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi didattici attraverso la somministrazione di prove parallele, esercitazioni/simulazioni simili alle prove Invalsi, questionari.

Monitorare gli esiti attraverso una valutazione in itinere sistematica, favorendo il confronto tra docenti.



○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento sempre più sereno e stimolante nel quale si possa raggiungere il massimo benessere psico-fisico e relazionale di tutti gli alunni

Attraverso varie attività di educazione alla salute, educazione civica, educazione emotiva e di prevenzione al bullismo si cerca di favorire un clima sereno e relazioni positive.

Incentivare l'utilizzo dello sportello di ascolto, delle osservazioni in classe della pedagoga e dei laboratori organizzati dal Cisa12. Predisporre attività di prevenzione al bullismo, cyberbullismo, ai pericoli della rete con il supporto del team anti-bullismo. Potenziare le attività di educazione emotiva e alla salute.

Gestire i conflitti favorendo un ascolto attivo con tutte le componenti e consolidare la collaborazione scuola-famiglia.

Curare la formazione dei docenti e del personale Ata sulla gestione delle relazioni.

Favorire un ambiente sereno e stimolante per l'apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare una didattica sempre più inclusiva, capace di rispettare i tempi e le



esigenze di ciascuno. Garantire il successo formativo per tutti.

Curare la stesura del PDP e del PEI e di tutti i documenti necessari al percorso dell'alunno con disabilità, con DSA o con BES.

Predisporre attività di laboratorio per gli alunni con DSA o BES sull'utilizzo delle mappe concettuali e di tutti gli strumenti compensativi (anche sintesi vocale) per favorire un metodo di studio più efficace.

Consolidare buone pratiche inclusive per favorire sempre di più la socializzazione e l'integrazione all'interno del gruppo classe degli alunni con disabilità.

Predisporre interventi personalizzati per alunni stranieri per la conoscenza della lingua italiana e per favorire la loro integrazione all'interno della classe.

Intensificare la partecipazione a corsi di formazione sull'inclusione ed elaborare in forma condivisa il PAI (Piano annuale inclusione) di Istituto.

Prevedere percorsi personalizzati per allievi plus-dotati.

Favorire l'inclusione ed il successo formativo di tutti



○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare le buone pratiche sulla continuità: laboratori-ponte, lo scambio di dati tra ordini di scuole e gli incontri di porte aperte.

Potenziare le attività di orientamento e conoscenza dei vari indirizzi per gli allievi dell'ultimo anno della scuola secondaria in vista della scelta della scuola superiore.

Potenziare i percorsi di orientamento già intrapresi per gli allievi della classe prima e seconda della scuola secondaria, con attività di conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

Monitorare gli esiti a distanza di tutti gli allievi.

Incrementare le attività di alternanza scuola - lavoro in collaborazione con gli Istituti Superiori del territorio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Curare le relazioni ed il lavoro in staff per condividere scelte operative e strategie organizzative. Stimolare motivazione, entusiasmo e senso di appartenenza.



Monitorare e verificare costantemente gli obiettivi.

Stimolare il lavoro collegiale, il confronto, la condivisione di scelte e progetti con tutto il personale, curando in particolare l'attività con gli organi collegiali.

Prestare attenzione a tutte le problematiche emergenti sviluppando sempre di più un ascolto attivo e capacità di empatia.

Condividere la mission della scuola con tutte le componenti nella valorizzazione di tutte le risorse umane.

Porre al centro della progettazione ogni allievo, con particolare attenzione a chi ha esigenze educative speciali. Sviluppare senso di appartenenza alla comunità educante.

Condividere la mission della scuola con tutti e favorire la partecipazione attiva.

Coinvolgere sempre di più lo staff nell'organizzazione e programmazione delle attività e nel funzionamento della scuola.

Monitorare costantemente e prevedere momenti di confronto specifici per settore.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire il lavoro in equipe, valorizzare le specificità di ciascuno nel rispetto dei ruoli, condividere le buone pratiche.

Sviluppare in tutte le componenti il senso di appartenenza ad una comunità educante, migliorare le relazioni e gestire gli eventuali conflitti.

Prevedere momenti di formazione, di confronto insieme (es. riunioni di settore.), di verifica.

Dedicare più spazio all'ascolto e alla condivisione delle criticità per trovare soluzioni efficaci, costruire con tutte le componenti un dialogo aperto e costruttivo.

incrementare l'ascolto delle problematiche/esigenze di ciascuno, valorizzare compiti e ruoli e favorire la formazione

Valorizzare le competenze specifiche emergenti dal confronto con le persone a favore di progetti e attività di formazione (es. certificazioni digitali, linguistiche, ecc..)

Utilizzare abilità manuali specifiche, presenti nel personale Ata (es. piccola manutenzione) per incrementare la sicurezza ed il decoro nei plessi.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Lavorare in rete con le altre scuole del territorio e con gli Enti Locali per condividere progetti e reperire risorse. Far conoscere la scuola all'esterno. Pubblicazione di articoli sui giornali locali e maggiore cura dell'aggiornamento del sito.

Continuare a promuovere eventi e progetti sul territorio (come

Incentivare il dialogo educativo con le famiglie e condividerne il progetto formativo. Sperimentare esperienze di formazione comuni, anche sotto forma di conferenze.

Aprire i locali della scuola al territorio in orario extracurricolare per incentivare attività sportive, centri estivi o laboratori con esperti esterni.

Attività prevista nel percorso: INDIVIDUARE LE CRITICITA' E GLI AMBITI TEMATICI PER PREDISPORRE ATTIVITA' DI RECUPERO

Descrizione dell'attività

Attraverso un'analisi puntuale degli esiti ottenuti sin dalle prime prove di verifica e di tutte le criticità che si presentano durante il percorso di apprendimento, organizzare in itinere e anche fuori orario laboratori di recupero/consolidamento delle



	competenze di base.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Attività che viene svolta durante l'orario curricolare con ore di compresenza
Responsabile	I docenti che lavorano nei dipartimenti, nei consigli di classe , nelle interclassi.
Risultati attesi	Migliorare gli esiti per tutti gli alunni che presentano lacune nelle competenze di base.

Attività prevista nel percorso: ELABORARE PERCORSI DI SOSTEGNO AL METODO DI STUDIO PER ALUNNI CON DSA O BES.

Descrizione dell'attività	Con l'utilizzo di sistemi operativi informatici ed esercitazioni specifiche , promuovere una maggiore conoscenza degli strumenti compensativi (es. sintesi vocale, elaborare mappe concettuali, ecc...) per favorire un metodo di studio più efficace.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Iniziativa finanziata collegate Fondo di istituto

Responsabile Docenti con competenze specifiche.

Risultati attesi Promuovere un approccio allo studio più efficace e sereno e raggiungere esiti positivi nel percorso di formazione.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO: "OLTRE LE DIFFICOLTA', UNA RETE PER I DIVERSI STILI DI APPRENDIMENTO".

Descrizione dell'attività

Attraverso lo screening precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento (somministrazione di test) effettuato sui bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e sui bambini del e primo e secondo anno della scuola primaria, vengono individuate tempestivamente le difficoltà per procedere con laboratori di recupero/rinforzo. Spesso, al termine dei laboratori, molte delle difficoltà riscontrate durante lo screening, vengono superate.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti della scuola dell'infanzia e docenti della scuola primaria.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti e superamento delle difficoltà riscontrate precocemente nella scuola dell'infanzia e primaria.



● **Percorso n° 2: COSTRUIRE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SEMPRE PIU' INCLUSIVO E STIMOLANTE**

Favorire buone relazioni all'interno dell'Istituto, valorizzando ogni risorsa umana.

Stimolare la crescita professionale di tutte le componenti.

Creare un clima sereno e accogliente, stimolare il confronto e la verifica costruttiva.

Favorire l'ascolto attivo verso tutti per intercettare e risolvere i problemi.

Promuovere attività di educazione emotiva e all'affettività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.



Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI TUTTI.

○ Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO E MATEMATICA NELLE PROVE PARALLELE

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI POSITIVI PER IL MAGGIOR NUMERO DI ALUNNI NELLE PROVE DI ITALIANO E MATEMATICA

Priorità

SVOLGERE ATTIVITA' MIRATE DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' E PREVEDERE PERCORSI DI POTENZIAMENTO PER ALLIEVI PARTICOLARMENTE DOTATI.

Traguardo



GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI, NON LASCIANDO NESSUNO INDIETRO. RIDURRE LE DIFFERENZE NEGLI ESITI DELLE PROVE ALL'INTERNO DELLA CLASSE . ATTIVARE STRATEGIE PER IL RECUPERO ED ELABORARE PERCORSI DI CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO PER GLI ALLIEVI PLUS-DOTATI.

Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Traguardo

CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, SIA NELLA SCUOLA PRIMARIA CHE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI PIU' ELEVATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE, CERCANDO DI STARE SOPRA LA MEDIA NAZIONALE.

Priorità

POTENZIARE LE ATTIVITA' DI COMPrensione DEL TESTO E DI SVILUPPO DEL LA CAPACITA' DEL PROBLEM SOLVING.



Traguardo

RAGGIUNGERE LIVELLI DI COMPETENZA SUPERIORI NELLA COMPrensIONE DEL TESTO E NELLA CAPACITA' DI PROBLEM SOLVING.

Priorità

POTENZIARE LA RIFLESSIONE SUI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI, DELLE INTERCLASSI E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER PROMUOVERE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Traguardo

RAGGIUNGERE UN LIVELLO DI CONOSCENZA PIU' APPROFONDITA DELLA VALUTAZIONE CHE CI VIENE FORNITA DALLE PROVE INVALSI IN TUTTO IL CORPO DOCENTE INTERESSATO PER PROGRAMMARE ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO NELLE CLASSI IN GRADO DI INCIDERE SUI RISULTATI FUTURI. PREVEDERE MOMENTI DI FORMAZIONE SPECIFICI ANCHE PER DIMINUIRE LE DIFFERENZE TRA LE CLASSI

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.



Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA CON LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO DEL TERRITORIO.

Traguardo

PROMUOVERE NEGLI ALUNNI UNA MAGGIORE CONOSCENZA DELLE PROPRIE ATTITUDINI, DEI PROPRI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA AL FINE DI RENDERLI PIU' CONSAPEVOLI DELLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.



Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

L'Istituto comprensivo ha elaborato un curricolo verticale completo e attento ad ogni esigenza educativa che valorizza ogni percorso formativo previsto dai programmi ministeriali per ogni ordine di scuola.

Il Curricolo di istituto è il risultato di una progettualità comune e prevede una condivisione continua sulle metodologie e strategie di apprendimento.

Tutta la programmazione di istituto viene monitorata e verificata nella sua efficacia e



nel raggiungimento degli obiettivi.

Stimolare l'ambiente di apprendimento attraverso metodologie diversificate e con l'ausilio di strumenti tecnologici (peer to peer, apprendimento cooperativo, uso di laboratori informatici, stampanti 3d, attività nei laboratori scientifici, nelle aule innovative come la CREATIVE room, la STEM room, l'IMMERSIVE room).

Elaborare progetti di recupero nelle competenze di base, condivisi con il Collegio dei docenti e monitorare in itinere i progressi.

verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi didattici attraverso la somministrazione di prove parallele, esercitazioni/simulazioni simili alle prove Invalsi, questionari.

Monitorare in itinere i risultati e prevedere azioni continue di miglioramento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento sempre più sereno e stimolante nel quale si possa raggiungere il massimo benessere psico-fisico e relazionale di tutti gli alunni

Attraverso varie attività di educazione alla salute, educazione civica, educazione emotiva e di prevenzione al bullismo si cerca di favorire un clima sereno e relazioni positive.



Incentivare l'utilizzo dello sportello di ascolto, delle osservazioni in classe della pedagoga e dei laboratori organizzati dal Cisa12. Predisporre attività di prevenzione al bullismo, cyberbullismo, ai pericoli della rete con il supporto del team anti-bullismo. Potenziare le attività di educazione emotiva e alla salute.

Gestire i conflitti favorendo un ascolto attivo con tutte le componenti e consolidare la collaborazione scuola-famiglia.

Curare la formazione dei docenti e del personale Ata sulla gestione delle relazioni.

Valorizzare tutte le competenze e creare senso di appartenenza e di comunità

Promuovere attività di educazione emotiva e all'affettività.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare una didattica sempre più inclusiva, capace di rispettare i tempi e le esigenze di ciascuno. Garantire il successo formativo per tutti.

Curare la stesura del PDP e del PEI e di tutti i documenti necessari al percorso dell'alunno con disabilità, con DSA o con BES.

Predisporre attività di laboratorio per gli alunni con DSA o BES sull'utilizzo delle



mappe concettuali e di tutti gli strumenti compensativi (anche sintesi vocale) per favorire un metodo di studio più efficace.

Consolidare buone pratiche inclusive per favorire sempre di più la socializzazione e l'integrazione all'interno del gruppo classe degli alunni con disabilità.

Predisporre interventi personalizzati per alunni stranieri per la conoscenza della lingua italiana e per favorire la loro integrazione all'interno della classe.

Intensificare la partecipazione a corsi di formazione sull'inclusione ed elaborare in forma condivisa il PAI (Piano annuale inclusione) di Istituto.

Prevedere percorsi personalizzati per allievi plus-dotati.

Promuovere la formazione e l'aggiornamento su tematiche inclusive e buone pratiche per tutto il personale.

Sostenere le situazioni di fragilità con attività di recupero e aiuto allo studio e potenziare anche le attività per alunni plus-dotati.

○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare le buone pratiche sulla continuità: laboratori-ponte, lo scambio di dati



tra ordini di scuole e gli incontri di porte aperte.

Potenziare le attività di orientamento e conoscenza dei vari indirizzi per gli allievi dell'ultimo anno della scuola secondaria in vista della scelta della scuola superiore.

Potenziare i percorsi di orientamento già intrapresi per gli allievi della classe prima e seconda della scuola secondaria, con attività di conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

Monitorare gli esiti a distanza di tutti gli allievi.

Potenziare le attività di alternanza scuola-lavoro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Curare le relazioni ed il lavoro in staff per condividere scelte operative e strategie organizzative. Stimolare motivazione, entusiasmo e senso di appartenenza.

Monitorare e verificare costantemente gli obiettivi.

Stimolare il lavoro collegiale, il confronto, la condivisione di scelte e progetti con



tutto il personale, curando in particolare l'attività con gli organi collegiali.

Prestare attenzione a tutte le problematiche emergenti sviluppando sempre di più un ascolto attivo e capacità di empatia.

Condividere la mission della scuola con tutte le componenti nella valorizzazione di tutte le risorse umane.

Definire con atti di indirizzo precisi e puntuali la mission dell'istituto ed elaborare attentamente tutti i documenti strategici.

Condividere gli obiettivi e le scelte con lo staff e promuovere ampia partecipazione definendo con precisione incarichi e commissioni di lavoro (FUNZIONIGRAMMA).

Promuovere relazioni positive per creare un ambiente sereno e motivante.

Curare la relazione con gli organi collegiali e con tutti gli enti che lavorano sul territorio (Comune, Asl, Biblioteca, ecc..).

Sostenere l'offerta formativa inserita nel PTOF e tutti i progetti collegati anche attraverso la partecipazione a bandi per ottenere risorse economiche.



Esercitare l'ascolto attivo con tutte le componenti per prevenire conflitti.

Monitorare e promuovere il confronto per individuare azioni continue di miglioramento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire il lavoro in equipe, valorizzare le specificità di ciascuno nel rispetto dei ruoli, condividere le buone pratiche.

Sviluppare in tutte le componenti il senso di appartenenza ad una comunità educante, migliorare le relazioni e gestire gli eventuali conflitti.

Prevedere momenti di formazione, di confronto insieme (es. riunioni di settore.), di verifica.

Dedicare più spazio all'ascolto e alla condivisione delle criticità per trovare soluzioni efficaci, costruire con tutte le componenti un dialogo aperto e costruttivo.

Valorizzare ogni ruolo ed ogni compito all'interno dell'istituto, favorendo senso di appartenenza ad una comunità educante.

Valorizzare competenze specifiche del personale per elaborare progetti e attività (es.



certificazioni digitali, certificazioni linguistiche, ecc...).

Utilizzare specifiche abilità per promuovere la sicurezza a scuola (es. abilità per la piccola manutenzione presenti tra i collaboratori scolastici).

Predisporre riunioni di settore per esercitare un ascolto attivo verso tutte le problematiche specifiche.

Promuovere corsi di formazione/aggiornamento per le diverse competenze.

Nella contrattazione di istituto cercare il più possibile di riconoscere e valorizzare tutti i compiti e gli incarichi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Lavorare in rete con le altre scuole del territorio e con gli Enti Locali per condividere progetti e reperire risorse. Far conoscere la scuola all'esterno. Pubblicazione di articoli sui giornali locali e maggiore cura dell'aggiornamento del sito.

Continuare a promuovere eventi e progetti sul territorio (come



Incentivare il dialogo educativo con le famiglie e condividerne il progetto formativo. Sperimentare esperienze di formazione comuni, anche sotto forma di conferenze.

Aprire i locali della scuola al territorio in orario extracurricolare per incentivare attività sportive, centri estivi o laboratori con esperti esterni.

Incentivare la collaborazione con l'Ente locale, l'Asl, la Biblioteca, le varie Associazioni presenti sul territorio e coinvolgere questi interlocutori nella progettualità della scuola.

Attività prevista nel percorso: STAR BENE A SCUOLA: FAVORIRE UN CLIMA SERENO E MOTIVANTE

Descrizione dell'attività	Favorire un clima sereno e stimolante per creare un ambiente di apprendimento in cui tutti possano esprimere le proprie potenzialità. Promuovere sempre di più un ascolto attivo verso tutte le componenti della scuola. Sviluppare l'educazione emotiva. prevenire i conflitti ed incrementare i momenti di confronto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Dirigente scolastica
Iniziativa finanziata collegate	nessun onere
Responsabile	Dirigente e staff.
Risultati attesi	Creare relazioni positive per sviluppare benessere e motivazione.

Attività prevista nel percorso: LA PEDAGOGISTA A SCUOLA

Descrizione dell'attività	<p>In caso di situazioni complesse in alcune classi, a livello di relazioni interpersonali, di coesione del gruppo, la scuola può richiedere al CISA 12 l'intervento di una pedagoga.</p> <p>L'osservazione di una persona esterna al gruppo classe, con competenze pedagogiche specifiche, è utile per l'elaborazione di strategie che il Consiglio di classe o il team docenti poi applicherà per la risoluzione delle criticità.</p>
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Pedagogista del Cisa 12
Iniziativa finanziata collegate	nessun onere per la scuola
Responsabile	La pedagoga del Cisa 12 ed i docenti coinvolti.



Risultati attesi

Attraverso questo progetto ci si attende un miglioramento generale del clima all'interno della classe, con il superamento delle difficoltà relazionali che avevano motivato la richiesta dell'intervento della pedagoga.

Attività prevista nel percorso: "STOP BULLYING" : UN TEAM DI DOCENTI ESPERTI PER COMBATTERE E PREVENIRE IL BULLISMO.

Descrizione dell'attività

Il team anti-bullismo si è appena costituito ed ha elaborato un protocollo con le procedure da seguire. Organizza attività di formazione per gli studenti e collabora con i docenti nei vari consigli di classe.

Gestisce le segnalazioni con interventi specifici.

I docenti del team sono formati.

Il lavoro che si intende portare avanti necessita di due anni per poterlo consolidare.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Il team e la Dirigente scolastica.



Risultati attesi

Ridurre o, meglio, debellare il fenomeno del bullismo/cyberbullismo, per favorire relazioni serene e positive, nella valorizzazione delle diversità e nel rispetto di tutti.

● **Percorso n° 3: POTENZIARE LA FORMAZIONE E CONTINUARE IL PROCESSO DI INNOVAZIONE**

Ampliare il piano di formazione per tutto il personale e favorire sempre di più attività di confronto in ambienti innovativi, grazie all'utilizzo della tecnologia.

Elaborare strategie e metodologie di insegnamento capaci di rispondere a tutti gli stili di apprendimento.

Rispondere in modo sempre più efficace a tutte le esigenze educative speciali.

Sviluppare competenze socio - emotive attraverso corsi di formazione su intelligenza emotiva.

Sviluppare percorsi di formazione sull' INCLUSIONE, coinvolgendo un ampio numero di partecipanti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI



Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI TUTTI.

○ Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO E MATEMATICA NELLE PROVE PARALLELE

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI POSITIVI PER IL MAGGIOR NUMERO DI ALUNNI NELLE PROVE DI ITALIANO E MATEMATICA

Priorità



SVOLGERE ATTIVITA' MIRATE DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' E PREVEDERE PERCORSI DI POTENZIAMENTO PER ALLIEVI PARTICOLARMENTE DOTATI.

Traguardo

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI, NON LASCIANDO NESSUNO INDIETRO. RIDURRE LE DIFFERENZE NEGLI ESITI DELLE PROVE ALL'INTERNO DELLA CLASSE . ATTIVARE STRATEGIE PER IL RECUPERO ED ELABORARE PERCORSI DI CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO PER GLI ALLIEVI PLUS-DOTATI.

Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Traguardo

CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, SIA NELLA SCUOLA PRIMARIA CHE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI PIU' ELEVATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE, CERCANDO DI STARE SOPRA LA MEDIA NAZIONALE.



Priorità

POTENZIARE LE ATTIVITA' DI COMPrensIONE DEL TESTO E DI SVILUPPO DELLA CAPACITA' DEL PROBLEM SOLVING.

Traguardo

RAGGIUNGERE LIVELLI DI COMPETENZA SUPERIORI NELLA COMPrensIONE DEL TESTO E NELLA CAPACITA' DI PROBLEM SOLVING.

Priorità

POTENZIARE LA RIFLESSIONE SUI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI ALL'INTERNO DEI DIPARIMENTI, DELLE INTERCLASSI E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER PROMUOVERE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Traguardo

RAGGIUNGERE UN LIVELLO DI CONOSCENZA PIU' APPROFONDATA DELLA VALUTAZIONE CHE CI VIENE FORNITA DALLE PROVE INVALSI IN TUTTO IL CORPO DOCENTE INTERESSATO PER PROGRAMMARE ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO NELLE CLASSI IN GRADO DI INCIDERE SUI RISULTATI FUTURI. PREVEDERE MOMENTI DI FORMAZIONE SPECIFICI ANCHE PER DIMINUIRE LE DIFFERENZE TRA LE CLASSI

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.



Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA CON LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO DEL TERRITORIO.

Traguardo

PROMUOVERE NEGLI ALUNNI UNA MAGGIORE CONOSCENZA DELLE PROPRIE ATTITUDINI, DEI PROPRI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA AL FINE DI RENDERLI PIU' CONSAPEVOLI DELLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE.

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

L'Istituto comprensivo ha elaborato un curricolo verticale completo e attento ad ogni esigenza educativa che valorizza ogni percorso formativo previsto dai programmi ministeriali per ogni ordine di scuola.

Il Curricolo di istituto è il risultato di una progettualità comune e prevede una condivisione continua sulle metodologie e strategie di apprendimento.



Tutta la programmazione di istituto viene monitorata e verificata nella sua efficacia e nel raggiungimento degli obiettivi.

Stimolare l'ambiente di apprendimento attraverso metodologie diversificate e con l'ausilio di strumenti tecnologici (peer to peer, apprendimento cooperativo, uso di laboratori informatici, stampanti 3d, attività nei laboratori scientifici, nelle aule innovative come la CREATIVE room, la STEM room, l'IMMERSIVE room).

Elaborare progetti di recupero nelle competenze di base, condivisi con il Collegio dei docenti e monitorare in itinere i progressi.

verificare periodicamente il raggiungimento degli obiettivi didattici attraverso la somministrazione di prove parallele, esercitazioni/simulazioni simili alle prove Invalsi, questionari.

Rispondere alle emergenti sfide educative con la formazione e l'innovazione del personale

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare un ambiente di apprendimento sempre più sereno e stimolante nel quale si possa raggiungere il massimo benessere psico-fisico e relazionale di tutti gli alunni

Attraverso varie attività di educazione alla salute, educazione civica, educazione



emotiva e di prevenzione al bullismo si cerca di favorire un clima sereno e relazioni positive.

Incentivare l'utilizzo dello sportello di ascolto, delle osservazioni in classe della pedagoga e dei laboratori organizzati dal Cisa12. Predisporre attività di prevenzione al bullismo, cyberbullismo, ai pericoli della rete con il supporto del team anti-bullismo. Potenziare le attività di educazione emotiva e alla salute.

Gestire i conflitti favorendo un ascolto attivo con tutte le componenti e consolidare la collaborazione scuola-famiglia.

Curare la formazione dei docenti e del personale Ata sulla gestione delle relazioni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare una didattica sempre più inclusiva, capace di rispettare i tempi e le esigenze di ciascuno. Garantire il successo formativo per tutti.

Curare la stesura del PDP e del PEI e di tutti i documenti necessari al percorso dell'alunno con disabilità, con DSA o con BES.

Predisporre attività di laboratorio per gli alunni con DSA o BES sull'utilizzo delle mappe concettuali e di tutti gli strumenti compensativi (anche sintesi vocale) per favorire un metodo di studio più efficace.



Consolidare buone pratiche inclusive per favorire sempre di più la socializzazione e l'integrazione all'interno del gruppo classe degli alunni con disabilità.

Predisporre interventi personalizzati per alunni stranieri per la conoscenza della lingua italiana e per favorire la loro integrazione all'interno della classe.

Intensificare la partecipazione a corsi di formazione sull'inclusione ed elaborare in forma condivisa il PAI (Piano annuale inclusione) di Istituto.

Prevedere percorsi personalizzati per allievi plus-dotati.

Ridurre i rischi di dispersione scolastica elaborando percorsi personalizzati ed in grado di rispondere a tutte le esigenze educative speciale per favorire la massima inclusione.

Potenziare la formazione sull'inclusione, coinvolgendo un'elevata percentuale di docenti e verificando le ricadute all'interno dei consigli di classe.

○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare le buone pratiche sulla continuità: laboratori-ponte, lo scambio di dati tra ordini di scuole e gli incontri di porte aperte.



Potenziare le attività di orientamento e conoscenza dei vari indirizzi per gli allievi dell'ultimo anno della scuola secondaria in vista della scelta della scuola superiore.

Potenziare i percorsi di orientamento già intrapresi per gli allievi della classe prima e seconda della scuola secondaria, con attività di conoscenza di sé e delle proprie attitudini.

Monitorare gli esiti a distanza di tutti gli allievi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Curare le relazioni ed il lavoro in staff per condividere scelte operative e strategie organizzative. Stimolare motivazione, entusiasmo e senso di appartenenza.

Monitorare e verificare costantemente gli obiettivi.

Stimolare il lavoro collegiale, il confronto, la condivisione di scelte e progetti con tutto il personale, curando in particolare l'attività con gli organi collegiali.

Prestare attenzione a tutte le problematiche emergenti sviluppando sempre di più un ascolto attivo e capacità di empatia.



Condividere la mission della scuola con tutte le componenti nella valorizzazione di tutte le risorse umane.

Definire con atti di indirizzo precisi e puntuali la mission dell'istituto ed elaborare attentamente tutti i documenti strategici.

Stimolare il lavoro collegiale , il confronto, la condivisione di scelte e progetti con tutto il personale, curando in particolare la relazione con gli organi collegiali.

Prestare attenzione a tutte le problematiche emergenti sviluppando sempre di più un ascolto attivo e capacità di empatia.

Intensificare il lavoro ed i momenti di confronto con lo staff. Curare l'elaborazione del FUNZIONIGRAMMA, definendo con precisione incarichi e ruoli.

Sostenete l'offerta formativa riportata nel PTOF e tutti i progetti collegati, cercando anche risorse economiche attraverso la partecipazione a bandi.

Monitorare e promuovere la valutazione di istituto per individuare azioni di miglioramento.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



Favorire il lavoro in equipe, valorizzare le specificità di ciascuno nel rispetto dei ruoli, condividere le buone pratiche.

Sviluppare in tutte le componenti il senso di appartenenza ad una comunità educante, migliorare le relazioni e gestire gli eventuali conflitti.

Prevedere momenti di formazione, di confronto insieme (es. riunioni di settore..), di verifica.

Dedicare più spazio all'ascolto e alla condivisione delle criticità per trovare soluzioni efficaci, costruire con tutte le componenti un dialogo aperto e costruttivo.

Dedicare più spazio all'ascolto e alla condivisione delle criticità per trovare soluzioni efficaci, costruire con tutte le componenti un dialogo aperto e costruttivo.

Individuare le esigenze di formazione di ogni componente, sostenere l'aggiornamento per tutti.

Prevedere più riunioni di settore per cogliere le specifiche esigenze ed incrementare i momenti di confronto.

Nella contrattazione di istituto, cercare di riconoscere e valorizzare economicamente



tutti i compiti e le mansioni aggiuntive, di ogni componente.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Lavorare in rete con le altre scuole del territorio e con gli Enti Locali per condividere progetti e reperire risorse. Far conoscere la scuola all'esterno. Pubblicazione di articoli sui giornali locali e maggiore cura dell'aggiornamento del sito.

Continuare a promuovere eventi e progetti sul territorio (come

Incentivare il dialogo educativo con le famiglie e condividerne il progetto formativo. Sperimentare esperienze di formazione comuni, anche sotto forma di conferenze.

Aprire i locali della scuola al territorio in orario extracurricolare per incentivare attività sportive, centri estivi o laboratori con esperti esterni.

Intercettare i bisogni provenienti dal contesto familiare e sociale

Attività prevista nel percorso: **ELABORARE IL PIANO DELLA FORMAZIONE A INIZIO ANNO**



Descrizione dell'attività	Attraverso l'intercettazione delle esigenze di formazione espresse dal personale, la scuola elabora con precisione un piano della formazione che viene deliberato dal Collegio docenti nella seduta di ottobre. Privilegiare la formazione sull'inclusione, coinvolgendo tutto il personale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Responsabile	La Dirigente scolastica
Risultati attesi	Favorire la più ampia partecipazione possibile alle attività di formazione/aggiornamento che vengono proposte nel piano e stimolare la formazione continua.

Attività prevista nel percorso: CORSO DI FORMAZIONE SU EDUCAZIONE EMOTIVA A SCUOLA

Descrizione dell'attività	Una grande parte dei docenti della scuola primaria ha accolto con entusiasmo un corso di formazione sulle competenze socio-emotive che terminerà nel mese di dicembre, con inizio a novembre. Il corso è tenuto da esperti del Cisa 12.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Esperti del Cisa 12.

Risultati attesi Arricchire la formazione dei docenti sul tema dell'educazione emotiva e sperimentare buone prassi, per poi agire in classe con gli allievi.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO FORMAZIONE SULLA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA

Descrizione dell'attività Come già programmato negli ultimi due anni, anche per il terzo anno si intende organizzare un corso (livello base e livello avanzato) sulla conoscenza del linguaggio della CAA - comunicazione aumentativa alternativa - grazie all'ausilio di un software di cui la scuola ha le licenze SYMWRITER.

Descrizione dell'attività Questa formazione rappresenta un passaggio fondamentale per favorire l'inclusione di tutti gli allievi, a partire già dalla scuola dell'infanzia. Non serve solo per creare materiali didattici personalizzati per gli alunni con disabilità, ma anche per gli alunni stranieri che si avvicinano per la prima volta alla lingua italiana, o per quegli alunni (non con disabilità) che presentano difficoltà nella lettura e comprensione del testo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile La Dirigente scolastica e la Funzione strumentale per l'inclusione degli alunni con disabilità.



Risultati attesi

Favorire l'inclusione e la comunicazione di tutti gli alunni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'intento è quello di incentivare la creazione di un clima sereno tra tutte le componenti del personale scolastico e, d'altra parte, di utilizzare gli **ambienti di apprendimento (immersive room, stem room, creative room, carrelli mobili per portatili, ecc...)** creati con i fondi **PNRR** nella quotidianità scolastica, al fine di incidere nei processi formativi con metodologie innovative in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione veloce dei saperi.

L'acquisto degli elementi strutturali supporta il conseguimento dei seguenti obiettivi:

favorire un **apprendimento attivo** attraverso pratiche di didattica laboratoriale (webquest, il cooperative learning, flipped classroom, peer education, utilizzo di sistemi operativi innovativi, ecc.) che consentano sia di migliorare le capacità relazionali nel gruppo, sia di operare a distanza, di scambiarsi informazioni, materiali ricercati e scaricati dal web o prodotti in proprio, di creare archivi comuni e qualsiasi materiale utile al funzionamento di ambienti innovativi di apprendimento;

favorire la **peer education**, che aiuta a superare le difficoltà di apprendimento attraverso la collaborazione tra pari, modalità avvertita dagli studenti come più vicina alle loro consuete pratiche di comunicazione rispetto a didattiche spesso poco coinvolgenti

applicare la **didattica laboratoriale a tutte le discipline**, in modo che esse risultino integrate in processi collegiali di progettazione ed interagiscano tra



loro per facilitare gli apprendimenti e favorire l'acquisizione di competenze. sviluppare le **competenze socio-emotive** attraverso percorsi trasversali di educazione emotiva e all'affettività. favorire la formazione sull' **inclusione coinvolgendo un'elevata percentuale di partecipanti.**

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello di leadership dell'Istituto Comprensivo Nichelino I è un modello partecipato. Fin dalla sua costituzione (settembre 2015), l'IC Nichelino I ha sviluppato un'organizzazione unitaria basata su principi e valori pienamente condivisi da tutte le componenti. La dirigente ha sempre sostenuto e creduto nel lavoro di squadra, nella collaborazione, nell'importanza di fare rete e nella valorizzazione di tutti i ruoli. Ha dimostrato fin da subito un ascolto attivo verso tutti, personale, alunni, genitori, nella piena convinzione che la risoluzione dei problemi passi necessariamente dalla conoscenza e comprensione di tutti gli aspetti caratteristici di ogni figura professionale. Attraverso la costruzione di un ambiente di apprendimento e di lavoro sereno, si sono instaurate buone relazioni tra tutte le componenti ed i momenti di verifica sono costruttivi. La digitalizzazione è stata e continua ad essere un obiettivo perseguito con determinazione per l'apprendimento e per migliorare e sveltire tutte le pratiche burocratiche.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Con l'utilizzo di strumenti digitali e l'acquisizione di competenze metodologiche innovative, la scuola intende promuovere il successo formativo valorizzando i vari stili di apprendimento e stimolando sempre di più negli allievi la capacità di imparare ad imparare. Fondamentale è la cura della formazione per gli insegnanti, che sempre di più si dimostrano interessati all'innovazione, a strategie di apprendimento cooperativo, al coding e a tutti quei linguaggi che



si avvalgono di competenze trasversali e multimediali. La scuola ha implementato notevolmente il suo patrimonio digitale e continua a sperimentare attività laboratoriali in ambienti di apprendimento studiati e attrezzati in modo innovativo. Prioritaria è l'attenzione agli alunni diversamente abili, con DSA o bisogni educativi speciali per i quali si elaborano percorsi didattici personalizzati per favorire la massima inclusione.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Incentivare la formazione per tutti, con l'utilizzo di tecnologie avanzate e di software didattici adeguati ai diversi stili di apprendimento.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Analisi dei risultati nelle prove parallele e nelle prove standardizzate nazionali, programmazione interventi di recupero/potenziamento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola intende proseguire nel suo percorso di innovazione, implementando ulteriormente la sua dotazione digitale dei singoli plessi. Tutte le aule del primo ciclo ed entrambi i plessi dell'infanzia sono dotati di LIM o Monitor touch interattivi per realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali e per utilizzare in modo condiviso le applicazioni digitali per la didattica.

Utilizzando i fondi del PNRR ed altri finanziamenti ad hoc, l'istituto intende dotarsi di ulteriori ambienti didattici innovativi (classi 4.0), classi all'aperto, laboratori per l'apprendimento delle STEM e di musica digitale.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: PIANO SCUOLA 4.0 - Una scuola che guarda lontano**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le sfide a cui la scuola deve rispondere ogni giorno sono sempre più complesse e richiedono un continuo processo di innovazione in grado di disegnare il portfolio degli studenti per le professionalità del futuro. Attraverso la trasformazione fisica e virtuale di spazi in ambienti innovativi, si intende rimodulare la didattica e favorire una visione pedagogica dell'insegnamento sempre più fondata su metodologie di apprendimento cooperativo e partecipativo. Ripensare il profilo in uscita dei nostri allievi rappresenta l'obiettivo prioritario da raggiungere attraverso l'uso di una didattica che ponga al centro i nuovi bisogni formativi e che sia capace di creare un ponte tra la scuola e il mondo. L'implementazione di arredi modulari, di aule creative, di ambienti flessibili dotati di dispositivi digitali performanti permetterà di lavorare sulle competenze formali e non formali e di trasformare il percorso di apprendimento in esperienze coinvolgenti, inclusive, interattive e immersive. Le next generation classrooms saranno lo strumento, ma docenti e allievi i protagonisti del cambiamento. Verranno infatti programmate



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attività di formazione sulle potenzialità delle nuove attrezzature per realizzare percorsi didattici stimolanti, trasversali e adattabili ad ogni esigenza, con un' attenzione particolare a tutti gli allievi con BES. I momenti formativi saranno organizzati sia dall'Istituto sia in rete con le scuole del territorio; inoltre saranno pubblicizzati gli interventi presenti sulla Piattaforma Futura. Secondo quanto stabilito dal target, verranno trasformati 23 spazi seguendo l'opzione "ibrida": alcune aule (18 tra il plesso della primaria e quello della secondaria) saranno rinnovate predisponendo gli arredi in "isole" (anche con l'acquisto di banchi modulari) e fornendo dispositivi digitali performanti (con relativi carrelli), nelle altre saranno realizzati ambienti creativi all'interno dei quali accederanno tutti gli allievi sulla base di una calendarizzazione settimanale. Queste ultime saranno di livello avanzato, dotate di arredi mobili da disporre in base alle attività proposte. Gli spazi saranno articolati per zone di apprendimento e dotati di tecnologie avanzate. Nello specifico, si prevede di realizzare: 1 OUTDOOR ROOM condivisa tra secondaria e primaria, che ingloberà l'orto didattico e lo arricchirà di ulteriori arredi e panche mobili da disporre in semicerchio per creare un' aula polifunzionale attrezzata per il debate. Quest' area esterna è coperta da wifi. 1 STEM ROOM, divisa in aree (coding, pensiero computazionale, tecnologia, scienze, matematica) che comprenderanno strumenti già a disposizione, la stampante 3d, quella alimentare e altri device, app, kit didattici che favoriranno l'apprendimento creativo ed esperienziale. 1 CREATIVE ROOM, divisa in spazi di apprendimento, dotati di strumentazione tecnologica per potenziare le abilità espressive. Sarà fornita di strumenti digitali e analogici per la creazione e registrazione di prodotti video, musicali, artistici. 1 IMMERSIVE ROOM con proiezioni a 180e360 gradi: uno spazio attraverso il quale, grazie all'ausilio di proiettori, i docenti potranno sviluppare vari scenari 3D, dalla ricostruzione di civiltà antiche al sistema solare, dal corpo Umano ai Luoghi della Bibbia e ai paesaggi del mondo 1 CREATIVE ROOM con spazi per la registrazione audio e video (con un tavolo per la creazione di STOP MOTION con carta, plastilina e altri materiali) e per attività ludiche, musicali di gruppo.

Importo del finanziamento

€ 170.491,50

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

Nella scuola secondaria di I grado si progetta la creazione di 11 aule curricolari 4.0:

tutti gli ambienti sono già provvisti di LIM-touch e di connessione internet a fibra ottica. L'arredamento, modulare, mobile e non, sarà disposto a creare isole per l'apprendimento collaborativo. Tutte avranno a disposizione un Digital board e dispositivi digitali con connessione a internet e piattaforma cloud. Le classi avranno a disposizione 3 carrelli con stazione di ricarica (1 per piano), ciascuno con 30 notebook da 15" di ultima generazione, per un totale di 90 dispositivi. Attraverso essi sarà possibile utilizzare un software online, di cui si prevede l'acquisto di un minimo di 300 licenze, per la creazione di mappe multimediali per una didattica inclusiva e collaborativa.

Saranno poi creati 4 spazi di livello più avanzato, dotati di arredi mobili che possono essere riposti per liberare l'ambiente, articolati per zone di apprendimento e con tecnologie avanzate. Nello specifico, si prevede di realizzare:

- 1 OUTDOOR ROOM all'esterno e condiviso con la primaria, sarà arricchita della dotazione tecnologica per favorire la didattica innovativa e il debate. Si prevede l'acquisto di cubi morbidi lanciabili dotati di microfoni wireless e casse multimediali bluetooth trasportabili.
- 1 STEM ROOM , divisa in spazi di apprendimento (coding e pensiero computazionale, scienze, progettazione e matematica) che ingloberà l'attuale strumentazione a disposizione, la stampante 3d e alimentare con device, app e kit didattici che favoriranno l'apprendimento creativo ed esperienziale. L'aula verrà arredata con 12 tavoli semicurvi che andranno a formare un semicerchio e che saranno in grado di ospitare 24 alunni. L'aula sarà dotata anche della Teach Wall, la parete attrezzata ad ospitare monitor touch a servizio del docente e degli alunni. A corredo della Teach Wall saranno inserite due colonne di librerie per riporre i kit didattici e materiali utili all'apprendimento. Infine verrà inserita una lavagna a muro magnetica apribile a libro basata sul principio della gamification che permetterà il coinvolgimento continuo e attivo degli studenti tenendo traccia del percorso svolto e delle sfide intraprese. La disposizione dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

banchi a semi-isola è flessibile e dinamica e può, in base alle diverse esigenze, essere diversificata. In aggiunta alla dotazione già in possesso della scuola, verranno acquistati misuratori laser portatili e telecamera a infrarossi.

- 1 CREATIVE ROOM , divisa per spazi di apprendimento anche attraverso due armadi semicurvi che assolveranno la funzione di contenere i materiali utili alle lezioni. All'interno dell'aula saranno presenti zone funzionali alla produzione creativa di elaborati: un'area sarà dedicata al debate con la disposizione di pouf di diverse forme e dimensioni (cerchio, semicerchio, rettangolo, quadrato) che rappresenteranno la zona informale. I tavoli trapezoidali potranno essere disposti a cerchio, potranno essere disposti come banchi singoli, oppure come gruppi di banchi per favorire l'apprendimento cooperativo. Saranno infine predisposti tre palchi interni da 1m x 1m, per forme di teatro, dialoghi in lingue o spettacoli di vario genere. L'aula sarà inoltre dotata della strumentazione tecnologica per potenziare le abilità espressive e creative; sarà fornita di strumenti digitali e analogici, per la produzione e registrazione di prodotti video, musicali, artistici ed espressivi. Verrà acquistata a tal proposito la seguente strumentazione: microfoni a condensatore con aste snodabili da banco, microfoni direzionali con aste regolabili, mixer audio a 8 ingressi con interfacce jack/usb, tastiera musicale midi con launchpad da 32 tasti, console set da dj a 2 decks, coppia di casse multimediali portatili bluetooth da 100 watt, cuffia da studio circumaurale, computer desktop Apple Mac Mini, green screen fondo fotografico verde e coppia di luci da studio a led, fotocamera digitale mirrorless con funzione di ripresa video e cavalletto, action camera impermeabile con funzione di ripresa a 360°e selfie stick invisibile,

- 1 IMMERSIVE ROOM con proiezioni a 180 e 360 gradi (immersive e coinvolgenti). Lo spazio sarà polifunzionale in quanto, grazie all'ausilio di proiettori (di un pannello multimediale costituito da monitor interattivi touch su carrelli, orientabili secondo diverse angolature), i docenti potranno sviluppare vari scenari 3D, dalle ricostruzioni delle civiltà antiche al sistema solare, dal corpo Umano ai Luoghi della Bibbia e ai paesaggi del mondo. Saranno inoltre disposti 6 pouf semicurvi per "sostare" nella realtà immersiva. Saranno infine acquistati 3 monitor interattivi su carrelli dotati di workstation e software, dedicato alla fruizione di contenuti didattici immersivi.

Nella scuola primaria si progetta la conversione ad aule 4.0 di 6 classi curricolari. In queste aule l'arredamento, modulare, mobile e non, sarà disposto a creare isole per l'apprendimento collaborativo; tutte avranno a disposizione un Digital board e dispositivi digitali con connessione e piattaforma cloud. Le classi avranno a disposizione 5 carrelli per la ricarica di 20 chromebook ciascuno. Questa dotazione consentirà agli alunni delle classi di interagire a turno in un ambiente virtuale.



Saranno poi creati 2 spazi di livello più avanzato, così strutturati:

-1 OUTDOOR ROOM condivisa con la scuola secondaria di primo grado, che sarà arricchita della dotazione tecnologica per favorire la didattica innovativa e il debate;

-1 CREATIVE ROOM nella quale verranno disposti tre armadi in legno colorato delle dimensioni di cm 100x43x110h, per rendere l'ambiente ordinato. 20 banchi trapezoidali mobili, a rotelle, di vario colore, saranno disposti ad isole in gruppi di quattro per favorire l'apprendimento cooperativo e collaborativo tra gli allievi;

Le isole saranno create al centro dell'aula, con visuale verso la Lim frontale.

Le finestre saranno coperte di tende oscuranti per poter consentire una migliore visibilità delle schermi posti nell'ambiente. L'aula sarà inoltre dotata della strumentazione tecnologica per potenziare le abilità espressive e creative; sarà fornita di strumenti digitali e analogici, per la produzione e registrazione di prodotti video, musicali, artistici ed espressivi:

-una sezione dell'aula sarà dedicata alla creatività attorno al "tavolo esperienziale", che offrirà agli studenti l'opportunità di interagire con diversi prodotti digitali, compresi quelli autoprodotti;

-nell'angolo formato dall'ampia aula ad L, sarà allestita una postazione per la produzione e gestione di prodotti multimediali: un PC dedicato, dotato di scheda video adeguata e scheda audio esterna a due ingressi; un microfono fisso ed una cassa bluetooth con microfono direzionale, per consentire anche la riproduzione in ambienti diversi del materiale digitale prodotto; una videocamera dotata di cavalletto completa l'allestimento.

● Progetto: SiSTEMi per crescere ed imparare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'obiettivo del nostro progetto è quello di creare un ambiente che integri e completi i laboratori informatici e creativi di cui l'istituto è dotato, in cui poter sviluppare specifiche competenze nei nostri studenti e che sia fornito di nuovi strumenti idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo, infatti, acquisire sia dei kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività sia invention kit (di vernice conduttiva), ma anche set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO che estensioni che potenzino i robot didattici di cui l'istituto è già fornito. Provvederemo poi a dotarci di una stampante 3d alimentare, che funziona anche con materiale alimentare di scarto ed offrirà la possibilità di approfondire percorsi di educazione alimentare, già da anni attivati nel nostro istituto nei vari cicli di istruzione. Questo strumento apre ad attività e approfondimenti sul riciclo e la responsabilità ambientale, ma anche ad esperienze creative con il coinvolgimento delle discipline artistiche. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, ma anche a favorire laboratori pluridisciplinari con metodologie e risorse innovative che insegnino forme "alternative" di creatività e comunicazione con l'esterno. In poche parole, il fine ultimo è quello di riuscire ad educare i nostri studenti a una comprensione più consapevole e ampia della realtà, insegnandogli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza attiva e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/11/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Approfondimento progetto:

Gli ambienti di apprendimento creati rappresentano aule tecnologicamente avanzate: CREATIVE ROOM , STEM ROOM per le materie scientifiche, IMMERSIVE ROOM.

Si intende calendarizzare le attività per favorirne l'utilizzo da parte di tutte le classi.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	41

● Progetto: Educiamo al futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La scuola intende adottare soluzioni coerenti e conformi agli standard richiesti a livello europeo in termini di formazione e di certificazione delle competenze digitali, con una proposta progettuale che mira all'allineamento del sistema scolastico ai modelli di formazione europei, partecipando al processo di innovazione, qualificazione e transizione digitale. Come previsto dal PNRR, la scuola si prefigge l'obiettivo di realizzare percorsi di formazione rivolti a tutto il personale scolastico, "in coerenza con i quadri di riferimento DigComp 2.2 e DigCompEdu",



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

tenuti da docenti esperti e certificati DigCompEdu. Particolare attenzione viene data anche al nuovo CCNL scuola 2019/21 che prevede il possesso della certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale tra i requisiti di accesso alle graduatorie ATA, e la certificazione del personale già in servizio entro il 2025. Sulla base di questi presupposti, intendiamo quindi proporre al personale scolastico una formazione che ruota intorno al perno della transizione digitale, attraverso i framework DigCompEdu e 2.2, con l'obiettivo di scoprire e analizzare gli strumenti e le metodologie per innovare e digitalizzare la didattica, l'amministrazione e la dirigenza scolastica. Per introdurre i framework DigCompEdu e DigComp 2.2 nella didattica, sulla base di quanto stabilito anche nel Piano Scuola 4.0, la nostra scuola intende innanzitutto sensibilizzare il personale docente sull'importanza delle competenze digitali per la formazione dei cittadini del XXI secolo e sulle opportunità offerte dal quadro europeo di riferimento. Verranno quindi formati il personale ATA sulla base del DigComp 2.2, che definisce le competenze digitali necessarie ai cittadini per partecipare alla società digitale in modo critico e responsabile. A quel punto, a completare il quadro verranno formati i docenti sul modello DigCompEdu (competenze digitali degli educatori e dei formatori), che definisce le competenze digitali necessarie ai docenti per integrare le tecnologie nella didattica in modo efficace e innovativo. La formazione del personale scolastico sta alla base della creazione di una cultura digitale diffusa in tutto l'istituto, per arrivare a un grado di competenza e consapevolezza tali da poter formare a propria volta gli studenti su tutte le cinque aree del quadro DigComp 2.2 (Informazione e alfabetizzazione digitale, Comunicazione e collaborazione, Creazione di contenuti digitali, Sicurezza, Risoluzione di problemi).

Importo del finanziamento

€ 74.239,92

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	95.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM BY ME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Dopo aver mappato le esigenze dell'istituto Comprensivo e le professionalità interne, è stato deciso di strutturare così il progetto. INTERVENTO A 11 corsi di potenziamento delle conoscenze Stem rivolti a tutti gli allievi della scuola secondaria di primo grado e alle classi terminali della scuola primaria, della durata di 30 h in orario extracurricolare. L'offerta formativa è così articolata: - Stem up: il podcast didattico: si apprenderanno le regole base per la strutturazione di una trasmissione radiotelevisiva e l'utilizzo di programmi open source per il montaggio audio e video - Debate per l'argomentazione scientifica: impareremo le basi per organizzare un Debate efficace di tipo scientifico, partendo dal libro di testo e affrontando argomenti immediatamente spendibili in aula e calibrati sul profilo della classe - I-Robot (per la secondaria): per porre le basi per lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding attraverso l'insegnamento di due diversi linguaggi di programmazione. Il primo è Scratch e il secondo è un linguaggio di programmazione che si basa su codici colore che consentono il movimento di piccoli robot, gli OZOBOT. - "Think"ering with making e coding (per la primaria): lo scopo è di dare libero sfogo alla creatività, di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale, di collaborare per dar vita a un progetto comune tramite la fabbricazione di qualcosa e sviluppare il pensiero critico. - Da zero a webmaster: Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti della scuola di secondo grado le competenze base per poter progettare e realizzare una pagina web per la divulgazione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

contenuti scolastici. - Foto e videomaking: per apprendere le fasi di lavoro per la realizzazione di un prodotto fotografico e video. Le attività di potenziamento linguistico si rivolgono agli alunni della scuola secondaria e saranno attivate in orario extracurricolare. Saranno create 10 classi, tenendo conto del livello di partenza dei partecipanti. Obiettivo delle attività proposte sarà il raggiungimento di un livello B1 e A2 per la lingua inglese, in quanto prima lingua comunitaria; e livello A2 per le lingue francese e spagnolo. I corsi avranno una durata di 30 h e saranno affidati ad esperti madrelingua INTERVENTO B Nell'anno scolastico 2024/25 saranno attuati 4 corsi di formazione per il potenziamento della lingua inglese, per raggiungere livelli di competenze pari a B1 e B2. I corsi avranno cadenza settimanale e dureranno tutto l'anno scolastico: saranno gestiti da un docente madrelingua e l'attività e le metodologie didattiche saranno definite in itinere, tenendo conto delle esigenze dei docenti, appartenendo ad ordini di scuola differenti. E' previsto anche un corso di metodologia CLIL, attivato per i soli colleghi della secondaria, che abbiano già una certificazione linguistica, fornirà agli iscritti gli elementi essenziali per il recupero e il rinforzo delle abilità linguistiche nonché le strategie glottodidattiche più accreditate per la sperimentazione della metodologia innovativa.

Importo del finanziamento

€ 124.686,71

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: “Fuori-classe: insieme contro la dispersione scolastica”.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro istituto intende sfruttare il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso. Nello specifico, il progetto prevede le seguenti azioni: attività di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, percorsi per il coinvolgimento delle famiglie, percorsi laboratoriali co-curricolari. Sarà costituito un Team per la prevenzione della dispersione scolastica a supporto delle azioni che si intenderanno intraprendere. PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO: come si evince dai documenti programmatici, l'abbandono scolastico è pari a zero, perché essendo una scuola dell'obbligo, le maglie di controllo sono molto strette. Questa azione, che prevede un supporto individuale per alunno, sarà mirata prettamente ad azione di prevenzione del rischio di dispersione e interesserà gli alunni più fragili, alunni BES, con situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica. Per l'azione di prevenzione, verranno sviluppati moduli individuali di durata variabile da 10 a 20 ore, in cui verranno messe in atto iniziative specifiche per il miglioramento dell'insegnamento già dalla scuola primaria. Nei moduli individuali, infatti, si sfrutterà un aumento della flessibilità nelle tempistiche della didattica e una permeabilità dei percorsi educativi, con un'attenzione particolare in favore di chi presenta delle fragilità, con



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

un'offerta di attività personalizzate e motivanti. **PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE** Sono previsti moduli per piccoli gruppi di alunni, costituiti da 9 alunni, tra quelli che hanno maggiori fragilità disciplinari. Dal RAV e dal PDM si sono evidenziati maggiori fragilità negli apprendimenti di italiano, matematica e nelle lingue straniere pertanto più moduli saranno dedicati allo studio di queste discipline. **PERCORSI LABORATORIALI CO-CURRICULARI.** Sono percorsi laboratoriali che verteranno sulla manualità, la creatività e l'espressività corporea, a supporto dell'idea di valorizzare e far emergere attitudini e talenti individuali. Saranno percorsi di 20 - 30 ore che coinvolgeranno gruppi di 15 alunni che, con strategie diverse per ciascun modulo, sfrutteranno le abilità manuali, il linguaggio del movimento, l'espressività artistica per affrontare e compensare le loro fragilità educative.

Importo del finanziamento

€ 83.535,84

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	101.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	101.0	0

Approfondimento

La scuola ha seguito le linee guida per l'attuazione del PNRR: ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi (Immersive Room, Creative Room e Stem Room), ha organizzato e curato



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

la formazione prevista per l'utilizzo dei nuovi ambienti e delle nuove tecnologie, al fine di ampliare le metodologie didattiche e rendere più inclusivo l'apprendimento.

Si calendarizzano le attività per permettere a tutte le classi di utilizzare gli ambienti di apprendimento innovativi.

Allegati:

per il DS Lettera di intenti adesione progetto sperimentale ritiro sociale.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo, sin dalla sua istituzione, ha promosso nell'ambito della propria offerta formativa, attività sia in orario curricolare che extracurricolare, attraverso la promozione e messa in atto di progetti specifici. A tal fine l'Istituto partecipa ai bandi promossi a livello nazionale per la concessione dei fondi, per il potenziamento delle competenze di base e la valorizzazione e la conoscenza dei beni culturali locali. Dalla sua istituzione nel 2015 ha aderito a molteplici reti e partnership, come la RETE SHE, (Scuole che promuovono. Salute) nel cui ambito rientrano tutti i progetti finalizzati alla promozione della salute, corretta alimentazione, benessere a scuola e sviluppo della persona, sport e inclusione. L'I.C. prende parte, inoltre, ai progetti promossi dagli enti locali e territoriali. Da quest'anno partecipa anche ad un accordo di rete per la manutenzione partecipata e per lo svolgimento di attività sportive come la pallamano da svolgere sul territorio in collaborazione con altre scuole (es. tornei).

Con la Biblioteca, il Comune e l'Asl ha rinnovato il protocollo "Oltre le difficoltà: una rete per i diversi stili di apprendimento" per la prevenzione e lo screening precoce sui disturbi di apprendimento: si tratta di un progetto che coinvolge i cinquenni e gli alunni del biennio della scuola primaria e ha lo scopo di intercettare eventuali fragilità legate all'apprendimento per intervenire con tempestivi laboratori di recupero e consolidamento delle abilità di base. Monitorato da una logopedista, questo progetto, presente da anni sul territorio, ha permesso di ridurre notevolmente il numero di alunni da inviare all'ASL per una valutazione/diagnosi specifica.

L'I.C. prende parte, inoltre, ai progetti promossi dagli enti locali e territoriali. Dallo scorso anno partecipa anche ad un accordo di rete per la manutenzione partecipata a scuola, che vede coinvolti genitori volontari in piccoli lavoretti. Alcuni accordi di rete riguardano le attività sportive come la pallamano da svolgere sul territorio in collaborazione con altre scuole (es. tornei).

Uscite didattiche, visite culturali sul territorio e fuori dal territorio, gite e soggiorni rappresentano un altro punto di forza del nostro istituto. Convinti della valenza didattica ed educativa di tali esperienze, la scuola promuove varie iniziative per tutti e tre gli ordini di scuola, dall'uscita in ludoteca, alla gita giornaliera, dalla bicicletтата alla Palazzina di Caccia di Stupinigi ai vari soggiorni in località di interesse artistico e storico, dai musei ai soggiorni in località di montagna per lo sci o al mare per tre giorni in barca a vela. A partire da settembre 2025 ci spingeremo per la prima volta all'estero per un soggiorno linguistico a Dublino, in Irlanda, per un'intera settimana.

Grazie ai tantissimi progetti PON e PNRR realizzati in questi anni e alla collaborazione con la Fondazione San Paolo per la scuola (Progetto RICONNESSIONI), è stato possibile attuare una vera e



propria rivoluzione digitale: la scuola si è dotata di strumenti digitali di vario genere, dalla LIM (presenti in tutte le aule della scuola primaria e media ed anche presso le scuole dell'infanzia) alla stampante 3d, alle videocamere per la realizzazione di video e cortometraggi (con il cortometraggio "GRUNCH" realizzato durante un laboratorio pomeridiano parteciperemo al Festival Film sotto18), a microfoni per progetti di teatro. Attività di scratch, coding, tinker sono svolte frequentemente con i ragazzi nei vari laboratori informatici, così come sono disponibili carrelli con pc portatili da utilizzare direttamente nelle aule. Anche i bandi PNRR sono stati strategici per continuare il nostro cammino di innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie (Scuola 4.0), per realizzare attività di mentoring e potenziamento delle competenze di base (DM 65 e Progetto DIVARI) e per promuovere la formazione del personale a vari livelli - DM 66 (es. formazione digitale, intelligenza artificiale, educazione emotiva, ecc..). Progetti "E- twinning " sono portati avanti dall'animatore digitale .

Tutto il personale docente e ATA ha potuto beneficiare delle tante proposte di formazione messe a disposizione grazie alle risorse dei bandi PNRR e siamo fiduciosi che questo bagaglio porterà i suoi frutti.

Tutti e quattro i plessi del nostro istituto sono caratterizzati al loro interno da un buon clima relazionale e dalla presenza di personale stabile, quasi totalmente di ruolo: ciò ha permesso in questi anni di costruire una comunità educante solida e collaborativa al suo interno.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. NICHELINO I - ADA NEGRI	TOAA8A5012
I.C. NICHELINO I - "PIAGET"	TOAA8A5023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. NICHELINO I - DE AMICIS

TOEE8A5017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.C. NICHELINO I - MANZONI A.

TOMM8A5016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. NICHELINO I

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. NICHELINO I - ADA NEGRI TOAA8A5012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. NICHELINO I - "PIAGET" TOAA8A5023

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. NICHELINO I - DE AMICIS TOEE8A5017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. NICHELINO I - MANZONI A.
TOMM8A5016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla normativa, le ore dedicate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono 33.



Approfondimento

L'educazione civica viene svolta in tantissimi contesti e in modo sempre più trasversale. Molte sono le attività anche laboratoriali e di scrittura, teatro, di sport, ecc.. realizzate sempre in un'ottica di trasmissione dei valori e del senso di comunità.



Curricolo di Istituto

I.C. NICHELINO I

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Le finalità educative devono mirare al pieno inserimento dell'alunno nella comunità sociale, non solo come semplice adattamento al vivere civile, ma come partecipazione consapevole alle varie implicazioni sociali. Pertanto, l'obiettivo fondamentale di tutto il processo educativo è quello di guidare l'allievo a comprendere di essere parte attiva dei gruppi ai quali partecipa e dell'ambiente in cui vive.

La Scuola contribuisce, con la famiglia, alla formazione del cittadino e, quindi, deve operare per lo sviluppo di menti capaci di autonomia di giudizio, in possesso degli strumenti per l'accesso all'informazione e alla cultura, con spirito vigile e critico.

Le finalità istituzionali, da articolare in maniera organica e graduale all'interno del curricolo verticale, pertanto, possono così riassumersi:

- 1. Concorrere alla formazione di una personalità di base capace di vivere in modo autonomo il proprio ambiente;**
- 2. Orientare le scelte scolastiche degli alunni tramite:**
 - *Generale conoscenza delle proprie attitudini e dei propri limiti,*
 - *Capacità di organizzarsi in ogni impegno assunto e di portarlo a termine,*
 - *Capacità di inserirsi in un gruppo più ampio della famiglia,*
 - *Consapevolezza dei fattori personali, comunitari e ambientali, che condizionano la salute psicofisica, nonché dei modi idonei per tutelarla e promuoverla.*



In considerazione delle Indicazioni Nazionali e delle scelte educative del nostro Istituto Comprensivo, il Collegio dei Docenti, ha ritenuto che gli obiettivi prioritari dell'offerta formativa per l'anno in corso siano i seguenti:

Sviluppo armonico della persona

Orientamento

Prevenzione dell'insuccesso scolastico e promozione dell'agio " *Star bene a scuola* "

Potenziamento delle eccellenze/recupero delle difficoltà

Integrazione allievi stranieri

Viaggi di istruzione/uscite didattiche

Pertanto l'azione formativa e la progettualità della scuola devono rispondere alle necessità comprese in queste sei macroaree.

CURRICOLO VERTICALE:

ITALIANO

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia Campi di esperienza coinvolti: "I discorsi e le parole"	Ascoltare, comprender e comunicare oralmente Arricchire il lessico	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">• Comprende messaggi con più indicazioni• Esprime sentimenti ed emozioni• Utilizza un lessico corretto e specifico• Si avvicina alla lingua scritta
Scuola primaria	Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Ascolta



		<p>spiegazioni e letture individuandone i principali dati informativi</p> <ul style="list-style-type: none">• Interagisce in modo pertinente nelle diverse situazioni comunicative• Coglie l'espressività di una comunicazione per comprenderne la funzione• Mostra attenzione e concentrazione per il tempo necessario all'attività proposta• Rielabora e riferisce esperienze e testi
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ha capacità di attenzione e concentrazione sul messaggio



		<p>orale</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprende spiegazioni e letture individuando tutti i dati informativi• Comprende le idee e lo scopo comunicativo dell'interlocutore, interagendo adeguatamente nelle conversazioni e nei dibattiti• Comprende semplici messaggi derivanti dai principali media• Espone gli argomenti didattici affrontati usando la terminologia specifica
	Leggere e comprendere diversi tipi di testo	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Legge con scioltezza rispettando la punteggiatura• Mostra interesse e piacere per la



		<p>lettura personale</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprende globalmente un testo individuandone gli elementi essenziali
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Legge scorrevolmente ad alta voce in maniera espressiva diversi tipi di testo• Comprende le caratteristiche di testi di vario genere• Conosce e applica strategie per la comprensione di vari tipi di testi• Applica le modalità della lettura finalizzandole allo studio
	<p>Produrre e rielaborare testi scritti</p>	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p>



		<ul style="list-style-type: none">• Acquisisce un'adeguata strumentalità linguistica di base• Produce semplici testi di vario tipo• Rielabora, completa o manipola un semplice testo
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Progetta e produce testi di vario tipo: narrativo, descrittivo, argomentativo, regolativo, poetico...• Conosce le differenze lessicali e strutturali esistenti tra lingua parlata e lingua scritta• Rielabora un testo seguendone la struttura causale e temporale• Utilizza la terminologia



		specifica adeguata al genere di testo da produrre
	Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Conosce e rispetta le principali regole ortografiche e i principali segni di punteggiatura• Riconosce le principali regole morfo-sintattiche• Individua gli elementi fondamentali della frase e i rapporti che li legano
		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Scrive rispettando le regole ortografiche e sintattiche• Riconosce le parti del discorso e le categorie grammaticali



		<ul style="list-style-type: none">• Usa e distingue i modi e i tempi verbali• Riconosce gli elementi fondamentali della frase (soggetto, predicato e complementi)• Utilizza il dizionario come strumento per una corretta conoscenza del significato delle parole• Riconosce le trasformazioni del lessico nel tempo e nello spazio
Scuola secondaria di primo grado	Lettura	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Individua specifiche informazioni, ricostruisce il senso globale e il significato di singole parti di un testo• Individua lo scopo del testo e il genere cui esso appartiene



		<ul style="list-style-type: none">• Coglie l'intenzione comunicativa dell'autore• Sa leggere in modo espressivo ad alta voce testi di diverso tipo• Conosce il significato di un vocabolo o di una espressione• Sa comprendere un numero di parole del vocabolario di base adeguato al livello di scolarità• Ricava dal contesto il significato di parole che non si conoscono;• Comprende vocaboli appartenenti al lessico specifico di un determinato campo di discorso o "situazione"• Comprende un numero di parole del vocabolario di base adeguato al livello di scolarità
--	--	--



		<p>(anche quando usate in accezioni diverse)</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprende vocaboli appartenenti al lessico specifico di un determinato campo di discorso o "situazione"• Individua le regole ortografiche e grammaticali
	Ascolto/ parlato	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ascolta e comprende messaggi orali in situazioni formali e informali• Espone in modo ordinato e comprensibile idee e concetti secondo le finalità comunicative• Raccoglie e organizza le informazioni orali (in modo guidato; in modo



		<p>autonomo)</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricostruisce il significato di un vocabolo in un determinato contesto• Usa termini appropriati e ne individua il significato• Espone applicando le regole grammaticali
	Scrittura	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Produce testi scritti, secondo gli scopi e i destinatari• Produce testi di vario genere, rispettando le caratteristiche delle varie tipologie testuali• Usa un lessico vario ed appropriato• Scrive rispettando le regole ortografiche



		<ul style="list-style-type: none">• Rispetta le regole morfologiche• Rispetta le regole sintattiche
	Riflessione sulla lingua	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Individua le regole ortografiche• Riconosce le regole morfologiche• Riconosce la struttura della frase e del periodo

STORIA

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia Campi di esperienza coinvolti: "Il sé e l'altro" "La conoscenza del mondo"	Fatti ed eventi Il tempo Le trasformazioni	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">• Colloca eventi in sequenza cronologica• Comprende la scansione della giornata e intuisce la scansione della



		<p>settimana</p> <ul style="list-style-type: none">• Riferisce correttamente eventi del passato recente e sa dire cosa potrà succedere in futuro• E' consapevole della propria crescita, sa di avere una storia personale e familiare• E' consapevole di realtà diverse dalla propria
Scuola primaria	Fatti ed eventi	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Usa e distingue i concetti di fatto ed evento• Individua a livello sociale relazioni di causa/effetto e formula ipotesi sugli effetti possibili di una causa• Conosce e racconta eventi, momenti e figure significative che caratterizzano la storia locale



		<ul style="list-style-type: none">• Conosce e racconta storia e miti sulle origini della terra e sulle esperienze umane nella preistoria
		Ala fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Organizza e interpreta eventi storici secondo i criteri della successione cronologica e della contemporaneità.
	Il tempo	Ala fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Utilizza correttamente strumenti convenzionali (orologi, calendari ecc.) per misurare il tempo• Intuisce la differenza tra tempo oggettivo e tempo soggettivo• Riordina gli eventi in successione



		<p>logica e analizza situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce e colloca eventi in successione ordinata sulla linea del tempo
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Colloca nel tempo gli avvenimenti principali di un'epoca storica.
	<p>Le trasformazioni</p>	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Confronta oggetti e persone di oggi con quelli del passato• Conosce il passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico nelle prime forme di civiltà
		<p>Alla fine della classe</p>



		<p>quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce i fenomeni di permanenza che caratterizzano un'epoca storica e i mutamenti che consentono l'evoluzione storica.
	Le fonti	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce sul territorio tracce del passato.• Riconosce e utilizza in modo immediato le fonti• Distingue vari tipi di fonte storica.
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisisce una metodologia di lettura, di selezione e interpretazione di fonti storiche diverse: materiali, iconiche, orali, scritte.



Scuola secondaria di primo grado	Organizzazione delle informazioni	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici e risorse digitali• Costruisce grafici e mappe spazio temporali, per organizzare le conoscenze apprese• Colloca la storia locale in relazione alla storia italiana, europea, mondiale
	Uso delle fonti	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti• Utilizza aspetti essenziali della periodizzazione e gli organizzatori



		temporali
	Produzione orale e scritta	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Argomenta su conoscenze e concetti appresi, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina• Produce testi, utilizzando conoscenze, informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.
	Strumenti concettuali	Al termine della scuola secondaria l'alunno deve: <ul style="list-style-type: none">• Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati• Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali

GEOGRAFIA

1.



Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia Campi di esperienza coinvolti: "Il corpo e il movimento" "La conoscenza del mondo"	Orientamento Sinergia tra uomo e ambiente	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">• Riconosce e utilizza gli spazi, orientandosi all'interno della scuola• Esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali• Utilizza correttamente lo spazio grafico• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio• Osserva, esplora l'ambiente e ne rileva i cambiamenti
Scuola primaria	Orientarsi nello spazio utilizzando in modo appropriato gli indicatori spaziali	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Comprende la necessità di punti di



		<p>riferimento non arbitrari per orientarsi nello spazi</p>
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprende la necessità di punti di riferimento non arbitrari per orientarsi nello spazi
	<p>Riconoscere, descrivere e rappresentare graficamente i principa tipi di paesaggio geografico</p>	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Analizza e descrive, con terminologia appropriata, ambienti geografici diversi e le più evidenti modificazioni prodotte dall'uomo• Legge e produce semplici rappresentazioni cartografiche
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p>



		<ul style="list-style-type: none">• Legge e interpreta carte di diverso tipo, grafici e dati statistici per ricavarne informazioni geografiche• Conosce le carte politica e fisica d'Italia e riesce a individuare sulla cartina muta i principali elementi.
	Riconoscere lo spazio geografico come sistema fisico-antropico	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Descrive un ambiente esterno mettendolo in relazione con l'attività umana• Sviluppa un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce i rapporti di causa-effetto che legano il



		comportamento dell'uomo all'ambiente che lo circonda.
	Conoscere le caratteristiche geografiche dei vari territori italiani	Ala fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Conosce i tratti peculiari dell'Italia fisica, politica ed economica.
Scuola secondari di primo grado	a Orientamento	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche• Orienta una carta geografica a grande scala, facendo ricorso a punti di riferimento fissi
	Linguaggio della geo-graficità	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Utilizza opportunamente carte



		geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali
	Paesaggio	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare
		Al termine della scuola secondaria l'alunno:



	Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none">• Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche
--	--------------------------------	--

INGLESE E LINGUE COMUNITARIE

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia Campi di esperienza coinvolti:	Ascoltare e comprendere	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">• Scopre la presenza di lingue diverse• Ripete filastrocche e canzoni• Comprende brevi messaggi orali
"I discorsi e le parole"		
	Ascoltare e comprendere	Alla fine della classe terza:



Scuola primaria		<ul style="list-style-type: none">• Comprende ed esegue comandi e istruzioni funzionali alle attività svolte in classe• Ascolta e comprende il senso globale di canzoncine e filastrocche• Ascolta e comprende il senso globale di semplici storie o di brevi dialoghi con l'aiuto di supporti visivi e sonori• Ascolta brevi descrizioni orali e ne comprende il significato per rispondere a domande
		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Comprende comandi e istruzioni funzionali alle attività svolte in classe



		<ul style="list-style-type: none">• Ascolta e comprende il senso globale di canzoni e filastrocche• Comprende lessico e strutture relativi ai nuclei tematici presentati in classe• Ascolta e comprende testi con l'aiuto di supporti sonori e visivi
	Parlare e interagire	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Riproduce il lessico funzionale alla vita di classe secondo strutture e frasi fisse• Riproduce canzoni e filastrocche rispettando suoni e ritmi propri della lingua straniera• Assume ruoli per riprodurre



		<p>un dialogo o drammatizzare una storia</p> <ul style="list-style-type: none">• Produce brevi frasi per rispondere a semplici domande rispettando la pronuncia e l'intonazione
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riproduce il lessico funzionale alla vita di classe• Riproduce canzoni e filastrocche rispettando suoni e ritmi propri della lingua straniera• Produce frasi utilizzando le strutture linguistiche acquisite per interagire in dialoghi e semplici conversazioni• Drammatizza una storia



		utilizzando le espressioni memorizzate relative al proprio ruolo
	Leggere e comprendere	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Riconosce e legge parole e strutture già note a livello orale e le abbina alle immagini corrispondenti• Legge una breve storia illustrata e ne comprende le informazioni principali
		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Legge semplici testi rispettando la pronuncia e l'intonazione• Comprende brevi testi riconoscendo lessico e strutture che



		appartengono al proprio repertorio orale
	Scrivere	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Trascrive parole e semplici frasi che appartengono al proprio repertorio orale abbinandolo alle immagini corrispondenti.• Inserisce parole per completare semplici dialoghi e brevi testi
		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Utilizza lessico e strutture noti per produrre brevi testi seguendo un modello dato



ARTE E IMMAGINE

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia Campi di esperienza coinvolti: "Immagini, suoni e colori"	Osservare, manipolare, creare	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">• Utilizza adeguatamente diverse tecniche grafico-pittoriche• Riconosce ed utilizza linguaggi non verbali (mimico-gestuali, sonori, mass-mediali)• Manipola materiali plastici in modo creativo• Drammatizza fiabe e racconti
Scuola primaria	Gli elementi del linguaggio visivo Gli elementi del linguaggio visivo	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Utilizza gli elementi di base della comunicazione iconica (segno, linea, colore, spazio)



		<ul style="list-style-type: none">• Distingue colori primari, secondari e complementari• Si esprime in modo creativo utilizzando tecniche grafiche e pittoriche diverse
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizza in modo consapevole gli elementi della comunicazione iconica (segno, linea, colore, spazio)• Usa elementi del linguaggio visivo finalizzandoli alla descrizione di persone, luoghi, sentimenti e sensazioni.
Scuola primaria	Le funzioni informativa ed emotiva di un'immagine	<p>Alla fine della classe terza l'alunno deve saper:</p> <ul style="list-style-type: none">• Stabilisce relazioni tra i vari elementi di una



		<p>rappresentazione grafica</p> <ul style="list-style-type: none">• Individua le molteplici funzioni che l'immagine svolge (informazioni specifiche ed emozioni)
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Stabilisce confronti tra opere d'arte e ne individua le tecniche di rappresentazione.
<p>Scuola secondaria di primo grado</p>	<p>La tecnica</p>	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce le tecniche artistiche tradizionali• Conosce le fasi del metodo progettuale mettendo in rapporto materiali, colori, destinatari d'uso,



		funzionalità e qualità
	La prospettiva	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Sa applicare le regole prospettiche nelle raffigurazioni dello spazio tradizionale
	La comunicazione nell'arte	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Riconosce le singole componenti del processo comunicativo: contesto, referente, messaggio, destinatario• Conosce gli elementi fondamentali dei linguaggi audiovisivi, multimediali e informatici
	Le funzioni	Al termine della scuola secondaria l'alunno:



	dell'immagine	<ul style="list-style-type: none">• Riconosce nelle immagini la prevalenza di una o più funzioni: espressiva o emotiva, poetico - estetica, informativa o retorica
	Il valore dell'arte	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• È consapevole delle diverse funzioni culturali, storiche e sociali che l'arte ha avuto in tutto il suo sviluppo• È consapevole dei problemi dell'ambiente per sviluppare il senso civico, la correttezza nel rispetto della natura e del patrimonio artistico

Scuola primaria	Comprendere la cultura dei paesi anglofoni	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce le
-----------------	--	--



		<p>principali festività e tradizioni dei paesi anglosassoni</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce aspetti della cultura anglosassone adeguati all'età e al mondo dell'alunno
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Confronta aspetti della propria cultura con aspetti della cultura dei paesi anglosassoni
Scuola secondaria di primo grado	Comprensione orale (ascolto)	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Capisce i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari (scuola, tempo libero, ecc.)
Inglese		
(I Lingua Comunitaria)		



		<ul style="list-style-type: none">• Individua l'informazione principale <p>di programmi radiofonici o televisivi e materiale video su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardino la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro</p> <ul style="list-style-type: none">• Individua, ascoltando, termini e semplici informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline (CLIL)
	Comprensione scritta (lettura)	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Legge e individua informazioni concrete in semplici testi di uso quotidiano (annunci, prospetti, menu, orari, ecc.) e in lettere personali• Legge globalmente testi



		<p>relativamente lunghi (opuscoli, articoli, ecc.) per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi</p> <ul style="list-style-type: none">• Legge e capisce testi riguardanti <p>istruzioni per l'uso di oggetti, svolgimento di giochi e attività collaborative</p> <ul style="list-style-type: none">• Legge brevi storie, semplici biografie
	<p>Produzione orale non interattiva</p>	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Descrive o presenta in modo semplice persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani• Indica i propri gusti, motiva un'opinione, con espressioni e frasi connesse in modo semplice, anche se con esitazioni e con



		<p>errori di forma che non compromettano la comprensibilità del messaggio</p> <ul style="list-style-type: none">• Sa parlare di un semplice argomento di una disciplina (storia, geografia, scienze, arte ecc.) esponendone i concetti fondamentali (CLIL)
	Interazione orale	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Interagisce con uno o più interlocutori, <p>comprende i punti chiave di una conversazione, purché l'interlocutore aiuti, se necessario</p> <ul style="list-style-type: none">• Gestisce conversazioni di routine, ponendo



		domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili
	Produzione scritta	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Racconta per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegandone le ragioni con frasi semplici• Scrive semplici lettere o e-mail, con lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio
Francese/ Spagnolo	Comprensione orale (ascolto)	Al termine della scuola secondaria l'alunno:



<p>(Il Lingua Comunitaria)</p>	<p>Produzione orale (parlato)</p>	<ul style="list-style-type: none">• Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente• Identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti• Comprende brevi testi multimediali, identificando le parole chiave e il senso generale
	<p>Comprensione scritta (lettura)</p>	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Descrive persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo• Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò



		<p>che si dice con mimica e gesti</p> <ul style="list-style-type: none">• Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione
		<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto• Trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente
	Produzione scritta	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie



		<p>esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettono però la comprensibilità del messaggio</p>
	<p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p>	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• Osserva le parole nei contesti d'uso e rilevare eventuali variazioni di significato• Osserva la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.• Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi• Riconosce i



		propri errori e i propri modi di apprendere le lingue
--	--	---

MATEMATICA

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia	Numero	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">• Raggruppa e classifica in base ad un criterio dato• Rappresenta e confronta quantità• Utilizza simboli per registrare quantità• Identifica e mette in atto strategie per risolvere situazioni problematiche• Nomina e riproduce le principali forme geometriche
Campi di esperienza coinvolti:	Spazio e forme Misura	
"La conoscenza del mondo"	Situazioni problematiche	



		<ul style="list-style-type: none">• Discrimina grandezze ed esegue seriazioni
Scuola primaria	<p>Il Numero</p> <p>Conoscere i numeri naturali e padroneggiare abilità di calcolo, al fine di risolvere situazioni problematiche</p>	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conta, confronta e ordina i numeri naturali fino alle migliaia• Conosce il valore posizionale delle cifre• Compone e scompone i numeri• Conosce i numeri decimali e il significato della virgola• Confronta, ordina e riconosce le frazioni• Acquisisce e memorizza le tabelline e ne conosce le proprietà per facilitare il calcolo mentale• Esplora, rappresenta e



Scuola primaria		risolve situazioni problematiche
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce diversi sistemi di numerazione, anche con riferimenti storici• Legge e scrive i numeri naturali e decimali, consolidando il valore posizionale delle cifre• Conosce, confronta e ordina numeri decimali e opera con essi• Conosce i numeri interi relativi ed opera con essi• Conosce le frazioni e sa operare con esse• Risolve problemi di vario tipo.• Conosce e sa calcolare multipli



		<p>e divisori</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce i criteri di divisibilità ed i numeri primi
	<p>Geometria</p> <p>Orientarsi nello spazio</p>	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Disegna, denomina e descrive rette, semirette e segmenti• Identifica il perimetro e l'area di una figura piana• Individua gli angoli in figure e contesti diversi• Costruisce le principali figure sul foglio quadrettato e col righello
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce, denomina e disegna le principali figure geometriche



		<ul style="list-style-type: none">• Riconosce le proprietà delle figure geometriche studiate• Costruisce simmetrie, rotazioni, traslazioni• Risolve problemi di geometria• Sa usare il linguaggio geometrico con proprietà
	Misura Riconoscere gli attributi di oggetti misurabili	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Esprimere misure utilizzando multipli e sottomultipli del metro
		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Utilizza il SMD con sicurezza• Risolve problemi con misure diverse



	Introduzione al pensiero razionale Classificare e confrontare oggetti diversi tra loro	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Risponde correttamente a questionari V/F anche in presenza di negazioni• Mette in relazione elementi con una o più caratteristiche comuni
		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Usa la logica per capire le informazioni che riceve
	Dati e previsioni Rappresentare iconicamente semplici dati	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Legge, rappresenta e interpreta grafici statistici
		Alla fine della classe quinta l'alunno:



		<ul style="list-style-type: none">• Organizza, ordina, rappresenta dati e li sa interpretare
Scuola secondaria di primo grado	Calcolo	<p>Al termine</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce e usa scritture diverse per lo stesso numero razionale. Confronta numeri razionali, rappresentandoli sulla retta• Esegue semplici calcoli con numeri razionali, usando metodi e strumenti diversi (calcolo mentale, carta e matita, calcolatrici)• Rappresenta ed utilizza i dati, utilizzando anche un foglio elettronico Produce congetture e le verifica su casi particolari• Utilizza le lettere per esprimere, in



		forma generale, semplici proprietà e regolarità (numeriche, geometriche, fisiche, ecc.)
	Geometria	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Individua relazioni significative: riconosce analogie e differenze• Descrive le proprietà delle figure con termini appropriati• Produce e verifica congetture• Giustifica le affermazioni con semplici ragionamenti collegandole all'obiettivo da raggiungere• Confronta e analizza figure geometriche individuando



		invarianti e relazioni
Scuola secondaria di primo grado	Problem solving	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Individua le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo, selezionando i dati forniti dal testo, le informazioni ricavabili dal contesto e gli strumenti che possono risultare utili alla risoluzione del problema• Individua in un problema eventuali dati mancanti, sovrabbondanti o contraddittori• Presta attenzione durante il processo risolutivo alla compatibilità e all'attendibilità delle soluzioni trovate



	Analizzare e interpretare i dati	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Rappresenta i dati, anche utilizzando un foglio elettronico, ed interpretarli• Interpreta in termini probabilistici i risultati relativi a prove multiple di eventi in contesti reali e virtuali (giochi, software, ecc.)• Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un esperimento e le loro probabilità
--	----------------------------------	--

SCIENZE

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia Campi di esperienza coinvolti:	Osservare, scoprire e descrivere l'ambiente	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">• Formula previsioni ed



	Educare alla salute	<p>ipotesi</p> <ul style="list-style-type: none">• Osserva ed esplora l'ambiente e i fenomeni naturali rilevandone i cambiamenti• Si avvicina positivamente ad una corretta alimentazione
--	---------------------	--

<p>"Il corpo e il movimento"</p> <p>"La conoscenza del mondo"</p>		<ul style="list-style-type: none">• Discrimina e nomina le sensazioni attraverso l'uso dei 5 sensi• Adotta pratiche corrette di cura di sé e di igiene
<p>Scuola primaria</p>	<p>Osservare la materia e descriverne i cambiamenti di stato</p>	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Descrive oralmente le principali proprietà di liquidi, solidi e gas



		<ul style="list-style-type: none">• Utilizza e inserisce nel testo scritto i termini scientifici adatti per descrivere stati e cambiamento di stato• Riconosce e individua le principali caratteristiche dell'aria e dell'acqua• Conosce alcune caratteristiche fisiche dei corpi, i loro effetti e trasformazioni
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce l'importanza dell'energia nella vita quotidiana• Conosce e comprende fenomeni legati alla quotidianità• Riconosce le situazioni a rischio per la salute



		<ul style="list-style-type: none">• Conosce le principali regole di sicurezza nell'uso dell'energia termica ed elettrica
	Riconoscere le caratteristiche dei viventi Riconoscere le caratteristiche dei viventi	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Individua e descrive le caratteristiche degli animali e dei vegetali• Descrive i comportamenti alimentari degli animali
Scuola primaria		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Conosce organi e apparati del corpo umano e le loro funzioni• Individua le interazioni corpo-ambiente• Riflette sui comportamenti riguardanti la salute della



		persona □
	Riconoscere la sinergia tra uomo e ambiente Riconoscere la sinergia tra uomo e ambiente	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Analizza gli elementi costituenti di un ambiente• Comprende le implicazioni reciproche nella relazione fra gli esseri viventi e ambiente
Scuola primaria		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana• Formula ipotesi e le verifica, utilizza semplici schematizzazioni• Riconosce le principali interazioni tra



		natura e uomo, individuandone le principali problematicità.
Scuola secondaria di primo grado	Materia e cambiamenti di stato	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Possiede le tecniche di raccolta, di analisi dei dati e di sperimentazione. <input type="checkbox"/>
	I regni degli esseri viventi	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Comprende il significato delle grandi classificazioni
	Il metodo sperimentale	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Sviluppa semplici schemi e formalizza i fatti
	Corretta gestione del proprio corpo	Al termine della scuola secondaria l'alunno:



		<ul style="list-style-type: none">• È cosciente delle trasformazioni e dei cambiamenti del proprio corpo• Sa individuare relazioni, processi di cambiamento e organizzazione dell'organismo
	<p>Elementi di fisica e chimica</p> <p>Cogliere, affrontare e risolvere situazioni problematiche nella vita quotidiana</p>	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce leggi fisiche e trasformazioni chimiche nei fenomeni quotidiani.• Utilizza indicatori e riconosce sostanze di uso domestico
	<p>Avere una visione di vita sociale e globale</p>	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce i meccanismi fondamentali dei sistemi naturali e l'importanza del ruolo dell'uomo nelle trasformazioni.



	Acquisire e interpretare l'informazione	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Conosce i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse
--	---	---

TECNOLOGIA

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia Campi di esperienza coinvolti: "Immagini, suoni e colori" "La conoscenza del mondo"	Vedere, osservare e sperimentare	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">• Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie• Ascolta , comprende ed esegue correttamente i vari passaggi di una consegna• Formula previsioni ed



		ipotesi
Scuola primaria	Vedere, osservare e sperimentare	Alla fine della classe terza l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Progetta e realizza semplici manufatti, spiegando le fasi del processo• Produce semplici testi con l'uso di un programma di videoscrittura ed utilizza i principali strumenti di formattazione del testo e del paragrafo
		Alla fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Classifica i materiali usati in base alle loro proprietà• Progetta e realizza modelli che riproducono la realtà o fenomeni scientifici• Descrive gli



		<p>oggetti di uso comune, specificandone la funzione e le trasformazioni nel tempo</p> <ul style="list-style-type: none">• Usa alcuni programmi di video - scrittura
Scuola secondaria di primo grado	Vedere, osservare e sperimentare	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Esegue misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione• Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi• Legge e interpreta semplici disegni tecnici, ricavandone informazioni qualitative e quantitative



		<ul style="list-style-type: none">• Effettua prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali
	Prevedere, immaginare e progettare	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Effettua stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico• Valuta le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche• Immagina modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità• Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto, impiegando materiali di uso



		<p>quotidiano</p> <ul style="list-style-type: none">• Progetta una gita d'istruzione o la visita a una mostra, usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili
	<p>Intervenire, trasformare e produrre</p>	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Smonta e rimonta semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni• Utilizza semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia• Rileva e disegna la propria abitazione o altri luoghi, anche avvalendosi di software specifici• Esegue interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti



		<p>dell'arredo scolastico o casalingo</p> <ul style="list-style-type: none">• Costruisce oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti• Programma ambienti informatici
--	--	--

MUSICA

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
<p>Scuola dell'infanzia</p> <p>Campi d'esperienza coinvolti:</p> <p>"Immagini, suoni e colori"</p>	<p>Ascolto e produzione</p>	<p>Alla fine del triennio:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ascolta, percepisce e discrimina suoni e rumori• Utilizza la voce, il corpo, gli oggetti per produzioni musicali• Esegue semplici sequenze musicali
<p>Scuola primaria</p>	<p>Ascoltare, analizzare e</p>	<p>Alla fine della classe terza</p>



	rappresentare fenomeni sonori	<p>l'alunno deve saper:</p> <ul style="list-style-type: none">• Discrimina i suoni in base ai principali parametri sonori: altezza, intensità e timbro• Rappresenta intuitivamente in modo simbolico i suoni• Ascolta brani musicali e sa interpretarli utilizzando anche altri linguaggi
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coglie le diverse funzioni della musica
	Esprimersi con il canto e semplici strumenti	<p>Alla fine della classe terza l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Esegue per imitazione canti e semplici melodie• Produce semplici sequenze ritmiche e sonore, utilizzando oggetti di uso comune o



		semplici strumenti musicali
		Ala fine della classe quinta l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Rappresenta le note mediante segni convenzionali e tradizionali• Riproduce semplici modelli musicali con la voce e con i mezzi strumentali disponibili, individualmente o in gruppo
Scuola secondaria di primo grado	Struttura del linguaggio musicale	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Decodifica ed utilizza i sistemi di notazione musicale funzionali alla lettura, all'apprendimento ed alla riproduzione di brani musicali
	Elementi di tecnica vocale o strumentale	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Esegue ed



		<p>interpreta i brani musicali vocali o strumentali</p> <ul style="list-style-type: none">• Acquisisce e sviluppa un proprio metodo di studio e di lavoro nell'ambito dell'apprendimento specifico
	Struttura del brano musicale	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ascolta, analizza ed interpreta i messaggi musicali, nella varietà delle loro forme e delle loro funzioni
	Interazione con il gruppo	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Esegue in gruppo brani musicali nei diversi generi e stili
	Linee generali di storia della musica	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• È consapevole dell'organizzazione e dello sviluppo della propria



		esperienza musicale nell'ambito del contesto storico culturale
--	--	--

EDUCAZIONE MOTORIA ed EDUCAZIONE FISICA

Ordine di scuola	Nucleo fondante	Traguardi per il raggiungimento delle competenze
Scuola dell'infanzia Campi d'esperienza coinvolti: "Il corpo e il movimento"	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo	Alla fine del triennio: <ul style="list-style-type: none">• Acquisisce padronanza e coordinamento della motricità globale e fine• Nomina, indica e rappresenta le parti del corpo• Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo
Scuola primaria	Orientamento Orientarsi nello spazio utilizzando in modo appropriato gli	Alla fine della classe terza l'alunno:



	indicatori spaziali	<ul style="list-style-type: none">• Esegue esercizi, percorsi e giochi di squadra rispettando comandi e regole• Esegue correttamente esercizi con l'uso di attrezzi• Si muove con scioltezza, destrezza, disinvoltura e ritmo
		<p>Alla fine della classe quinta l'alunno deve saper:</p> <ul style="list-style-type: none">• Affinare le capacità di coordinazione generale• Consolidare gli schemi motori• Conoscere ed usare le regole per un comportamento sicuro• Utilizzare il linguaggio del corpo per



		comunicare
Scuola secondaria di primo grado	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e con il tempo	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti• Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite, adattando il movimento in situazione
	Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Al termine della scuola secondaria l'alunno: <ul style="list-style-type: none">• Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri
	Il gioco, lo sport e le regole del fair play	Al termine della scuola secondaria l'alunno:



		<ul style="list-style-type: none">• È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune• Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole
	Salute, benessere, prevenzione e sicurezza	<p>Al termine della scuola secondaria l'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce, ricerca e applica a sé stesso comportamenti di promozione dello star bene in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione

1.

Allegato:



Presentazione progetti extracurricolari a.s. 2025_26.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 4



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e commento di alcuni articoli della Costituzione, in particolare quelli relativi ai principi fondamentali (1-12) e ai rapporti civili (13-28); riflessione su eventuali fatti di cronaca che coinvolgano i suddetti articoli.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Elaborazione di un regolamento di classe condiviso, a seguito di una riflessione sull'importanza del rispetto delle regole per l'instaurarsi di un clima sereno, come presupposto di ogni apprendimento.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Oltre alle attività che ogni singolo docente svolge nelle proprie ore in relazione sia agli argomenti della propria materia che ad eventi interni o esterni che suscitino l'interesse degli allievi, nell'offerta formativa prevista dal nostro istituto sono presenti i seguenti progetti specifici:

- Yoga educativo: la pratica dello yoga come mezzo per riconoscere le proprie emozioni per migliorare le relazioni, acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo, respiro, stato d'animo e talenti personali per approfondire la conoscenza di sé, condurre esperienze di cooperazione, collaborazione e ascolto dell'altro per migliorare le capacità di interazione con il gruppo, aumentare i tempi di attenzione e concentrazione per seguire con maggiore efficacia il percorso scolastico.

- Conoscere per comprendere: A.GE.D.O. Torino e testimonianza con giovani LGBT+ sugli stereotipi di genere nei rapporti interpersonali, sui temi dell'omotransfobia e della



prevenzione del bullismo omotransfobico attraverso situazioni di tipo ludico e interattivo.

- Parole che restano: gli interventi potranno riguardare:

- CONFLITTI TRA PARI (mappatura e comprensione delle dinamiche conflittuali interpersonali, contrasto al bullismo e cyberbullismo)
- MEDIA LITERACY (contrasto alla violenza online, propaganda di pace e giornalismo di guerra)
- GUERRA (Guerra e media, impatto della militarizzazione della società, arte e guerra...)
- CONTRASTO ALLA VIOLENZA CULTURALE NELLE NOSTRE SOCIETA' (antidiscriminazione intersezionale, violenza strutturale nei confronti dei migranti, carcere minorile, giustizia punitiva e riparativa, contrasto al sessismo e alla violenza di genere)
- SLOW TECH (uso non violento delle tecnologie informatiche).

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Pubblica Amministrazione: principi costituzionali , autonomie locali, Regioni, Province , Comuni.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Strada Facendo, a cura della Polizia municipale di Torino.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto "Patentino per lo smartphone" promosso dall'Asl TO5, prevede l'attuazione di vari moduli, concernenti l'uso consapevole dei dispositivi digitali e le eventuali conseguenze dell'uso improprio degli stessi.

Progetto " Uso consapevole delle nuove tecnologie" a cura degli psicologi del Cisa12.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Team di prevenzione al bullismo.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ INTERAGIRE CON L'AMBIENTE NATURALE E SOCIALE

L'iniziativa ha durata triennale e mira al raggiungimento dei seguenti traguardi:

- Giocare e relazionarsi in modo costruttivo e cooperativo con i compagni e con gli adulti
- Dimostrare fiducia in sé
- Acquisire regole di comportamento corretto e responsabile
- Maturare una buona autonomia
- Identificare e mettere in atto strategie per risolvere situazioni problematiche
- Osservare e rispettare l'ambiente in cui si vive

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ GIORNATA DELLA GENTILEZZA

Riflessione a seguito della visione di alcuni video significativi.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Le finalità istituzionali, da articolare in maniera organica e graduale all'interno del curricolo verticale, possono così riassumersi:

□ Concorrere alla formazione di una personalità di base, capace di vivere in modo autonomo il proprio

ambiente;

□ Orientare le scelte scolastiche degli alunni tramite:

1. Generale conoscenza delle proprie attitudini e dei propri limiti,
2. Capacità di organizzarsi in ogni impegno assunto e di portarlo a termine,
3. Capacità di inserirsi in un gruppo più ampio della famiglia,
4. Consapevolezza dei fattori personali, comunitari e ambientali, che condizionano la salute



psicofisica, nonché dei modi idonei per tutelarla e promuoverla.

In considerazione delle Indicazioni Nazionali e delle scelte educative del nostro Istituto Comprensivo, il Collegio dei Docenti, ha ritenuto che gli obiettivi prioritari dell'offerta formativa per l'anno in corso siano i seguenti:

1. Sviluppo armonico della persona
2. Orientamento
3. Prevenzione dell'insuccesso scolastico e promozione dell'agio "Star bene a scuola"
4. Potenziamento delle eccellenze/recupero delle difficoltà
5. Integrazione allievi stranieri
6. Viaggi di istruzione/uscite didattiche

Pertanto l'azione formativa e la progettualità della scuola devono rispondere alle necessità comprese in queste sei macroaree.

Utilizzo della quota di autonomia

L'istituto utilizza la quota di autonomia programmando uscite didattiche sul territorio, gite scolastiche e laboratori con esperti esterni nei vari ambiti.

Approfondimento

IL Curricolo è molto articolato , è stato condiviso da tutti gli ordini di scuola e verrà rivisto alla luce delle nuove Indicazioni nazionali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. NICHELINO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: E-TWINNING/SOGGIORNO A DUBLINO**

Vari gemellaggi virtuali vengono realizzati, soprattutto nella scuola primaria, diverse le tematiche affrontate. Le attività E-TWINNING si svolgono da alcuni anni, con molto interesse da parte degli allievi.

A settembre 2025 è partito un progetto di soggiorno linguistico della durata di una settimana a Dublino per un gruppo di studenti di terza media.

Si prevede un nuovo soggiorno linguistico a Dublino per settembre 2026. Sono già state raccolte le iscrizioni. Il progetto prevede lezioni di lingua inglese con docenti madrelingua e varie attività culturali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM BY ME

Approfondimento:

I progetti di internazionalizzazione sono sviluppati nella nostra scuola con grande interesse per favorire il raggiungimento di competenze linguistiche sempre più approfondite.

Vengono potenziate la comunicazione nella lingua madre e lo scambio di esperienze.



Dettaglio plesso: I.C. NICHELINO I - DE AMICIS (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: IL MONDO IN UN CLIL!

Il percorso, rivolto ai docenti, fornisce una preparazione specifica per acquisire le conoscenze utili a costruire brevi percorsi didattici secondo la metodologia CLIL, in modo da consentire agli insegnanti di aiutare i propri studenti ad apprendere sia un contesto tematico, sia il vocabolario e le espressioni inglesi necessarie per sviluppare l'argomento proposto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti



○ Attività n° 2: ENGLISH FOR TEACHERS

L'obiettivo del corso è quello di fornire una preparazione specifica ai docenti in lingua inglese, attraverso l'utilizzo del libro di testo, di mock exams, per migliorare le 4 abilità linguistiche: scrittura, lettura, comprensione e conversazione.

L'attività è stata organizzata per due livelli di apprendimento: B1 e B2. Inoltre, sono affrontate tematiche utili ad acquisire il lessico spendibile in ambito scolastico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 3: ART UNITS US

Alcune classi della primaria partecipano, da alcuni anni, a diversi progetti di gemellaggio internazionale a livello Europeo, attraverso la piattaforma European School Education Platform/ E-twinning. Si tratta di percorsi tematici che prevedono la collaborazione con



gruppi di scuole di diversi paesi europei.

Quest'anno, con le classi prime si è aderito ad un progetto sull'arte (ARTS UNITS US) ed abbiamo collaborato con una prima media (6th grade) spagnola per una ricerca su MONDRIAN.

Oltre a promuovere le attività specifiche e il confronto fra stili educativi diversi; la piattaforma permettere a bambini e ragazzi di incontrarsi tramite google.meet e di presentarsi in inglese, azione che ha un impatto emotivo ed educativo notevole, che va oltre il prodotto finale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

La scuola primaria da diversi anni sviluppa progetti eTWINNING grazie alla formazione pregressa di alcuni docenti.

Gli ultimi progetti hanno riguardato tematiche come l'ambiente, l'ecologia, l'energia.



Dettaglio plesso: I.C. NICHELINO I - MANZONI A. (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: IL MONDO IN UN CLIL!**

Il percorso, rivolto ai docenti, fornisce una preparazione specifica per acquisire le conoscenze utili a costruire brevi percorsi didattici secondo la metodologia CLIL, in modo da consentire agli insegnanti di aiutare i propri studenti ad apprendere sia un contesto tematico, sia il vocabolario e le espressioni inglesi necessarie per sviluppare l'argomento proposto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti



○ Attività n° 2: ENGLISH FOR TEACHERS

L'obiettivo del corso è quello di fornire una preparazione specifica ai docenti in lingua inglese, attraverso l'utilizzo del libro di testo, di mock exams, per migliorare le 4 abilità linguistiche: scrittura, lettura, comprensione e conversazione.

L'attività è stata organizzata per due livelli di apprendimento: B1 e B2. Inoltre, sono affrontate tematiche utili ad acquisire il lessico spendibile in ambito scolastico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

○ Attività n° 3: SOGGIORNO LINGUISTICO A DUBLINO

Con un gruppo di allievi/e di terza media ci recheremo a settembre (2025) a Dublino, presso un College, per seguire dei laboratori con studenti/studentesse irlandesi/e e svolgere attività culturali e ricreative. Il soggiorno durerà una settimana e rappresenterà una grande opportunità di confronto, di potenziamento delle competenze linguistiche e sociali. È rivolto agli studenti di terza media per fornire loro un ulteriore impulso finalizzato alla partecipazione ai corsi che poi si terranno per ottenere la certificazione linguistica KET.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Un altro importante progetto internazionale riguarda il percorso E-TWINNING, che viene svolto alla scuola primaria, da parte di docenti formati.

○ **Attività n° 4: KET-CORSO DI POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE**

Il corso, rivolto agli allievi del terzo anno della secondaria di I grado, è finalizzato al



potenziamento della conoscenza della lingua inglese attraverso attività di comprensione, lettura e speaking. L'attività didattica è strutturata per consentire ai partecipanti di superare l'esame di certificazione linguistica KET.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: SPEAK UP!

Il percorso, rivolto agli alunni del primo e del secondo anno della scuola secondaria di I grado, è finalizzato al potenziamento della conoscenza della lingua inglese utilizzando le tecniche di recitazione: infatti, l'obiettivo è quello di realizzare una breve messinscena in lingua inglese, coinvolgendo tutti i partecipanti nell'azione.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. NICHELINO I (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: UNA SCUOLA CHE GUARDA LONTANO**

Secondo quanto stabilito dal target, sono stati trasformati 23 spazi seguendo l'opzione "ibrida": alcune aule (18 tra il plesso della primaria e quello della secondaria) sono state rinnovate predisponendo gli arredi in "isole" (anche con l'acquisto di banchi modulari) e fornendo dispositivi digitali performanti (con relativi carrelli); nelle altre sono stati realizzati ambienti creativi all'interno dei quali accederanno tutti gli allievi sulla base di una calendarizzazione settimanale. Queste ultime sono di livello avanzato, dotate di arredi mobili da disporre in base alle attività proposte. Gli spazi sono articolati per zone di apprendimento e dotati di tecnologie avanzate. Nello specifico, sono state realizzate:

1 OUTDOOR ROOM condivisa tra secondaria e primaria, che ingloba l'orto didattico per creare un' aula polifunzionale attrezzata per il debate. Quest' area esterna è coperta da wifi.

1 STEM ROOM, divisa in aree (coding, pensiero computazionale, tecnologia, scienze, matematica) che comprende la stampante 3d, quella alimentare, device, app, kit didattici per favorire l'apprendimento creativo ed esperienziale.

1 CREATIVE ROOM, divisa in spazi di apprendimento, dotati di strumentazione tecnologica per potenziare le abilità espressive. E' fornita di strumenti digitali e analogici per la creazione e registrazione di prodotti video, musicali, artistici.

1 IMMERSIVE ROOM con proiezioni a 180 e 360 gradi: uno spazio attraverso il quale, grazie all'ausilio di proiettori, i docenti possono sviluppare vari scenari 3D, dalla ricostruzione di civiltà antiche al sistema solare, dal corpo Umano ai Luoghi della Bibbia e ai paesaggi del



1 CREATIVE ROOM con spazi per la registrazione audio e video (con un tavolo per la creazione di STOP MOTION con carta, plastilina e altri materiali) e per attività ludiche, musicali di gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Supportare l'apprendimento esperienziale;
favorire un utilizzo critico e consapevole delle tecnologie;
promuovere l'inclusività;
prevenire il divario di genere nell'acquisizione di competenze STEM;
promuovere la didattica orientativa.



Dettaglio plesso: I.C. NICHELINO I - ADA NEGRI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: LABOATORIO DI ARTE/MANIPOLAZIONE**

Attraverso attività di manipolazione di materiali vari, vengono costruiti oggetti e riprodotti disegni con riferimento ad artisti famosi. Con l'ausilio delle tecnologie digitali come la lim i bambini vengono guidati in percorsi di conoscenza del mondo artistico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare ad imparare;

esplorare mondi creativi diversi;

manipolare e costruire con tecniche e materiali diversi;

collaborare in gruppo per realizzare prodotti insieme;

fare, disfare e ricostruire comprendendo il valore pedagogico dell'errore.

Dettaglio plesso: I.C. NICHELINO I - "PIAGET"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: LABORATORIO DI ARTE/MANIPOLAZIONE**



Attraverso attività di manipolazione di materiali vari, vengono costruiti oggetti e riprodotti disegni con riferimento ad artisti famosi. Con l'ausilio delle tecnologie digitali come la LIM i bambini vengono guidati in percorsi di conoscenza del mondo artistico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare ad imparare;
esplorare mondi creativi diversi;



manipolare e costruire con tecniche e materiali diversi;

collaborare in gruppo per realizzare prodotti insieme;

fare, disfare e ricostruire comprendendo il valore pedagogico dell'errore.

Dettaglio plesso: I.C. NICHELINO I - MANZONI A.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: 3D Maths**

Il percorso è finalizzato all'acquisizione delle conoscenze e competenze fondamentale per la progettazione grafica 3D. Gli studenti imparano il significato dei simboli e le basi della progettazione grafica, con particolare attenzione alla creazione di un logo. Per far ciò è utilizzato il Software Tinkercad per la modellazione 3D. I partecipanti imparano ad utilizzare gli strumenti di base e avanzati per creare oggetti tridimensionali e le varie fasi del processo di stampa 3D, dalla preparazione del modello al caricamento del filamento, fino all'avvio della stampa. A conclusione del percorso è organizzata una visita presso la Fondazione Links di Torino, un centro di eccellenza nel settore dell'innovazione tecnologica, per approfondire le loro conoscenze sulla stampa 3D e le sue applicazioni in diversi settori.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare competenze di cooperazione e sociali; imparare a imparare

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare a imparare;

imparare attraverso il saper fare;

utilizzare strumenti tecnologici avanzati;

sviluppare la creatività

sviluppare competenze di cooperazione e sociali.

○ **Azione n° 2: UTILIZZO DELLA STAMPANTE ALIMENTARE**

Sperimentare la produzione di prodotti alimentari attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici sofisticati, come una stampante alimentare.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Imparare a imparare;

Imparare attraverso il saper fare;

Utilizzare strumenti tecnologici avanzati

Sviluppare competenze di cooperazione e sociali.

○ **Azione n° 3: STEM EXPERIENCE**

Il progetto coinvolge gli allievi del primo e del secondo anno della secondaria di I grado in un'esperienza immersiva tra laboratori scolastici ed universitari, per esplorare concretamente i principali temi scientifici, affrontati in classe. L'intero percorso si conclude con la produzione e la condivisione di report digitali attraverso piattaforme creative e



multimediali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Avvicinare gli studenti al metodo scientifico, attraverso esperienze pratiche;
stimolare la curiosità per la scienza;
sviluppare competenze digitali e collaborative;
promuovere la comunicazione dei risultati in modo efficace e creativo.

○ **Azione n° 4: CLIMBSTEAM**



Con l'introduzione di una nuova disciplina sportiva, gli studenti avranno l'opportunità di approfondire i concetti scientifici, tecnologici e matematici, esplorando così la reale interdisciplinarietà delle materie comprendendo la loro rilevanza nella vita quotidiana. L'approccio multidisciplinare consente agli studenti di acquisire competenze pratiche in un ambiente stimolante e piacevole. L'obiettivo è quello di coniugare l'attività sportiva con l'apprendimento delle scienze e tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Propriocezione e percezione del corpo nello spazio;
attenzione e coordinazione;
sviluppare il pensiero computazionale (comandi e azioni);
promuovere l'apprendimento attivo e collaborativo;



pianificare soluzioni operative;

problem solving;

scomposizione di problemi complessi in sottoproblemi semplici.

○ Azione n° 5: I-ROBOT

Il percorso è finalizzato all'apprendimento degli elementi del pensiero computazionale e delle logiche che sono alla base: come suddividere problemi complessi in sotto-problemi più semplici, governare più variabili contemporaneamente, lavorare con un approccio migliorativo fino alla completa soluzione del problema. Il programma corso è suddiviso in due parti: nella prima il lavoro avviene completamente al pc utilizzando Scratch, come ambiente di programmazione; nella seconda la programmazione è stata abbinata all'utilizzo degli m-Bot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscere gli elementi essenziali del pensiero computazionale;

sviluppare la autonomia e il pensiero critico;

promuovere abilità di problem solving.

○ **Azione n° 6: APP-RENDISTI DIGITALI**

Il percorso è rivolto agli allievi del primo anno della scuola secondaria di I grado e ha la finalità di fornire loro le conoscenze informatiche di base (hardware e software); le funzioni più comuni della suite Google Workspace. Inoltre, i partecipanti si cimentano nella realizzazione di la musica col digitale e la creazione di loop musicali con la web app Song Maker di Chrome Music Lab; creano fumetti digitali con la web app Storyboard That. Il corso termina fornendo accenni di programmazione e creazione di stanze multimediali con la web app Rooms.xyz.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere dei concetti fondamentali dell'informatica e del funzionamento di Internet;

utilizzare gli strumenti digitali in modo consapevole, sicuro e responsabile;

analizzare problemi semplici e sviluppare soluzioni logiche attraverso il pensiero computazionale;

utilizzare web app per creare presentazioni, storie, giochi e simulazioni;

collaborazione in gruppo e capacità di comunicare efficacemente durante le fasi di progettazione e presentazione;

autovalutazione del proprio lavoro e riflessione sul proprio percorso di apprendimento.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. NICHELINO I - MANZONI A.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Sono previste attività con un'esperta orientatrice nelle classi terze, un'assemblea generale con i genitori per far conoscere i vari indirizzi di scuola Superiore, laboratori -ponte tra scuola media e scuole Superiori del territorio, compresa la formazione professionale.

Da anni la nostra scuola secondaria di primo grado, tramite convenzione con alcuni istituti superiori, ospita il progetto di alternanza scuola-lavoro (PCTO). Vengono a scuola studenti e studentesse delle scuole superiori del territorio per svolgere attività di peer to peer con i nostri allievi. Le attività riguardano le lingue straniere e laboratori scientifici.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	2	32



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Progetti con la regione Piemonte per l'orientamento e progetti di alternanza scuola lavoro tra scuola media e scuole superiori del territorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **COMPRESIVO: PER UNA CITTADINANZA PIENA E CONSAPEVOLE- PROGETTI PATROCINATI DAL COMUNE**

Progetti patrocinati dal Comune: Il comune di Nichelino propone iniziative di tipo laboratoriale per contribuire al conseguimento delle competenze di cittadinanza. Tali attività, mirate a diverse fasce d'età, sviluppano i temi dell' educazione stradale, dell' intercultura, della memoria, della promozione della lettura; ai più piccoli si offre la possibilità di conoscere gli spazi gioco e la ludoteca, agli allievi della scuola primaria e media di frequentare laboratori sportivi, di partecipare a spettacoli teatrali, di compiere visite sul territorio, ampliando e integrando il ventaglio delle proposte educative progettate dalla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- sviluppare competenze sociali attraverso azioni concrete da svolgersi sul territorio (es. "puliamo il mondo", "Consiglio comunale dei ragazzi"..) e svolgere attività di educazione all'intelligenza emotiva e all'affettività in modo sistematico e trasversale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA" E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).



Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI TUTTI.

○ Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO E MATEMATICA NELLE PROVE PARALLELE

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI POSITIVI PER IL MAGGIOR NUMERO DI ALUNNI NELLE PROVE DI ITALIANO E MATEMATICA

Priorità

SVOLGERE ATTIVITA' MIRATE DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' E PREVEDERE PERCORSI DI POTENZIAMENTO PER ALLIEVI PARTICOLARMENTE DOTATI.

Traguardo

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI, NON LASCIANDO NESSUNO INDIETRO. RIDURRE LE DIFFERENZE NEGLI ESITI DELLE PROVE ALL'INTERNO DELLA CLASSE . ATTIVARE STRATEGIE PER IL RECUPERO ED ELABORARE PERCORSI DI CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO PER GLI ALLIEVI PLUS-DOTATI.

Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Traguardo



CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, SIA NELLA SCUOLA PRIMARIA CHE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI PIU' ELEVATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE, CERCANDO DI STARE SOPRA LA MEDIA NAZIONALE.

Priorità

POTENZIARE LE ATTIVITA' DI COMPrensIONE DEL TESTO E DI SVILUPPO DELLA CAPACITA' DEL PROBLEM SOLVING.

Traguardo

RAGGIUNGERE LIVELLI DI COMPETENZA SUPERIORI NELLA COMPrensIONE DEL TESTO E NELLA CAPACITA' DI PROBLEM SOLVING.

Priorità

POTENZIARE LA RIFLESSIONE SUI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI, DELLE INTERCLASSI E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER PROMUOVERE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Traguardo

RAGGIUNGERE UN LIVELLO DI CONOSCENZA PIU' APPROFONDITA DELLA



VALUTAZIONE CHE CI VIENE FORNITA DALLE PROVE INVALSI IN TUTTO IL CORPO DOCENTE INTERESSATO PER PROGRAMMARE ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO NELLE CLASSI IN GRADO DI INCIDERE SUI RISULTATI FUTURI. PREVEDERE MOMENTI DI FORMAZIONE SPECIFICI ANCHE PER DIMINUIRE LE DIFFERENZE TRA LE CLASSI

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri al fine di renderli sempre più consapevoli.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● DE AMICIS: ABITARE IL CORPO

Attraverso un percorso di laboratori, si propone di rafforzare la consapevolezza corporea ed emozionale. I bambini saranno accompagnati attraverso giochi e attività specifiche verso un progressivo riconoscimento della propria identità corporea, cognitiva ed emotiva. Il progetto ha come finalità di rendere consapevoli i bimbi della capacità che il corpo ha di comunicare. Inoltre, gli alunni avranno modo di sperimentare le proprie emozioni attraverso la relazione e le attività ludiche con i coetanei; e saranno proposti un tempo ed uno spazio protetto per comunicarle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- sviluppare competenze sociali attraverso azioni concrete da svolgersi sul territorio (es. "puliamo il mondo", "Consiglio comunale dei ragazzi"..) e svolgere attività di educazione all'intelligenza emotiva e all'affettività in modo sistematico e trasversale.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Favorire una maggiore autonomia ed una migliore padronanza del proprio corpo e delle proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DE AMICIS: ORCHESTRADIVARI

Il progetto si svolge in orario curricolare ed è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria "De Amicis". E' promosso dalla Scuola Civica Musicale "V. Corino" che da anni promuove l'insegnamento della musica. Si propone di fare educazione attraverso la musica: l'acquisizione della lettura musicale e della tecnica iniziale del violino non hanno solo un fine in se stesse ma mirano anche alla costruzione di un'orchestra nella quale ogni allievo viene stimolato all'ascolto, al rispetto e alla disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

SVOLGERE ATTIVITA' MIRATE DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' E PREVEDERE PERCORSI DI POTENZIAMENTO PER ALLIEVI PARTICOLARMENTE DOTATI.

Traguardo

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI, NON LASCIANDO NESSUNO INDIETRO. RIDURRE LE DIFFERENZE NEGLI ESITI DELLE PROVE ALL'INTERNO DELLA CLASSE . ATTIVARE STRATEGIE PER IL RECUPERO ED ELABORARE PERCORSI DI CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO PER GLI ALLIEVI PLUS-DOTATI.

Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Traguardo

CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.



Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.



Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Avvio allo studio del violino, costruzione di un'orchestra, miglioramento della coordinazione, educazione all'ascolto, al rispetto e alla disciplina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DE AMICIS: TORNEO DI CALCETTO

Torneo di calcetto: quando il pallone contribuisce allo sviluppo dei bambini. Contenuti e metodologia di lezioni che coinvolgono i piccoli alunni, che nel gioco e del divertimento possono imparare. Il gioco del calcio è uno sport formativo ed in età scolare del primo ciclo concorre all'ottenimento di un armonico sviluppo motorio attraverso l'evoluzione degli SCHEMI MOTORI DI BASE (STRISCIARE-CAMMINARE-CORRERE-SALTARE) e POSTURALI (FLETTERE-CIRCONDURRE-ELEVARE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER



BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI TUTTI.

Risultati attesi

Favorire un approccio corretto con la competizione sportiva, affinché l'attività si svolga sempre in un clima di rispetto reciproco e sana competizione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● DE AMICIS - MANZONI: SPORT E SALUTE, SCUOLA ATTIVA KIDS, SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Progetto promosso da MIUR relativo all'educazione fisica e motoria come elementi fondanti per una vita sana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.



Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● DE AMICIS - NEGRI - PIAGET: INSIEME VERSO IL FUTURO

Ogni passaggio da un ordine di scuola all'altro crea nell'allievo e nei genitori un po' di preoccupazione. Questo è vero per ogni allievo che si accinge ad iniziare un nuovo percorso e ancora di più per quei bambini che presentano delle difficoltà. Occorre pertanto accompagnare e sostenere ogni cambiamento attraverso la creazione di un "ponte" tra il vecchio e il nuovo percorso. Si propone una serie di momenti condivisi tra le insegnanti dell'ordine di scuola precedente e quello successivo durante l'orario curricolare. Il progetto viene concordato e calibrato sul singolo allo scopo di infondere fiducia e serenità nel bambino e nella famiglia nell'affrontare positivamente i primi giorni di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.



Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

I bambini e le famiglie affrontano positivamente i primi giorni di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● MANZONI: BIBLIOTECA SCOLASTICA - IL RIFUGIO DEL SOGNATORE

La Biblioteca Scolastica "Il rifugio del Sognatore" del plesso Manzoni, è un servizio scolastico che si propone di diventare sempre più un laboratorio di cultura, un luogo di studio e di ricerca insostituibile nell'attività didattica, uno strumento per l'acquisizione, da parte dell'allievo, di solide competenze disciplinari e di cittadinanza che gli consentano di orientarsi in un mondo sempre più complesso, ma anche un rifugio segreto in cui è possibile scoprire il piacere della lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO E MATEMATICA NELLE PROVE PARALLELE

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI POSITIVI PER IL MAGGIOR NUMERO DI ALUNNI NELLE PROVE DI ITALIANO E MATEMATICA

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.



Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE



BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Corretto funzionamento della biblioteca scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● MANZONI: AAA...A SCUOLA DI ANIMALI PER NOI

Il progetto, attraverso la zooantropologia didattica, attiva nel ragazzo dei processi che gli permettono di relazionarsi in modo corretto sia con gli esseri umani, sia con gli animali, prevenendo comportamenti aggressivi e favorendo la socializzazione e l'accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.



Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Sviluppo dell'empatia, miglioramento della capacità di relazione.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

In parte interno e in parte esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MANZONI: ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Il progetto si pone come obiettivo quello di rafforzare le capacità di analisi degli allievi, potenziare le loro capacità di lavorare in gruppo e confrontarsi, saper verificare progressivamente la validità degli esiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA CON LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO DEL TERRITORIO.

Traguardo

PROMUOVERE NEGLI ALUNNI UNA MAGGIORE CONOSCENZA DELLE PROPRIE ATTIVITÀ, DEI PROPRI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA AL FINE DI RENDERLI PIU' CONSAPEVOLI DELLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE.

Risultati attesi

L'obiettivo è sviluppare e conseguire la consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale, sviluppare le competenze, in un ambito di orientamento lavorativo verso gli studi superiori.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



MANZONI: ORIENTAMENTO

Orientare significa mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé, delle proprie attitudini, capacità e aspirazioni, con il duplice obiettivo di favorire il pieno sviluppo della persona e di contribuire al progresso della società. L'orientamento non si limita dunque a fornire informazioni sulle opportunità formative e professionali, ma si configura come un processo educativo continuo, volto ad aiutare gli allievi a compiere scelte consapevoli e responsabili per il proprio futuro scolastico e personale. Per raggiungere tali finalità, l'Istituto organizza un articolato percorso di attività, che coinvolge studenti, docenti e famiglie:

- Corsi di orientamento di quattro ore per le classi terze, sei per le classi seconde, due per le classi prime, tenuti da orientatori esperti. I corsi saranno preceduti da un incontro di programmazione tra i docenti della classe e gli orientatori, e seguiti da un momento di restituzione e condivisione con le famiglie, durante il quale saranno presentati gli esiti del percorso svolto dagli studenti.
- Laboratori ponte con gli istituti superiori del territorio, in particolare con l'Istituto Maxwell e l'Istituto Erasmo da Rotterdam, finalizzati a far conoscere agli alunni le discipline, i metodi e gli ambienti di apprendimento della scuola secondaria di secondo grado.
- Incontri di coordinamento e confronto tra la docente referente per l'orientamento e i docenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, volti a rafforzare la continuità educativa e a condividere strategie utili per ridurre il rischio di insuccesso e abbandono scolastico.
- Momenti di dialogo tra gli studenti e gli insegnanti delle scuole superiori del territorio, volti a favorire una conoscenza diretta delle realtà scolastiche e a stimolare riflessioni sulle proprie scelte future.
- Comunicazione e diffusione delle informazioni relative alle giornate di Porte Aperte organizzate dai vari istituti superiori, di cui la scuola darà tempestiva comunicazione alle famiglie, al fine di favorire la partecipazione degli alunni e dei genitori. Tutte queste iniziative mirano a promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza di sé e del proprio percorso, aiutandoli a individuare la direzione più coerente con le loro inclinazioni, interessi e potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

POTENZIARE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E DI MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA CON LE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO DEL TERRITORIO.

Traguardo

PROMUOVERE NEGLI ALUNNI UNA MAGGIORE CONOSCENZA DELLE PROPRIE ATTITUDINI, DEI PROPRI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA AL FINE DI RENDERLI PIU' CONSAPEVOLI DELLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE.

Risultati attesi

Far conoscere agli allievi le scuole superiori del territorio e ridurre l'insuccesso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● MANZONI: PATENTINO PER LO SMARTPHONE

Il progetto è finalizzato a favorire l'uso consapevole dello smartphone e la prevenzione dei rischi di un utilizzo inadeguato, in particolare collegati al cyber-bullismo. In particolare l'obiettivo è quello di costruire un percorso educativo che porti ad una maggiore consapevolezza dell'uso dello smartphone e ad una maggiore responsabilizzazione nei confronti dell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SVOLGERE ATTIVITA' MIRATE DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' E PREVEDERE PERCORSI DI POTENZIAMENTO PER ALLIEVI PARTICOLARMENTE DOTATI.

Traguardo

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI, NON LASCIANDO NESSUNO INDIETRO. RIDURRE LE DIFFERENZE NEGLI ESITI DELLE PROVE ALL'INTERNO DELLA CLASSE . ATTIVARE STRATEGIE PER IL RECUPERO ED ELABORARE PERCORSI DI



CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO PER GLI ALLIEVI PLUS-DOTATI.

Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Traguardo

CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.



Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Vedi sezione "Descrizione sintetica".



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

In parte interno e in parte esterno.

● MANZONI: SCI

Corso di sci rivolto agli alunni della scuola superiore di primo grado con precedenza alle classi terze. Il soggiorno verrà organizzato nel mese di gennaio/febbraio sulle montagne piemontesi. I ragazzi saranno supportati dai maestri di sci e nelle ore libere scieranno con i docenti accompagnatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.



Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.



Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Vedi sezione "Descrizione sintetica".

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

In parte interno e in parte esterno

● MANZONI: SVILUPPIAMO INSIEME LE AUTONOMIE

Il progetto si articola in una serie di laboratori per allievi con bisogni educativi speciale che hanno la finalità di ottenere l'acquisizione di autonomie sul piano funzionale in un contesto stimolante e gratificante. Attraverso la socializzazione e la collaborazione, il rispetto gli altri e delle loro identità, il saper stare insieme, il condividere spazi e materiali e l'esperienza del "fare", si potranno conoscere oggetti nuovi, acquisire e usare vocaboli in relazione alle azioni che saranno svolte e aumentare la comprensione delle procedure necessarie per la realizzazione di prodotti e/o attività varie. Inoltre, all'interno dei laboratori gli alunni impareranno a relazionarsi e ad avere rispetto del proprio spazio e dello spazio altrui, utilizzando nella comunicazione le capacità acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Traguardo

CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.



Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI,



PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Vedi sezione "Descrizione sintetica".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● MANZONI: GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI E GRUPPO SPORTIVO

Permettere ai ragazzi di confrontarsi in "campo" con i propri coetanei in ambienti sportivi protetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Vedi sezione "Descrizione sintetica".

Risorse professionali

Esterno

● **MANZONI: STUDIO ASSISTITO**

La scuola offre un'attività di Studio assistito con sportello didattico, che consiste in un servizio pomeridiano facoltativo a pagamento, offerto agli allievi in aggiunta a quanto già previsto dal



POF. I ragazzi potranno fermarsi a scuola a svolgere i compiti assegnati per casa, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16.30, sotto la sorveglianza di personale esterno, con la possibilità di consumare anche il pranzo al sacco sorvegliati da educatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.



Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Vedi sezione "Descrizione sintetica".

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MANZONI: RACCHETTE IN CLASSE - SEZIONE TENNIS - PADDLE E PICKLETT BALL



L'Istituto Comprensivo Nichelino I, consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva e del contributo apportato alla crescita umana degli alunni, promuove l'attivazione del Paddle proposta dalla Federazione Tennis, per incentivare i ragazzi a sperimentare nuove discipline in modo costruttivo e con il giusto spirito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.



Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Promuovere il paddle o il picklett ball come attività sportiva scolastica; educare ad una



competizione sana nel rispetto del compagno/avversario; valorizzare il gioco come momento educativo di apprendimento di socializzazione e d'integrazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● MANZONI: SICURI IN RETE

Progetto che ha lo scopo di informare e sensibilizzare gli alunni sui rischi legati all'uso di internet e alle conseguenze di comportamenti scorretti, attraverso l'intervento di un funzionario della vicina Caserma dei Carabinieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.



Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nell'utilizzo della rete web.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



PIAGET: ASSAGGIO, SCOPRO, IMPARO

Il progetto accompagnerà i bambini alla conquista di un atteggiamento consapevole e positivo verso il cibo e gli alimenti, promuovendo l'assunzione di corrette abitudini igienico sanitarie ed alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.



Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI TUTTI.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

POTENZIARE LE ATTIVITA' DI COMPrensIONE DEL TESTO E DI SVILUPPO DELLA CAPACITA' DEL PROBLEM SOLVING.

Traguardo

RAGGIUNGERE LIVELLI DI COMPETENZA SUPERIORI NELLA COMPrensIONE DEL TESTO E NELLA CAPACITA' DI PROBLEM SOLVING.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo



SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.



Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Far instaurare ai bambini un atteggiamento consapevole e positivo verso il cibo e gli alimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **COMPRENSIVO: OPEN DAY**

Le attività di Open Day alla Scuola Secondaria di primo grado "A. Manzoni" prevedono la possibilità, per gli studenti delle scuole primarie del territorio e per le loro famiglie, di visionare alcuni lavori degli studenti delle varie classi, durante la visita della scuola e di assistere ad alcune attività al fine di conoscere l'offerta formativa dell'istituto, sia in termini di attività curricolare che extracurricolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Permettere alle famiglie di valutare in modo oggettivo l'iscrizione presso IC Nichelino uno.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Aule multimediali polivalenti

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



MANZONI: SPEAK-UP

Corso di Potenziamento della Lingua Inglese, rivolto a gruppi di ragazzi delle classi prime e seconde che siano motivati a migliorare le competenze audio-orali e possiedano le basi necessarie. Il progetto intende: sviluppare le abilità di ricezione e produzione orale, potenziare le abilità e conoscenze necessarie per il miglioramento sia delle competenze trasversali, sia delle competenze specifiche della lingua inglese, sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi. Le attività saranno svolte in orario extracurricolare, pomeridiano, con cadenza settimanale, per un totale di 10 ore per gruppo. Si prevedono: TRE gruppi di allievi delle classi PRIME da febbraio ad aprile (10 ore) TRE gruppi di allievi delle classi SECONDE da ottobre a dicembre (10 ore) Il monitoraggio sarà effettuato attraverso l'osservazione in itinere della capacità di interagire e di comprendere / produrre messaggi orali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, SIA NELLA SCUOLA PRIMARIA CHE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI PIU' ELEVATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE,



CERCANDO DI STARE SOPRA LA MEDIA NAZIONALE.

Risultati attesi

Potenziamento della Lingua Inglese

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interni e/o esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MANZONI: KET

Certificazione della lingua inglese" è un corso di Potenziamento della Lingua Inglese, rivolto a gruppi di ragazzi delle classi terze che siano motivati a migliorare le competenze linguistiche e possiedano le basi necessarie. Il progetto intende: sviluppare le abilità di ricezione e produzione scritta e orale, potenziare le abilità e conoscenze necessarie per il miglioramento sia delle competenze trasversali, sia delle competenze specifiche della lingua inglese, sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi. Il corso intende fornire strumenti e metodo di studio per sostenere l'esame organizzato dalla Cambridge University per la certificazione della lingua inglese - livello A2- KET . Le attività saranno svolte in orario extra-curricolare pomeridiano, , per un totale di 23 ore per gruppo (15 ore sulle abilità di comprensione e produzione scritta e 8 ore di conversazione con una docente madrelingua Il corso sarà in presenza ma alcune lezioni on line tramite Meet. Si prevedono: due gruppi di allievi delle classi terze da ottobre ad aprile (15 ore + 8 ore) Il monitoraggio sarà effettuato attraverso l'osservazione in itinere della capacità di interagire e di comprendere / produrre messaggi orali e scritti e con delle simulazioni di prove d'esame KET.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SVOLGERE ATTIVITA' MIRATE DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' E PREVEDERE PERCORSI DI POTENZIAMENTO PER ALLIEVI PARTICOLARMENTE DOTATI.

Traguardo

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI, NON LASCIANDO NESSUNO INDIETRO. RIDURRE LE DIFFERENZE NEGLI ESITI DELLE PROVE ALL'INTERNO DELLA CLASSE . ATTIVARE STRATEGIE PER IL RECUPERO ED ELABORARE PERCORSI DI CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO PER GLI ALLIEVI PLUS-DOTATI.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, SIA NELLA SCUOLA PRIMARIA CHE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI PIU' ELEVATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE,



CERCANDO DI STARE SOPRA LA MEDIA NAZIONALE.

Risultati attesi

Potenziamento della Lingua Inglese

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MANZONI: ATTIVITA' SPORTIVE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Il Progetto propone la realizzazione di Attività sportive in orario extrascolastico che promuovono un sano stile di vita in un ambiente conosciuto. Gli sport proposti nell'ambito del progetto sono: Hockey prato, Volley, Basket, Karatè ed Arti Circensi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

L'iniziativa vuole promuovere l'attività motoria e stili di vita salutari.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● **MANZONI: SEMPLICE.... MENTE UN ESAME ORALE**

Questo progetto offre agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento (BES, DSA), nonché agli alunni stranieri di recente immigrazione, un ampliamento dell'offerta formativa, personalizzata attraverso l'insegnamento di strategie finalizzate sia ad un aiuto concreto nello studio sia all'acquisizione di una maggiore fiducia nella scuola intesa come comunità attenta ai bisogni formativi di ogni singolo alunno. In ore extracurricolari pomeridiane, si permette agli studenti di collaborare, in piccolo gruppo o a coppie, con compagni provenienti da classi differenti. In particolare, gli allievi lavoreranno su un tema trasversale scelto da loro per la realizzazione di una presentazione digitale e la preparazione orale del colloquio d'esame rafforzando la loro autonomia e motivazione ad apprendere. Se le condizioni di emergenza covid lo richiederanno, il progetto verrà rimodulato in modalità online.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**



Priorità

SVOLGERE ATTIVITA' MIRATE DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' E PREVEDERE PERCORSI DI POTENZIAMENTO PER ALLIEVI PARTICOLARMENTE DOTATI.

Traguardo

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI, NON LASCIANDO NESSUNO INDIETRO. RIDURRE LE DIFFERENZE NEGLI ESITI DELLE PROVE ALL'INTERNO DELLA CLASSE . ATTIVARE STRATEGIE PER IL RECUPERO ED ELABORARE PERCORSI DI CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO PER GLI ALLIEVI PLUS-DOTATI.

Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Traguardo

CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.



Risultati attesi

Il progetto fornirà ad alunni con BES strategie finalizzate sia ad un aiuto concreto nello studio sia all'acquisizione di una maggiore fiducia nella scuola intesa come comunità attenta ai bisogni formativi di ogni singolo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MANZONI: SEMPLICE...MENTE UN METODO DI STUDIO METACOGNITIVO

Un metodo di studio metacognitivo- offre agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, nonché agli alunni stranieri di recente immigrazione, un ampliamento dell'offerta formativa, che viene personalizzata con un percorso che prevede l'insegnamento di strategie finalizzate sia ad un aiuto concreto nello studio che all' acquisizione di una maggiore fiducia nella scuola intesa come comunità attenta ai bisogni formativi di ogni singolo alunno. Il Metodo di Studio Metacognitivo (che si può applicare a studenti di qualsiasi età) adotta strumenti e strategie che sono compensativi per gli alunni con BES e che sviluppano anche in tutti gli altri studenti la consapevolezza dell'utilità di "imparare ad imparare". In quest'ottica, in ore extracurricolari pomeridiane, si permette agli studenti di lavorare in piccolo gruppo, con compagni provenienti da classi differenti che potenzialmente hanno bisogni complementari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SVOLGERE ATTIVITA' MIRATE DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' E PREVEDERE PERCORSI DI POTENZIAMENTO PER ALLIEVI PARTICOLARMENTE DOTATI.

Traguardo

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI, NON LASCIANDO NESSUNO INDIETRO. RIDURRE LE DIFFERENZE NEGLI ESITI DELLE PROVE ALL'INTERNO DELLA CLASSE . ATTIVARE STRATEGIE PER IL RECUPERO ED ELABORARE PERCORSI DI CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO PER GLI ALLIEVI PLUS-DOTATI.

Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Traguardo

CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE



VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Facilitare, attraverso l'utilizzo di strategie innovative, l'apprendimento di allievi con BES o di recente immigrazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● MANZONI: DISLESSIA IL DIRITTO DI APPRENDERE

Il progetto "Dislessia...il diritto di apprendere" ha come finalità quella offrire pari opportunità di apprendimento agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA). Il progetto si rivolge agli alunni con DSA (classi prime e seconde) e si articolerà in due livelli (base ed avanzato). Ai ragazzi delle classi prime verrà insegnato l'utilizzo della sintesi vocale quale strumento compensativo che svolgerà una serie di operazioni automatiche che il soggetto con DSA ha difficoltà a svolgere. Verrà inoltre insegnato l'utilizzo dei più comuni mediatori didattici (schemi, mappe ecc.). Le facilitazioni informatiche innalzano il livello di autostima dell'allievo e gli consentono di studiare come gli altri, acquisendo le informazioni in forma orale e non in forma scritta. Per i ragazzi delle classi seconde invece è previsto un potenziamento di quanto appreso nei laboratori dello scorso anno (strumenti compensativi informatici e metodologie di studio) con l'aggiunta di alcune importanti strategie per lo studio delle lingue straniere e della matematica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Traguardo

CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Il progetto "Dislessia...il diritto di apprendere" offrirà pari opportunità di apprendimento agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **MANZONI: PRONTI PER L'ESAME**



E' un corso che guida gli allievi nella preparazione delle prove scritte di lingue straniere per l'esame. Può essere di supporto nel consolidamento e/o nel recupero delle abilità di base e delle competenze già acquisite nella Lingua Inglese. Si lavorerà sulle competenze orali per affrontare il colloquio d'esame e sulla comprensione del testo e produzione di mail per preparare la prova scritta. Il progetto intende coinvolgere tutti gli allievi attraverso delle attività di didattica laboratoriale e gruppi di studio seguiti da un docente tutor. Si prevedono: due gruppi di allievi per la lingua inglese un gruppo per francese un gruppo per spagnolo secondo quadrimestre (6 ore a gruppo) Le docenti individueranno gli allievi a cui rivolgere il progetto sulla base degli esiti del I quadrimestre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SVOLGERE ATTIVITA' MIRATE DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' E PREVEDERE PERCORSI DI POTENZIAMENTO PER ALLIEVI PARTICOLARMENTE DOTATI.

Traguardo

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI, NON LASCIANDO NESSUNO INDIETRO. RIDURRE LE DIFFERENZE NEGLI ESITI DELLE PROVE ALL'INTERNO DELLA CLASSE . ATTIVARE STRATEGIE PER IL RECUPERO ED ELABORARE PERCORSI DI CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO PER GLI ALLIEVI PLUS-DOTATI.



○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Risultati attesi

Consolidamento e/o nel recupero delle abilità di base e delle competenze già acquisite nella Lingua straniera

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● MANZONI: TEATRO

Il teatro è un potente mezzo in cui si veicolano le più disparate emozioni, e dalla parte degli attori, e dalla parte degli spettatori. Le diverse tecniche teatrali aiutano a esprimere le emozioni, permettendo all'attore, e allo spettatore di prendere nuova o maggiore coscienza di se stesso e dell'altro. Lo scopo non è quindi ricercare una tecnica perfetta, ma stimolare pensieri, riflessioni, ed, appunto, emozioni. Si tratta di un percorso di sensibilizzazione che porta a sviluppare la consapevolezza di sé come individuo (nella propria unicità), ma in relazione con gli altri, aumentando il desiderio di conoscenza e stimolando la curiosità e l'ascolto reciproco, che rafforza la collaborazione e la cooperazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO



L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.



Risultati attesi

L'azione vuole ottenere i seguenti risultati: - ognuno impari ad esprimere le proprie emozioni; - i partecipanti siano educati alla collaborazione, all'ascolto dell'altro e al lavoro di gruppo; - tutti abbiano sviluppato la propria creatività, fornendo degli stimoli e degli schemi in cui organizzarla.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Biblioteca

● **COMPRENSIVO: ALTERNATIVA IRC**

Si ritiene utile far sì che gli allievi siano coscienti dei diritti umani e civili e che sappiano, quindi, riconoscerli all'interno dei principali documenti normativi, a partire dalla Costituzione Italiana. Questo risulta essere il miglior modo per lottare contro l'indifferenza e la superficialità con cui vengono considerati alcuni dei più importanti problemi di attualità. Altra tematica che verrà indagata nell'ambito delle Attività di alternativa è quella connessa all'Educazione Ambientale, al fine di sensibilizzare gli allievi al rispetto dell'ambiente e della società in cui vivono. Per la scuola Primaria il progetto di alternativa si svilupperà attraverso un'attività di narrazione, di drammatizzazione e realizzazione di disegni e lavoretti, che conduce i bambini alla scoperta di sé, dell'altro e del mondo intero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E



GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● NEGRI-PIAGET: CACTUS FILM FESTIVAL

Le storie che partecipano al Cactus Film Festival sono storie di qualità che danno voce ad autori e autrici internazionali e valorizzano il pubblico a cui si rivolgono, sono racconti per tutti e per tutte dove chiunque può conoscersi o riconoscersi. Crediamo che i bambini e le bambine abbiano diritto di disporre di spettacoli completi e curati. Gli alunni si fanno protagonisti attraverso l'uso attivo degli strumenti tecnologici ed ,essendo giurati, sono guidati a riflettere e a motivare le loro scelte in uno scambio reciproco di opinioni e vedute diverse. I film per la nostra



sezione (3+) sono senza dialoghi, favoriscono la comprensione del plot attraverso il linguaggio non verbale (anche in ottica inclusiva: DSA, BES, alunni non italofofoni...).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.



Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI TUTTI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO



L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.



Risultati attesi

Sviluppo competenze digitali e sociali, volte all'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● NEGRI: PANE NOSTRO - UN DONO PER AMICO

I progetti "Pane Nostro" e "Un dono per un amico" sono due iniziative proposte dalla Caritas. La prima consiste in una raccolta alimentare, mentre la seconda prevede la raccolta di oggetti da donare, che potranno essere giochi o materiale scolastico, a seconda delle esigenze. Queste attività offriranno ai bambini l'opportunità di riflettere sull'importanza delle persone che hanno bisogno di aiuto e di partecipare attivamente a gesti concreti di condivisione. E' proprio nella scuola dell'infanzia che si cominciano a seminare valori dell'aiuto e della solidarietà, perché dalle piccole cose nascono grandi gesti di umanità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI



TUTTI.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini alla solidarietà attraverso gesti concreti.

Risorse professionali

Interno

● **NEGRI: UN LIBRO PER RACCONTARE**

Questa "storica" modalità di documentare il percorso didattico annuale di ogni bambino (raccolta di elaborati grafico-pittorici, schede didattiche e di verifica, materiali fotografici...), permette alle famiglie di conoscere e condividere i percorsi didattici svolti a scuola; alle insegnanti di verificare l'acquisizione delle abilità e il raggiungimento delle competenze; ai bambini di prendere coscienza del loro cammino di crescita e mantenere vivo il ricordo negli



anni successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità



FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI TUTTI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo



AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Consapevolezza del proprio percorso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● **NEGRI: L'ANGOLO DELLE FESTE**

Il progetto nasce dall'esigenza di far comprendere ai bambini lo scorrere del tempo e la sua ciclicità, intercalato dalle varie ricorrenze. Vivere momenti di festa, condividendone la preparazione e la realizzazione, fornisce l'occasione ai bambini e alle bambine di fare nuove scoperte e acquisire nuove conoscenze offrendo loro l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della nostra cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI



Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI TUTTI.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.



Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE



BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Consapevolezza delle proprie radici culturali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NEGRI: PRIMI PASSI SUL PALCO

La metodologia teatrale specifica per bambini e ragazzi ha come perno fondante il gioco. Il gioco è il principale strumento di comunicazione dei bambini, per questo attraverso l'unione tra le peculiarità del gioco con quelle del teatro prende vita un interessante e funzionale metodo teatrale a misura di bambino, basato su divertimento e benessere, in ambientazioni fantastiche e stimolanti volte al potenziamento delle capacità espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI



TUTTI.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità espressive

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● **COMPENSIVO: IO LEGGO PERCHÈ**

Anche quest'anno le nostre scuole aderiscono al progetto "IO LEGGO PERCHE'". Grazie al contributo delle famiglie potremo arricchire le biblioteche dei nostri plessi per consentire a tutti gli alunni di avvicinarsi ed appassionarsi alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI

Priorità



SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI TUTTI.

○ Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO E MATEMATICA NELLE PROVE PARALLELE

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI POSITIVI PER IL MAGGIOR NUMERO DI ALUNNI NELLE PROVE DI ITALIANO E MATEMATICA

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE NELLE PROVE



STANDARDIZZATE NAZIONALI, SIA NELLA SCUOLA PRIMARIA CHE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI PIU' ELEVATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE, CERCANDO DI STARE SOPRA LA MEDIA NAZIONALE.

Priorità

POTENZIARE LE ATTIVITA' DI COMPrensIONE DEL TESTO E DI SVILUPPO DEL LA CAPACITA' DEL PROBLEM SOLVING.

Traguardo

RAGGIUNGERE LIVELLI DI COMPETENZA SUPERIORI NELLA COMPrensIONE DEL TESTO E NELLA CAPACITA' DI PROBLEM SOLVING.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO



L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.



Risultati attesi

Miglioramento della capacità espressiva e arricchimento lessicale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● COMPRENSIVO: RILIBRIAMO

Il progetto di autofinanziamento "Mercatino natalizio del libro usato" nasce con l'obiettivo di promuovere la lettura e il riuso sostenibile dei libri, coinvolgendo studenti, famiglie e docenti in un'iniziativa solidale. I libri donati dalla comunità scolastica vengono raccolti, selezionati e messi in vendita durante un mercatino aperto nel periodo natalizio. L'attività favorisce la promozione della lettura, la collaborazione e stili di vita sostenibili. Il ricavato è destinato al sostegno di progetti scolastici o attività didattiche comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.



Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Promuovere la lettura e l'amore per i libri tra gli studenti; incoraggiare il riuso e il riciclo dei



materiali scolastici e dei libri; favorire la collaborazione e il lavoro di gruppo tra studenti, insegnanti e famiglie; sviluppare il senso di responsabilità e di cittadinanza attiva. □
Sensibilizzare al valore economico e culturale del libro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● COMPRENSIVO: VOLONTARIATO A SCUOLA

Un insieme di attività svolte da studenti, docenti o genitori con l'obiettivo di migliorare la comunità scolastica e sviluppare senso civico, responsabilità e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità



FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA" E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI TUTTI.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo



SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.



Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Coinvolgere attivamente gli studenti e la comunità educante.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Cortile

● **COMPENSIVO: PEDAGOGISTA DEL CISA 12**

Interventi della pedagoga del CISA 12 in presenza di problematiche da parte delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER



BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI TUTTI.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.



Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Promozione del benessere, dell'inclusione e del successo formativo offrendo competenze



professionali che aiutano studenti, insegnanti e famiglie a lavorare insieme in modo più efficace.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● INFANZIA - PRIMARIA: OLTRE LE DIFFICOLTA': UNA RETE PER I DIVERSI STILI DI APPRENDIMENTO

La ricerca scientifica conferma che una diagnosi tempestiva è determinante per il recupero di questi disturbi: un intervento corretto entro il secondo anno della scuola primaria, infatti, permette una riduzione dell'entità del disturbo significativamente maggiore di quanto può avvenire negli anni successivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI



TUTTI.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Il progetto mira a riconoscere precocemente eventuali fragilità o segnali di DSA negli alunni, attivando interventi tempestivi in collaborazione con le famiglie. Promuove un ambiente di apprendimento sereno e motivante, potenziando autostima e successo scolastico. Inoltre, prevede la creazione di spazi dedicati all'apprendimento e una formazione specifica per gli insegnanti, finalizzata a sperimentare pratiche didattiche inclusive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● MANZONI - DE AMICIS: ITALIANO INSIEME

Il progetto "Italiano insieme: la lingua italiana per crescere e comunicare" è un percorso di alfabetizzazione e integrazione linguistica rivolto ad alunni stranieri della scuola secondaria di primo grado, NAI o con livelli diversi di competenza in italiano. Realizzato durante l'orario scolastico, mira a sviluppare le abilità comunicative fondamentali (ascolto, parlato, lettura, scrittura) attraverso attività pratiche, cooperative e inclusive. Il progetto favorisce l'acquisizione del lessico quotidiano e delle strutture grammaticali di base, promuovendo al tempo stesso l'inclusione, la partecipazione attiva e la valorizzazione delle identità culturali. Il percorso è strutturato in fasi progressive, con monitoraggio continuo e produzione finale, in un'ottica di crescita linguistica e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO E MATEMATICA NELLE PROVE PARALLELE

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI POSITIVI PER IL MAGGIOR NUMERO DI ALUNNI NELLE



PROVE DI ITALIANO E MATEMATICA

Priorità

SVOLGERE ATTIVITA' MIRATE DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' E PREVEDERE PERCORSI DI POTENZIAMENTO PER ALLIEVI PARTICOLARMENTE DOTATI.

Traguardo

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI, NON LASCIANDO NESSUNO INDIETRO. RIDURRE LE DIFFERENZE NEGLI ESITI DELLE PROVE ALL'INTERNO DELLA CLASSE . ATTIVARE STRATEGIE PER IL RECUPERO ED ELABORARE PERCORSI DI CONSOLIDAMENTO/POTENZIAMENTO PER GLI ALLIEVI PLUS-DOTATI.

Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Traguardo

CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, SIA NELLA SCUOLA PRIMARIA CHE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI PIU' ELEVATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE,



CERCANDO DI STARE SOPRA LA MEDIA NAZIONALE.

Priorità

POTENZIARE LE ATTIVITA' DI COMPrensIONE DEL TESTO E DI SVILUPPO DELLA CAPACITA' DEL PROBLEM SOLVING.

Traguardo

RAGGIUNGERE LIVELLI DI COMPETENZA SUPERIORI NELLA COMPrensIONE DEL TESTO E NELLA CAPACITA' DI PROBLEM SOLVING.

Priorità

POTENZIARE LA RIFLESSIONE SUI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI ALL'INTERNO DEI DIPARIMENTI, DELLE INTERCLASSI E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER PROMUOVERE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Traguardo

RAGGIUNGERE UN LIVELLO DI CONOSCENZA PIU' APPROFONDITA DELLA VALUTAZIONE CHE CI VIENE FORNITA DALLE PROVE INVALSI IN TUTTO IL CORPO DOCENTE INTERESSATO PER PROGRAMMARE ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO NELLE CLASSI IN GRADO DI INCIDERE SUI RISULTATI FUTURI. PREVEDERE MOMENTI DI FORMAZIONE SPECIFICI ANCHE PER DIMINUIRE LE DIFFERENZE TRA LE CLASSI

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI



CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.



Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

L'intervento di alfabetizzazione e integrazione linguistica rivolto agli alunni stranieri ha l'obiettivo di favorire un percorso di inclusione efficace e significativo all'interno della comunità scolastica. Mira a promuovere l'acquisizione delle competenze linguistiche di base, indispensabili per la comunicazione quotidiana, la partecipazione attiva alla vita scolastica e il pieno sviluppo personale e relazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interni e/o esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **COMPRENSIVO: LABORATORI PONTE**

L'Istituto Comprensivo "Nichelino I" organizza, al suo interno, dei laboratori Ponte per guidare gli alunni di cinque anni delle scuole dell'infanzia "A.Negri" e "Piaget" e di quelli delle classi quinte della scuola primaria "De Amicis" alla scoperta del successivo ordine di scuola e per accompagnarli nel delicato passaggio alla realtà che li vedrà protagonisti nel successivo anno



scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.



Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Presentare agli allievi di cinque anni delle scuole dell'infanzia ed a quelli delle classi quinte delle



scuole primarie la realtà scolastica che affronteranno nel prossimo ordine di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Aule multimediali polivalenti
------	-------------------------------

	Aula generica
--	---------------

● DE AMICIS: PET THERAPY (SPECCHIO DEI TEMPI)

Il progetto Pet Therapy per la scuola prevede Interventi Assistiti con gli Animali – e in particolare con i cani – nei contesti scolastici, per promuovere l’inclusione e favorire dinamiche relazionali positive all’interno del gruppo classe. Questo è lo scopo del progetto rivolto agli alunni con disabilità che frequentano gli Istituti Comprensivi della Città metropolitana di Torino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- sviluppare competenze sociali attraverso azioni concrete da svolgersi sul territorio (es. "puliamo il mondo", "Consiglio comunale dei ragazzi"..) e svolgere attività di educazione all'intelligenza emotiva e all'affettività in modo sistematico e trasversale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.



Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Miglioramento del clima relazionale in classe e maggiore inclusione degli alunni con disabilità



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile

Strutture sportive

Palestra

● PIAGET: GIOCOMOTRICITA'

Il progetto promuove lo sviluppo globale del bambino attraverso il movimento e il gioco, favorendo la conoscenza del corpo, la coordinazione e l'autonomia. Guidati da un esperto esterno, i bambini sperimentano cooperazione, rispetto delle regole e socializzazione, sviluppando consapevolezza di sé e crescita emotiva. Gli incontri settimanali, svolti in orario curricolare, potenziano le competenze motorie di base e incoraggiano comportamenti responsabili e partecipativi. L'esperienza contribuisce a promuovere stili di vita sani e una positiva relazione con la propria corporeità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo degli schemi motori di base; creare un solido fondamento di alfabetizzazione sportiva; permettere ai bambini di scoprire e apprezzare una varietà di discipline sportive attraverso attività ludico-motorie coinvolgenti e giochi tradizionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **NEGRI - PIAGET: LABORATORIO RICICLO**

La salvaguardia dell'ambiente è una problematica quanto mai attuale e urgente. Iniziare a sensibilizzare i nostri bambini ad essere attenti a certe tematiche ed acquisire comportamenti adeguati è un obiettivo che la scuola si propone, come previsto anche dalla Comunità Europea nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Il "Cavalier Covar" con il suo progetto, introduce un laboratorio interattivo, in cui i bambini potranno avvicinarsi alla scoperta del rifiuto come importante risorsa attraverso una storia animata, giocare e sperimentare mediante attività ludico-laboratoriali il valore di questi elementi e l'importanza di un corretto conferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**



dell'infanzia

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI TUTTI.

Risultati scolastici



Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Traguardo

CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.



Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Conoscere e distinguere i rifiuti; scoprire l'importanza di differenziare e di comportamenti corretti per la tutela della natura.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **NEGRI - PIAGET: TRASFORMIAMO PIAZZA POLONIA IN PIAZZA LAPPONIA**

Forma Onlus è un'associazione che da anni promuove iniziative a sostegno dei piccoli pazienti dell'ospedale pediatrico Regina Margherita di Torino. In passato la nostra scuola ha più volte partecipato a queste iniziative. L'associazione anche quest'anno ripropone il tradizionale "raduno dei Babbi Natale", mediante la creazione, da parte di singole sezioni dei vari plessi scolastici di Torino e del Piemonte, di decori a tema, che andranno a colorare il piazzale antistante l'ospedale, e ad abbellire gli alberi di Natale all'interno della struttura. Il tutto culminerà col tradizionale ritrovo dei Babbi Natale, che quest'anno avrà luogo domenica 7 dicembre, per salutare e dedicare un piccolo momento di festa ai bimbi dell'ospedale e comunicare loro vicinanza ed amicizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- sviluppare competenze sociali attraverso azioni concrete da svolgersi sul territorio (es. "puliamo il mondo", "Consiglio comunale dei ragazzi"..) e svolgere attività di educazione all'intelligenza emotiva e all'affettività in modo sistematico e trasversale.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI

Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI



TUTTI.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Partecipare ad un'attività cooperativa, volta alla produzione di un manufatto collettivo, mediante l'utilizzo di materiali differenti e di diverse tecniche, finalizzata a comunicare la vicinanza e l'amicizia universale dei bimbi verso i piccoli pazienti dell'ospedale pediatrico "Regina Margherita" di Torino, in occasione della festività del Natale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● **NEGRI: UN ABBRACCIO TRA GENERAZIONI**

Il progetto "Un abbraccio tra generazioni" coinvolge i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia in un incontro con gli anziani dell'RSA. I bambini prepareranno elaborati grafici e semplici canzoncine da donare, vivendo gesti di gentilezza, collaborazione ed empatia. L'incontro conclusivo favorisce lo scambio effettivo e la cura reciproca, valorizzando la relazione tra generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- sviluppare competenze sociali attraverso azioni concrete da svolgersi sul territorio (es. "puliamo il mondo", "Consiglio comunale dei ragazzi"..) e svolgere attività di educazione all'intelligenza emotiva e all'affettività in modo sistematico e trasversale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

FAVORIRE SEMPRE DI PIU' UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO E STIMOLANTE

Traguardo

RAGGIUNGERE UN BUON LIVELLO DI BENESSERE PSICO-FISICO PER TUTTI I BAMBINI



Priorità

SVILUPPARE COMPETENZE DI BASE SECONDO I PROGRAMMI RIPORTATI NEI CAMPI DI ESPERIENZA , COLLEGANDO I CONTENUTI E VARIANDO LA METODOLOGIA.

Traguardo

RAGGIUNGERE UNA BUONA PADRONANZA DEI REQUISITI DI BASE PREVISTI DALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, CURANDO PERCORSI PERSONALIZZATI PER BAMBINI CON ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Priorità

FAVORIRE LA MASSIMA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI).

Traguardo

OTTENERE LA PIENA INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' E CON BES SVILUPPANDO UNA DIDATTICA CAPACE DI RISPETTARE I TEMPI E LE ESIGENZE DI TUTTI.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.



Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE



BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Favorire nei bambini la scoperta del piacere di donare tempo, sorrisi e piccoli gesti di gentilezza, nel rispetto reciproco tra generazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interni ed esterni

● MANZONI: MUOVINSIEME: UN MIGLIO AL GIORNO

Il progetto si propone di rendere più consapevoli gli alunni sul tema del benessere fisico, con la possibilità di consolidare il rapporto con i compagni al di fuori dell'ambiente dell'aula.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- sviluppare competenze sociali attraverso azioni concrete da svolgersi sul territorio (es. "puliamo il mondo", "Consiglio comunale dei ragazzi"..) e svolgere attività di educazione all'intelligenza emotiva e all'affettività in modo sistematico e trasversale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.



Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli allievi sul benessere fisico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

percorso su strada

● MANZONI: YOGA EDUCATIVO

Il progetto "Yoga Educativo®", nasce dall'esperienza decennale all'interno delle Scuole di ogni ordine e grado. È ufficialmente accreditato dal M.I.M, dallo CSEN, all'interno della Carta di Toronto ed ormai è un metodo comprovato da crescenti evidenze scientifiche. Esso risponde alle esigenze di una formazione scolastica a livello personale e nelle relazioni con gli altri, sperimentando una nuova modalità d'intervento in modo preciso ed originale. Lo scopo è portare i bambini e i ragazzi a compiere una trasformazione interiore che permetta loro di affrontare al meglio le difficoltà quotidiane. Gli obiettivi fondanti dello yoga educativo sono molteplici, tutti volti allo sviluppo armonico e integrale della persona per un nuovo umanesimo, rientrando quindi all'interno delle Indicazioni Nazionali del Ministero dell'Istruzione. Lo Yoga educativo è inclusivo, toglie le barriere in quanto ciò che è necessario per alcuni è utile per tutti. Sviluppa inoltre le life skills, che ci consentono un comportamento versatile e positivo nella vita, secondo le 10 competenze chiave stilate dell'OMS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.



Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Il percorso mira a sviluppare consapevolezza emotiva e corporea, potenziare creatività e



capacità di collaborazione, migliorare attenzione e concentrazione, e favorire benessere fisico e mentale attraverso tecniche di rilassamento, promuovendo così una crescita armoniosa e relazioni positive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● MANZONI: CONOSCERE PER COMPRENDERE

Il progetto ha la finalità di supportare sia le vittime della discriminazione che gli autori della discriminazione, vittime di idee sbagliate essi stessi. Verrà prediletta una metodologia di educazione non formale attraverso discussione guidata, definizione dei concetti, roleplaying, metodo autobiografico, esperienziale, giochi, lavoro sulle immagini e discussione su materiali audiovisivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- sviluppare competenze sociali attraverso azioni concrete da svolgersi sul territorio (es. "puliamo il mondo", "Consiglio comunale dei ragazzi"..) e svolgere attività di educazione all'intelligenza emotiva e all'affettività in modo sistematico e trasversale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.



Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Intervenire per prevenire il disagio degli studenti nella scuola dove spesso sono, magari inconsapevolmente, oggetto di discriminazione e pregiudizio.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MANZONI: PROGETTO ARRAMPICATA

Tre giorni e due notti di escursioni e arrampicata alla scoperta della montagna. La condivisione di spazi, sport ed esperienze supportati dalle guide alpine e dallo spirito dei rifugi alpini. Un'esperienza per sperimentare, conoscere sè stessi e fare gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- sviluppare competenze sociali attraverso azioni concrete da svolgersi sul territorio (es. "puliamo il mondo", "Consiglio comunale dei ragazzi"..) e svolgere attività di educazione all'intelligenza emotiva e all'affettività in modo sistematico e trasversale.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, SIA NELLA SCUOLA PRIMARIA CHE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI PIU' ELEVATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE, CERCANDO DI STARE SOPRA LA MEDIA NAZIONALE.

Priorità

POTENZIARE LE ATTIVITA' DI COMPrensIONE DEL TESTO E DI SVILUPPO DELLA CAPACITA' DEL PROBLEM SOLVING.

Traguardo

RAGGIUNGERE LIVELLI DI COMPETENZA SUPERIORI NELLA COMPrensIONE DEL TESTO E NELLA CAPACITA' DI PROBLEM SOLVING.

Priorità

POTENZIARE LA RIFLESSIONE SUI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI ALL'INTERNO DEI DIPARIMENTI, DELLE INTERCLASSI E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER PROMUOVERE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Traguardo

RAGGIUNGERE UN LIVELLO DI CONOSCENZA PIU' APPROFONDITA DELLA VALUTAZIONE CHE CI VIENE FORNITA DALLE PROVE INVALSI IN TUTTO IL CORPO



DOCENTE INTERESSATO PER PROGRAMMARE ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO NELLE CLASSI IN GRADO DI INCIDERE SUI RISULTATI FUTURI. PREVEDERE MOMENTI DI FORMAZIONE SPECIFICI ANCHE PER DIMINUIRE LE DIFFERENZE TRA LE CLASSI

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Approccio alla montagna e all'arrampicata su roccia in totale sicurezza con guide alpine e di mezza montagna. Conoscenza dell'ambiente montano non soltanto in stagione invernale con approccio turistico ma con attività "lente" senza l'utilizzo di impianti di risalita.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interni ed esterni

● MANZONI: PAROLE CHE RESTANO

Il progetto mira a migliorare le relazioni tra pari e ad accrescere le competenze socio- emotive degli studenti e delle studentesse attraverso interventi di didattica attiva e pedagogia informale. Il percorso fornirà agli studenti strumenti efficaci per la gestione dei conflitti e contribuirà allo sviluppo di capacità critiche per interpretare la complessità della realtà contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Traguardo

CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità



SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

L'obiettivo è potenziare le relazioni tra pari e le competenze socio-emotive della classe, fornendo strumenti per gestire i conflitti e comprendere meglio la complessità della realtà che li



circonda.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MANZONI: GEORIENTIAMOCI

La scuola secondaria di primo grado "A. Manzoni" partecipa con le classi seconde e terze al progetto didattico Georientiamoci. Tale progetto è organizzato dal Collegio dei geometri di Torino ed ha come obiettivo il miglioramento delle competenze digitali, un primo orientamento al mondo del lavoro e l'approfondimento dei parametri della sostenibilità ambientale. Il progetto consente di sperimentare la progettazione della propria classe in 3D mediante il laboratorio didattico BAM (Building and Modeling) basato sull'utilizzo di un software di progettazione usato da architetti e ingegneri nella progettazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Traguardo

CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.



Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI,



PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Georientiamoci è un progetto promosso dal Collegio dei Geometri di Torino. È finalizzato all'orientamento didattico ed al contrasto della dispersione scolastica. Lo scopo del progetto è quello di sperimentare la progettazione della propria classe in 3D.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MANZONI: COSA FARO' DA GRANDE

Cosa farò da grande è un webinar proposto dal Museo del Risparmio di Torino. È rivolto agli allievi della scuola secondaria di primo grado. Il laboratorio è finalizzato a riflettere sulle decisioni che riguardano il futuro degli studenti, in un mondo che cambia, tra professioni digitali, green jobs e mestieri tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento
- sviluppare competenze sociali attraverso azioni concrete da svolgersi sul territorio (es. "puliamo il mondo", "Consiglio comunale dei ragazzi"..) e svolgere attività di educazione all'intelligenza emotiva e all'affettività in modo sistematico e trasversale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.



Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Il webinar ha lo scopo di far riflettere gli studenti sulle decisioni che riguardano il loro futuro, in



un mondo che cambia, tra professioni digitali, green jobs e mestieri tradizionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● MANZONI: VISITA IN BIBLIOTECA: COME EFFETTUARE UNA RICERCA

Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti al piacere della lettura e al mondo dei libri. Attraverso una visita guidata in biblioteca, la classe potrà scoprire come funziona il sistema di catalogazione e gestione dei volumi. L'esperienza sarà arricchita da un'attività laboratoriale a tema — una "caccia al tesoro" tra gli scaffali — che permetterà agli studenti di mettere in pratica in modo divertente e coinvolgente le conoscenze appena acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO E MATEMATICA NELLE PROVE PARALLELE

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI POSITIVI PER IL MAGGIOR NUMERO DI ALUNNI NELLE PROVE DI ITALIANO E MATEMATICA

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, SIA NELLA SCUOLA PRIMARIA CHE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI PIU' ELEVATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE, CERCANDO DI STARE SOPRA LA MEDIA NAZIONALE.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Il progetto mira a far orientare gli studenti in Biblioteca e a insegnare l'uso del catalogo elettronico, avvicinandoli al mondo dei libri e favorendo la collaborazione tra Biblioteca e scuole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

● MANZONI: PRIMI PASSI NELL'AMBIENTE

L'associazione Triciclo tratterà il tema dell'alimentazione. In particolare verranno approfondite indicazioni verso i principi di una sana e variata alimentazione che riduca la presenza di derivati animali, con particolare riferimento al problema degli allevamenti intensivi. Si affronterà il tema della stagionalità dei prodotti e gli studenti realizzeranno un calendario stagionale personalizzato, da tenere in classe e consultare. Le proposte prevedono un'introduzione interattiva all'argomento, focalizzata sull'utilizzo sostenibile della risorsa trattata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.



Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.



Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Promuovere l'adozione di stili di vita sostenibili tramite l'approfondimento, dal punto di vista dell'impatto ambientale, di temi fondamentali come l'alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● MANZONI: BENESSERE A SCUOLA

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere un ambiente scolastico sereno e inclusivo, favorendo il benessere degli studenti e sviluppando competenze utili a prevenire e contrastare il bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- sviluppare competenze sociali attraverso azioni concrete da svolgersi sul territorio (es. "puliamo il mondo", "Consiglio comunale dei ragazzi"..) e svolgere attività di educazione all'intelligenza emotiva e all'affettività in modo sistematico e trasversale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.



Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.



Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Favorire un clima sereno e costruttivo nei gruppi classe; gestire in modo efficace i conflitti; contrastare ogni forma di bullismo, cyberbullismo, prevaricazione verbale o fisica.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MANZONI: DIVERSAMENTE

Il progetto "Diversa.mente" è un laboratorio che mira a creare un ambiente di ascolto, espressione e crescita, contribuendo allo sviluppo emotivo e sociale degli studenti e insegnanti attraverso strumenti artistici e terapeutici innovativi. In particolare, si basa sui principi della drammaterapia, un approccio arte-terapeutico creativo ed esperienziale basato sulla premessa che gli esseri umani sono intrinsecamente drammatici. Utilizza le qualità trasformative del teatro con le intuizioni della psicoterapia contemporanea, così come altre scienze umane. Mira a migliorare la salute psicofisica, promuovere lo sviluppo personale, supportare le relazioni interpersonali, mantenere o ripristinare la qualità della vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo



SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.



Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Favorire un ambiente di ascolto e crescita che sostenga lo sviluppo emotivo, sociale e personale di studenti e insegnanti, migliorando la salute psicofisica, le relazioni interpersonali e la qualità della vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MANZONI: OUI, MOI AUSSI

“Oui, moi aussi” è un corso che insegna ad imparare il francese. Può essere di supporto nel consolidamento e/o nel recupero delle abilità di base e delle competenze già acquisite nella Lingua Francese. Il progetto intende coinvolgere tutti gli allievi attraverso delle attività di didattica laboratoriale e gruppi di studio seguiti da un docente tutor. Si prevedono: □ Un gruppo di allievi delle classi seconde (6 ore) □ Un gruppo di allievi delle classi prime (6 ore). Le docenti individueranno gli allievi a cui rivolgere il progetto sulla base delle competenze linguistiche degli



allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SVOLGERE ATTIVITA' MIRATE DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' E PREVEDERE Percorsi di potenziamento per allievi particolarmente dotati.

Traguardo

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI, NON LASCIANDO NESSUNO INDIETRO. RIDURRE LE DIFFERENZE NEGLI ESITI DELLE PROVE ALL'INTERNO DELLA CLASSE . ATTIVARE STRATEGIE PER IL RECUPERO ED ELABORARE Percorsi di consolidamento/potenziamento per gli allievi plus-dotati.

Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.



Traguardo

CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Consolidamento e recupero della lingua francese

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aule multimediali polivalenti

● MANZONI: SI, YO TAMBIEN

“Si, yo tambien” è un corso che insegna ad imparare lo spagnolo. Può essere di supporto nel consolidamento e/o nel recupero delle abilità di base e delle competenze già acquisite nella Lingua spagnola. Il progetto intende coinvolgere tutti gli allievi attraverso delle attività di didattica laboratoriale e gruppi di studio seguiti da un docente tutor in presenza, se possibile, o tramite G-suite/Meet. Si prevedono: □ Un gruppo di allievi delle classi seconde (6 ore) □ Un gruppo di allievi delle classi prime (6 ore) I docenti individueranno gli allievi a cui rivolgere il progetto sulla base delle competenze linguistiche degli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SVOLGERE ATTIVITA' MIRATE DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' E PREVEDERE Percorsi di potenziamento per allievi particolarmente dotati.

Traguardo

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI, NON LASCIANDO NESSUNO INDIETRO. RIDURRE LE DIFFERENZE NEGLI ESITI DELLE PROVE ALL'INTERNO DELLA CLASSE . ATTIVARE STRATEGIE PER IL RECUPERO ED ELABORARE Percorsi di consolidamento/potenziamento per gli allievi plus-dotati.

Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.

Traguardo

CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

○ Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo



SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.



Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Consolidamento e recupero della lingua spagnola

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule multimediali polivalenti

● MANZONI: YES, WE CAN

“Yes, we can” è un corso che insegna ad imparare l'inglese. Può essere di supporto nel consolidamento e/o nel recupero delle abilità di base e delle competenze già acquisite nella Lingua Inglese. Il progetto intende coinvolgere tutti gli allievi attraverso delle attività di didattica laboratoriale e gruppi di studio seguiti da un docente tutor. L'attività sarà svolta in orario extra-curriculare. Si prevedono moduli da 60 minuti per gruppo, da febbraio ad aprile (6 ore). Due gruppi di allievi delle classi prime e due delle classi seconde (24 ore totali) Le docenti individueranno gli allievi a cui rivolgere il progetto sulla base delle competenze acquisite.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SVOLGERE ATTIVITA' MIRATE DI RECUPERO PER GLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' E PREVEDERE Percorsi di potenziamento per allievi particolarmente dotati.

Traguardo

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI, NON LASCIANDO NESSUNO INDIETRO. RIDURRE LE DIFFERENZE NEGLI ESITI DELLE PROVE ALL'INTERNO DELLA CLASSE . ATTIVARE STRATEGIE PER IL RECUPERO ED ELABORARE Percorsi di consolidamento/potenziamento per gli allievi plus-dotati.

Priorità

POTENZIARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA E ATTENTA AGLI ALUNNI CON DISABILITA' ED ESIGENZE EDUCATIVE SPECIALI.



Traguardo

CONSENTIRE A TUTTI GLI ALLIEVI IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STABILITI DAL PEI O DAL PDP E CONTENERE GLI INSUCCESSI SCOLASTICI AL FINE DI CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, SIA NELLA SCUOLA PRIMARIA CHE SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Traguardo

RAGGIUNGERE RISULTATI PIU' ELEVATI DI ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE, CERCANDO DI STARE SOPRA LA MEDIA NAZIONALE.

Priorità

POTENZIARE LA RIFLESSIONE SUI RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI, DELLE INTERCLASSI E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER PROMUOVERE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.

Traguardo

RAGGIUNGERE UN LIVELLO DI CONOSCENZA PIU' APPROFONDATA DELLA VALUTAZIONE CHE CI VIENE FORNITA DALLE PROVE INVALSI IN TUTTO IL CORPO DOCENTE INTERESSATO PER PROGRAMMARE ATTIVITA' DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO NELLE CLASSI IN GRADO DI INCIDERE SUI RISULTATI FUTURI. PREVEDERE MOMENTI DI FORMAZIONE SPECIFICI ANCHE PER DIMINUIRE LE DIFFERENZE TRA LE CLASSI



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E



GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Consolidamento e recupero della lingua inglese

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aule multimediali polivalenti



MANZONI: OLTRE LE APPARENZE

Il progetto mira a fare riflettere su quelli che sono i pregiudizi ricorrenti nella società odierna e a scardinarli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- sviluppare competenze sociali attraverso azioni concrete da svolgersi sul territorio (es. "puliamo il mondo", "Consiglio comunale dei ragazzi"..) e svolgere attività di educazione all'intelligenza emotiva e all'affettività in modo sistematico e trasversale.

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E



GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI, PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Miglioramento del clima relazionale di classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MANZONI: USO CONSAPEVOLE DELLE TECNOLOGIE



Il corso si propone di far riflettere sulle conseguenze di un uso scorretto delle tecnologie e di fornire modelli positivi di utilizzo delle stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

PROMUOVERE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE.

Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI UN MAGGIORE SENSO CIVICO E DI RISPETTO NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEGLI ALTRI E DELL'AMBIENTE IN CUI VIVONO.

Priorità

PROMUOVERE LA COMPETENZA DELL'IMPARARE AD IMPARARE.



Traguardo

SVILUPPARE NEGLI ALUNNI LA CAPACITA' DI SVILUPPARE UN PERSONALE METODO DI STUDIO, UTILIZZANDO METODOLOGIE DIVERSIFICATE E PROMUOVENDO L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI IMPORTANTI PER AFFRONTARE LE SFIDE FUTURE.

Priorità

SVILUPPARE EMPATIA E CAPACITA' DI COSTRUIRE RELAZIONI POSTIVE TRA PARI ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE EMOTIVA E ALL' AFFETTIVITA'.

Traguardo

AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA NEI NOSTRI ALLIEVI DELL'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE DI GENERE E DELLE PECULIARITA' DI CIASCUNO.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

FAVORIRE UN CLIMA SERENO E COSTRUTTIVO. COSTRUIRE RELAZIONI POSITIVE E GESTIRE IN MODO EFFICACE I CONFLITTI.

Traguardo

RAGGIUNGERE IL MASSIMO LIVELLO POSSIBILE DI BENESSERE PSICO-FISICO E SOCIALE PER TUTTI.

Priorità

CONTRASTARE OGNI FORMA DI BULLISMO, CYBERBULLISMO, PREVARICAZIONE VERBALE O FISICA.

Traguardo

RAGGIUNGERE LA MASSIMA INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE PER TUTTI GLI ALLIEVI,



PROMUOVENDO RELAZIONI POSITIVE E SERENE IN GRADO DI PRODURRE BENESSERE, MOTIVAZIONE E FREQUENZA ASSIDUA A SCUOLA.

Risultati attesi

Miglioramento del clima relazionale in classe e fuori

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Attività

- Mantenimento degli standard acquisiti : Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola.

Pur considerando più che positivi i risultati raggiunti in quanto a dotazioni tecnologiche, per l'amministrazione quanto per la didattica, è opportuno provvedere ad un'adeguata manutenzione e al continuo aggiornamento delle stesse, al fine di consentire un sempre maggior utilizzo delle potenzialità della rete. Pertanto si dovrà provvedere ad un monitoraggio continuo delle innovazioni offerte da parte di tutto il TEAM digitale, individuando quelle più idonee a migliorare l'offerta formativa e promuovendone l'uso. Ci si attende da quest'azione un miglioramento delle già buone dotazioni tecnologiche nel tempo, ma soprattutto un notevole incremento dell'uso delle potenzialità offerte dal web per una didattica innovativa.

- Collaborare per progettare Nuovi SiSTEMi di apprendimento

Il progetto mira alla promozione delle competenze STEM e allo sviluppo delle competenze digitali, considerate dal Consiglio Europeo fondamentali per l'apprendimento permanente, attraverso l'attività pratica laboratoriale e di gruppo finalizzata al perseguimento di obiettivi concreti (Project Based Learning-Thinking).

Saranno coinvolte le classi quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di primo grado in attività relative al CODING e al pensiero computazionale in generale, sfruttando il linguaggio SCRATCH e i robot OZOBOT e MBLOCK di cui sono stati dotati i laboratori della scuola. L'attività si propone di promuovere un corretto e sempre maggiore uso dei laboratori TIC di cui la scuola si è dotata da parte delle classi. In particolare, poi, si pone i seguenti obiettivi didattici:

1. Sviluppo e implementazione della competenza digitale negli alunni
2. Sviluppo del pensiero computazionale e del coding
3. Apprendimento e utilizzo del linguaggio di programmazione "Scratch";



4. Conoscenza degli aspetti principali per la programmazione dei robot educativo OZOBOT, MBLOCK, MBot.

5. Inserimento del pensiero computazionale e del coding nella programmazione disciplinare delle STEM

- Disseminazione delle competenze, corsi RICONNESSIONI

Abbiamo a disposizione della scuola le competenze a suo tempo acquisite con i corsi di formazione del progetto "RICONNESSIONI" della Compagnia di San Paolo, che prevedeva un percorso di disseminazione su tutto il personale docente, interrotto a causa della pandemia COVID19. Uno dei nuclei portanti del progetto era la produzione di contenuti didattici digitali; pertanto è auspicabile che una volta diffuse le competenze necessarie la scuola si doti di una libreria di prodotti didattici digitali che costituisca una risorsa per tutto l'Istituto Comprensivo. In particolare il progetto punta su:

- uso di scratch per creare contenuti didattici;

- creazione di video tutorial e video didattici;

- creazione di videogiochi didattici con l'uso di piattaforme opensource.

Nel corso del triennio, l'obiettivo principale è quello di formare il maggior numero di docenti e di cominciare a raccogliere i primi contenuti autoprodotti.

- ROBOTICANDO

La presente proposta è rivolta a tutti i docenti del comprensivo, ed in particolare a quelli dell'area tecnico scientifica, e mira al potenziamento delle conoscenze personali sulle tematiche di Coding / Pensiero Computazionale e Robotica. Al termine del corso di formazione, i docenti partecipanti avranno:

- Imparato l'utilizzo didattico di Scratch per creare una lezione di Storia/Letteratura/Scienze e risolvere problemi matematico - geometrici
- Acquisito una conoscenza della Robotica
- Acquisito competenze di programmazione base di Ozobot e di realizzazione di tavole insegnante
- Acquisito competenze di programmazione di mBlock
- Acquisito conoscenze di disegno e stampa 3D con TinkerCad



Le conoscenze e le competenze acquisite arricchiranno la programmazione attuale dei docenti coinvolti.

- Assistenza tecnica per il personale docente

Al fine di garantire il pieno accesso alle risorse digitali della scuola da parte di tutte le classi sia per le pratiche amministrative che per l'innovazione didattica; la scuola, soprattutto attraverso la figura dell'Animatore Digitale, si impegna ad accompagnare e assistere il personale, in particolar modo se neoassunto. L'assistenza riguarda in particolare: l'uso del Registro Elettronico, la promozione e l'uso delle dotazioni tecnologiche in dotazione nei plessi e la promozione e l'uso dei laboratori informatici presenti nell'Istituto Comprensivo.

Nel corso del triennio l'obiettivo è quello di mantenere alto il livello di competenza digitale del personale in servizio, permettendo il regolare utilizzo delle risorse, nonché un aumento significativo degli accessi ai laboratori TIC.

Alcuni docenti hanno seguito la formazione e-twinning.

Precisamente : eTwinning - piattaforma europea ESEP - uno strumento per comunicare e collaborare con scuole europee.

Altra formazione: etwinning label quality, project: Let's save energy together

ICS I di Nichelino, Italy is awarded with the National Quality Label for the project: THIS IS WHERE I LIVE (european school education platform)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. NICHELINO I - ADA NEGRI - TOAA8A5012

I.C. NICHELINO I - "PIAGET" - TOAA8A5023

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Questo primo segmento del curriculum prevede tre momenti formalizzati di verifica nel corso dell'anno: verifica iniziale, verifica intermedia e verifica finale. A definire il quadro descrittivo in ognuno di questi momenti convergono le osservazioni costanti dei docenti e i prodotti del bambino nel corso delle attività, ma assume particolare importanza anche il confronto con le famiglie nel corso dei colloqui periodici. Alla fine del percorso ai cinquenni vengono proposte delle prove standardizzate per arricchire quanto già osservato sulle competenze in uscita da comunicare alla scuola primaria. Inoltre, il confronto costante all'interno del team docenti consente di monitorare costantemente il raggiungimento o meno degli obiettivi di apprendimento in riferimento ai campi di esperienza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le competenze di educazione civica nella scuola dell'infanzia vengono continuamente verificate, a partire dall'osservazione dei comportamenti (in cortile, a mensa, nel gioco, ecc..) quotidiani per arrivare ad attività più strutturate da svolgere a piccoli gruppi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Vengono svolte osservazioni sistematiche che pongono il focus sui rapporti che l'alunno instaura con



il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Particolare attenzione viene rivolta al rispetto delle regole di convivenza, alla partecipazione nello svolgimento delle attività, alla collaborazione instaurata con i compagni e alla tutela degli spazi comuni e condivisi.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. NICHELINO I - TOIC8A5005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Questo primo segmento del curriculum prevede tre momenti formalizzati di verifica nel corso dell'anno:

verifica iniziale, verifica intermedia e verifica finale.

A definire il quadro descrittivo in ognuno di questi momenti convergono le osservazioni costanti dei docenti e i prodotti del bambino nel corso delle attività, ma assume particolare importanza anche il confronto con le famiglie nel corso dei colloqui periodici.

Alla fine del percorso ai cinquenni vengono proposte delle prove standardizzate per arricchire quanto già osservato sulle competenze in uscita da comunicare alla scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, la valutazione scaturisce dall'osservazione del raggiungimento dei seguenti traguardi:

- Espressione autonoma dei propri bisogni.
- Esecuzione di un compito assegnato.
- Partecipazione a giochi e attività collettive, collaborando con il gruppo, riconoscendo e rispettando le diversità e i fini comuni.
- Assunzione di comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto



delle cose, seguendo regole di comportamento condivise.

Per la scuola Primaria e Secondaria scaturisce dal raggiungimento delle competenze collegate ai nuclei fondanti della disciplina, come indicato nella sezione "Curricolo d'Istituto".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vengono svolte osservazioni sistematiche che pongono il focus sui rapporti che l'alunno instaura con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento. Particolare attenzione viene rivolta al rispetto delle regole di convivenza, alla partecipazione nello svolgimento delle attività, alla collaborazione instaurata con i compagni e alla tutela degli spazi comuni e condivisi.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

"La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione."

Alla fine del percorso, sia per quanto riguarda la scuola primaria, sia per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, è prevista una CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE. Nel nostro Istituto, in linea con quanto già si sta facendo da anni sul territorio nell'ambito della continuità fra i diversi ordini di scuola, anche la scuola dell'infanzia presenta i bambini utilizzando uno specifico documento, in cui sono riportati i livelli di competenza verificati a conclusione del percorso.

In base alla nuova normativa, di recente attuazione, che ha rivoluzionato la valutazione nella scuola primaria, è iniziato un confronto che non è ancora giunto ad un lavoro di raccordo tra i due ordini di scuola.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria sono previsti i tre momenti istituzionalizzati di verifica, in genere le prove sono organizzate per interclasse:

- verifica iniziale: vengono testate le abilità dei bambini dopo il riposo estivo per calibrare la programmazione annuale;

- verifica intermedia: nel mese di gennaio l'interclasse organizza alcune prove per valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione a questo punto dell'anno. I risultati di queste prove contribuiscono alla definizione dei livelli di apprendimento sulla scheda di valutazione del primo quadrimestre, ma non in modo esclusivo, in quanto la valutazione dei risultati disciplinari



tiene conto delle competenze osservate dall'insegnante, dell'impegno e dell'interesse mostrati da ogni alunno;

- verifica finale: tra fine maggio e la fine delle attività didattiche. Per quanto riguarda i criteri per la definizione dei livelli di apprendimento a conclusione dell'anno scolastico, valgono gli stessi criteri indicati per la valutazione intermedia.

In terza ed in quinta vengono somministrate alcune prove codificate collegialmente ed orientate alla valutazione delle competenze. Lo scopo è quello di valutare, nel corso degli anni, la validità del curriculum

proposto e di promuovere l'efficacia dell'azione educativa. I risultati, infatti, sono a disposizione degli

insegnanti che dal confronto possono trarre informazioni utili per calibrare o ricalibrare il proprio progetto educativo e didattico.

Per la Scuola secondaria di primo grado la valutazione ha sia un valore formativo che didattico ed è oggetto di attenta riflessione per i docenti; valutare è un compito complesso, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione deve tener conto dei diversi punti di partenza e dell'impegno profuso per raggiungere un traguardo, per tale ragione si ritiene opportuno attuare sia una valutazione in itinere (prove scritte, orali, pratiche svolte nel corso dell'anno scolastico) sia una valutazione quadrimestrale intermedia e finale.

Tenere sotto controllo il processo di apprendimento dell'alunno nelle singole discipline è essenziale per valutare se l'azione educativa e didattica porta i risultati programmati all'interno del piano di lavoro definito all'inizio di ogni anno, in vista di una personalizzazione più adeguata allo stile di apprendimento di ogni singolo alunno.

Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione, quindi, si articola in:

- prova iniziale con funzione diagnostica (test d'ingresso per le classi prime, prove di consolidamento degli apprendimenti dell'anno precedente per seconde e terze);
- prove in itinere (osservazione sistematica degli alunni durante il normale svolgimento delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi - piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro- condotti dagli insegnanti secondo criteri concordati, che possano fornire riscontri significativi e attendibili; prove di tipo tradizionale - prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte, per accertare in modo analitico quali abilità stia sviluppando ogni alunno, quali conoscenze stia acquisendo e rispetto a quali contenuti incontri difficoltà;
- prove comuni, stabilite dai singoli dipartimenti, per rilevare il livello finale di padronanza di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione quadrimestrale intermedia e finale tiene conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche:



- della situazione di partenza degli alunni;
- dei diversi percorsi personali;
- dell'impegno nello svolgimento dei compiti e della partecipazione alle attività proposte.

Tali valutazioni non sono inferiori al 4 (quattro) e danno ai docenti indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, gli interventi di recupero, l'eventuale modifica o integrazione della proposta curricolare, degli obiettivi, dei metodi, dei tempi e delle attività. In particolare, per quel che riguarda il recupero, esso avviene attraverso attività curricolari, extracurricolari e l'attivazione di corsi volti al rafforzamento delle competenze di base (Italiano e Matematica).

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In considerazione di:

- Frequenza
- Rispetto delle regole Partecipazione e collaborazione
- Competenze di convivenza civile

COMPORTAMENTO PIENAMENTE ADEGUATO OTTIMO: L'alunno assolve ai propri doveri scolastici in modo puntuale, preciso e consapevole; rispetta pienamente le regole della convivenza civile, partecipa attivamente ed è propositivo all'interno del gruppo classe. Sa stabilire rapporti collaborativi nei confronti di adulti e compagni.

COMPORTAMENTO ADEGUATO DISTINTO: L'alunno assolve ai propri doveri in modo adeguato, rispetta le regole della convivenza civile, partecipa attivamente alle attività scolastiche. È capace di stabilire rapporti positivi con adulti e compagni

COMPORTAMENTO QUASI SEMPRE ADEGUATO BUONO: L'alunno assolve quasi sempre ai propri doveri in modo adeguato; rispetta parzialmente le regole della convivenza civile. Partecipa in modo regolare alle attività scolastiche, anche se talvolta necessita sollecitazione. E' capace di stabilire rapporti positivi con adulti e compagni.

COMPORTAMENTO NON SEMPRE ADEGUATO SUFFICIENTE: L'alunno assolve ai propri doveri in modo non sempre adeguato, rispetta parzialmente le regole della convivenza civile, partecipa in modo discontinuo alle attività scolastiche. Ha un atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e compagni.

COMPORTAMENTO NON ANCORA NON SUFFICIENTE: L'alunno assolve ai propri doveri in modo non ancora adeguato, dimostra scarso rispetto delle regole della convivenza civile, partecipa in modo saltuario e superficiale alle attività scolastiche. Ha un atteggiamento generalmente poco corretto e rapporti problematici con adulti e compagni.



Allegato:

tabelle giudizi comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria si procede alla rilevazione degli apprendimenti, che possono raggiungere vari livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione); la permanenza nella stessa classe frequentata è prevista solo in caso di serie e comprovate motivazioni e in accordo con la famiglia.

Per la Scuola Secondaria la normativa prevede la promozione, pur in presenza di una o più insufficienze -da registrare come tali anche nella scheda di valutazione-, se il Consiglio di Classe ritiene che vi siano globalmente le condizioni affinché l'allievo possa affrontare l'anno successivo senza lacune che ne possano compromettere l'esito. Da alcuni anni nel nostro istituto:

- 1) il voto è proposto dal docente, ma deliberato dal Consiglio di Classe;
- 2) in linea con quanto previsto dall'art. 3 comma 3 della Legge n° 169/2008 nella scuola secondaria di primo grado, sono ammessi alla classe successiva, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline". I criteri deliberati dal Collegio sono in linea con quanto previsto nel D. L. 62/17, laddove afferma che "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il CdC può deliberare, con adeguata motivazione, la NON ammissione". E' facoltà del Cdc considerare la situazione del singolo allievo che presenta fragilità, alla luce del suo percorso di crescita e in un'ottica di valutazione formativa.

La nostra scuola ammette la deroga al limite delle assenze nei seguenti casi:

- assenze giustificate da certificazioni mediche (anche legate alla situazione pandemica) o ricoveri ospedalieri seguiti dalla scuola con il programma di Scuola in ospedale o Istruzione domiciliare;
- motivi eccezionali dovuti a condizioni note e/o documentate di disagio, in cui la scuola abbia comunque mantenuto una costante e proficua relazione educativa con l'allievo anche tramite il Servizio Sociale o altri soggetti (es. educatori), al fine di prevenire la dispersione scolastica;
- alunni stranieri neo-arrivati a seguito di ricongiungimento familiare che abbiano dimostrato notevole impegno, progressi apprezzabili e maturità tale da fare, fondatamente, presumere una continuazione positiva del percorso scolastico con successo (C.M. MIUR n 2/10).



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Alla fine della classe III della Scuola Secondaria di I grado, si procede alla rilevazione dei progressi di ogni alunno/a, la quale tiene conto dei livelli raggiunti; la non ammissione all'esame di Stato è prevista qualora, nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, le attività e gli interventi di recupero, l'allievo/a non abbia mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati.

Anche per l'ammissione all'esame di Stato, la nostra scuola ammette le stesse deroghe al limite delle assenze già illustrate nella sezione precedente.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. NICHELINO I - MANZONI A. - TOMM8A5016

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha sia un valore formativo che didattico ed è oggetto di attenta riflessione per i docenti; valutare è un compito complesso, attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione deve tener conto dei diversi punti di partenza e dell'impegno profuso per raggiungere un traguardo, per tale ragione si ritiene opportuno attuare sia una valutazione in itinere (prove scritte, orali, pratiche svolte nel corso dell'anno scolastico) sia una valutazione quadrimestrale intermedia e finale. Tenere sotto controllo il processo di apprendimento dell'alunno nelle singole discipline è essenziale per valutare se l'azione educativa e didattica porta i risultati programmati all'interno del piano di lavoro definito all'inizio di ogni anno, in vista di una personalizzazione più adeguata allo stile di apprendimento di ogni singolo alunno. Per la scuola secondaria di primo grado la valutazione, quindi, si articola in: □ - prova iniziale con funzione diagnostica (test d'ingresso per le classi prime, prove di consolidamento degli apprendimenti dell'anno precedente per seconde e terze); □ - prove in itinere (osservazione sistematica degli alunni durante il normale svolgimento delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi - piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro- condotti



dagli insegnanti secondo criteri concordati, che possano fornire riscontri significativi e attendibili; prove di tipo tradizionale - prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte, per accertare in modo analitico quali abilità stia sviluppando ogni alunno, quali conoscenze stia acquisendo e rispetto a quali contenuti incontra difficoltà; □ - prove comuni, stabilite dai singoli dipartimenti, per rilevare il livello finale di padronanza di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione quadrimestrale intermedia e finale tiene conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche: · della situazione di partenza degli alunni; · dei diversi percorsi personali; · dell'impegno nello svolgimento dei compiti e della partecipazione alle attività proposte. Tali valutazioni non sono inferiori al 4 (quattro) e danno ai docenti indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, gli interventi di recupero, l'eventuale modifica o integrazione della proposta curricolare, degli obiettivi, dei metodi, dei tempi e delle attività. In particolare, per quel che riguarda il recupero, esso avviene attraverso attività curricolari, extracurricolari e l'attivazione di corsi PON, volti al rafforzamento delle competenze di base (Italiano e Matematica). Nella valutazione, il criterio fondamentale sarà l'oggettività, in modo tale da consentire la formulazione di giudizi circostanziati su attività educative e momenti diversi, senza trascurare le abilità di base e i livelli di partenza di ogni singolo allievo. La valutazione non sarà espressa in termini definitivi e sarà effettuata in modo che l'alunno possa superare le eventuali frustrazioni derivanti da giudizi negativi, valorizzando gli aspetti positivi. In altri termini si alterneranno verifiche formative, che permettano agli allievi di prendere coscienza delle competenze raggiunte nelle diverse fasi di ciascuna unità didattica, e verifiche sommative che consentano di misurare i risultati/ progressi conseguiti dai ragazzi al termine di ogni modulo. La valutazione quadrimestrale sarà così strutturata: SCUOLA SECONDARIA: valutazione numerica che va dal QUATTRO al DIECI in tutte le discipline con l'inserimento del voto di condotta. È prevista la registrazione dei debiti da colmare con brevi corsi di recupero che vengono svolti nei primi giorni di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Per la valutazione degli allievi che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, in base alla norma dell'art 4, c. 4, del DPR 275/99 (in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) il Collegio dei Docenti del 10/10/2012, individua l'opportunità di seguire criteri di omogeneità e di corrispondenza ai voti numerici delle altre discipline, e – quanto a modalità – adotta la seguente scala di giudizi (riportata in una nota esplicativa nella scheda di valutazione): eccellente (= 10), ottimo (= 9), distinto (= 8), buono (= 7), sufficiente (= 6), non sufficiente (= 5).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si collegano in parte a



quelli della valutazione del comportamento e in parte sono condivisi da tutti i docenti all'interno del Consiglio di classe, vista la ricaduta di tale insegnamento in tutte le discipline. Viene soprattutto rilevata la buona capacità di gestione delle attività in classe, il rispetto delle regole, la correttezza e capacità di ascolto/collaborazione, la competenza nell'affrontare e approfondire varie tematiche sociali, legate all'ecologia, all'ambiente, alla cittadinanza attiva.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione, momento molto importante del processo educativo, dovrà permettere: □ - all'insegnante di constatare con precisione i progressi nell'apprendimento e la crescita globale degli allievi; □ - agli allievi di conoscere e potenziare le proprie possibilità, anche in vista delle scelte future.

Descrittori Giudizio sintetico Giudizio - Frequenza - Rispetto delle regole Partecipazione e collaborazione - Competenze di convivenza civile

COMPORTAMENTO PIENAMENTE ADEGUATO - OTTIMO L'alunno assolve ai propri doveri scolastici in modo puntuale, preciso e consapevole; rispetta pienamente le regole della convivenza civile, partecipa attivamente ed è propositivo all'interno del gruppo classe. Sa stabilire rapporti collaborativi nei confronti di adulti e compagni.

COMPORTAMENTO ADEGUATO DISTINTO - L'alunno assolve ai propri doveri in modo adeguato, rispetta le regole della convivenza civile, partecipa attivamente alle attività scolastiche. È capace di stabilire rapporti positivi con adulti e compagni.

COMPORTAMENTO QUASI SEMPRE ADEGUATO BUONO - L'alunno assolve quasi sempre ai propri doveri in modo adeguato; rispetta parzialmente le regole della convivenza civile. Partecipa in modo regolare alle attività scolastiche, anche se talvolta necessita di sollecitazione; è capace di stabilire rapporti positivi con adulti e compagni.

COMPORTAMENTO NON SEMPRE ADEGUATO SUFFICIENTE - L'alunno assolve ai propri doveri in modo non sempre adeguato, rispetta parzialmente le regole della convivenza civile, partecipa in scolastiche. Ha un atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e compagni.

COMPORTAMENTO NON ANCORA ADEGUATO NON SUFFICIENTE - L'alunno assolve ai propri doveri in modo non ancora adeguato, dimostra scarso rispetto delle regole della convivenza civile, partecipa in modo saltuario e superficiale alle attività scolastiche. Ha un atteggiamento generalmente poco corretto e rapporti problematici con adulti e compagni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. Delibera: criteri generali per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato. In base all'esperienza acquisita, vengono proposti i seguenti criteri per l'inserimento degli allievi respinti: a) i



non ammessi devono rimanere nel proprio corso; b) è tuttavia bene prevedere anche il caso in cui un ripetente debba essere accolto, in via eccezionale, in una sezione diversa. Qualora si verifichi questa evenienza i criteri attualmente in vigore, in ordine di importanza, sono: b1) è preferibile un'eventuale altra sezione laddove si trovi il maggior numero di docenti che conoscono l'allievo bocciato; b2) la sezione abbia la stessa lingua comunitaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

1. Delibera: criteri per l'ammissione con deroga al limite delle assenze. Vengono riprese e sottoposte al Collegio le seguenti proposte di deroga al limite delle assenze per: - assenze giustificate da certificazioni mediche o ricoveri ospedalieri seguiti dalla scuola con il programma di Scuola in ospedale o Istruzione domiciliare; - motivi eccezionali dovuti a condizioni note e/o documentate di disagio in cui la scuola abbia comunque mantenuto una costante e proficua relazione educativa con l'allievo/a anche tramite il Servizio Sociale o altri soggetti (es. educatori), al fine di prevenire la dispersione scolastica; - alunni stranieri neo-arrivati a seguito di ricongiungimento familiare che abbiano dimostrato notevole impegno, progressi apprezzabili e maturità tale da fare, fondatamente, presumere una continuazione positiva del percorso scolastico con successo (C.M. MIUR n 2/10). Inoltre è stata rivista per l'anno scolastico 2024-25 la modalità di conduzione dell'esame orale (che ha previsto più dinamicità e trasversalità nel colloquio da parte degli studenti (vedasi allegato).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. NICHELINO I - DE AMICIS - TOEE8A5017

Criteri di valutazione comuni

"La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione." Alla fine del percorso, sia per quanto riguarda la scuola primaria, sia per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, è prevista una



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE. Nel nostro Istituto, in linea con quanto già si sta facendo da anni sul territorio nell'ambito della continuità fra i diversi ordini di scuola, anche la scuola dell'infanzia presenta i bambini utilizzando uno specifico documento, in cui sono riportati i livelli di competenza verificati a conclusione del percorso. In base alla nuova normativa, di recente attuazione, che ha rivoluzionato la valutazione nella scuola primaria, è iniziato un confronto che non è ancora giunto ad un lavoro di raccordo tra i due ordini di scuola. Per quanto riguarda la Scuola Primaria sono previsti i tre momenti istituzionalizzati di verifica, in genere le prove sono organizzate per interclasse: - verifica iniziale: vengono testate le abilità dei bambini dopo il riposo estivo per calibrare la programmazione annuale; - verifica intermedia: nel mese di gennaio l'interclasse organizza alcune prove per valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione a questo punto dell'anno. I risultati di queste prove contribuiscono alla definizione dei livelli di apprendimento sulla scheda di valutazione del primo quadrimestre, ma non in modo esclusivo, in quanto la valutazione dei risultati disciplinari tiene conto delle competenze osservate dall'insegnante, dell'impegno e dell'interesse mostrati da ogni alunno; - verifica finale: tra fine maggio e la fine delle attività didattiche. Per quanto riguarda i criteri per la definizione dei livelli di apprendimento a conclusione dell'anno scolastico, valgono gli stessi criteri indicati per la valutazione intermedia. In terza ed in quinta vengono somministrate alcune prove codificate collegialmente ed orientate alla valutazione delle competenze. Lo scopo è quello di valutare, nel corso degli anni, la validità del curriculum proposto e di promuovere l'efficacia dell'azione educativa. I risultati, infatti, sono a disposizione degli insegnanti che dal confronto possono trarre informazioni utili per calibrare o ricalibrare il proprio progetto educativo e didattico.

Allegato:

Descrittori dei giudizi primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si collegano in parte a quelli della valutazione del comportamento e in parte sono condivisi da tutti i docenti all'interno del Consiglio di classe, vista la ricaduta di tale insegnamento in tutte le discipline. Viene soprattutto rilevata la buona capacità di gestione delle attività in classe, il rispetto delle regole, la correttezza e capacità di ascolto/collaborazione, la competenza nell'affrontare e approfondire varie tematiche sociali, legate all'ecologia, all'ambiente, alla cittadinanza attiva.



Criteri di valutazione del comportamento

Descrittori Giudizio sintetico: - Frequenza - Rispetto delle regole Relazione con gli altri - Rispetto degli impegni scolastici - Partecipazione alle attività Impegno e interesse Autonomia personale.

COMPORTAMENTO PIENAMENTE ADEGUATO - OTTIMO. L'alunno frequenta regolarmente; riconosce le regole della convivenza civile e le rispetta; stabilisce rapporti collaborative e positive nei confronti di adulti e compagni; rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e responsabilità; partecipa alle attività scolastiche costruttivamente ed è propositivo all'interno del gruppo classe; manifesta un interesse attivo per tutte le materie e un impegno costante; ha raggiunto sicurezza e autonomia personale.

COMPORTAMENTO ADEGUATO DISTINTO - L'alunno frequenta abbastanza regolarmente; riconosce le regole della convivenza civile, ma non sempre le rispetta; stabilisce rapporti positivi nei confronti di adulti e compagni; rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati in modo adeguato; partecipa alle attività scolastiche con regolarità;

manifesta interesse per alcune materie in cui si è ben impegnato; ha raggiunto una buona autonomia personale. **COMPORTAMENTO QUASI SEMPRE ADEGUATO BUONO** - L'alunno frequenta con discontinuità; rispetta parzialmente le regole della convivenza civile; stabilisce rapporti non sempre corretti nei confronti di adulti e compagni; rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati in modo quasi sempre adeguato; partecipa alle attività scolastiche anche se a volte ha avuto bisogno di sollecitazioni; manifesta interesse per alcune materie con un impegno saltuario; si avvia al raggiungimento dell'autonomia personale. **COMPORTAMENTO NON SEMPRE ADEGUATO -**

SUFFICIENTE - Giudizio ottenuto dalla fusione degli indicatori del giudizio precedente e successivo.

COMPORTAMENTO ANCORA NON SUFFICIENTE - L'alunno frequenta saltuariamente; dimostra scarso rispetto delle regole della convivenza civile; stabilisce rapporti poco corretti e problematici nei confronti di adulti e compagni; rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati in modo parziale e non sempre adeguato; partecipa alle attività scolastiche con discontinuità e superficialità; manifesta poco interesse per le materie e un impegno saltuario; ha mostrato poca fiducia nelle proprie capacità e deve ancora acquisire autonomia personale. **DALL' ANNO SCOLASTICO 2024-2025 (SECONDO QUADRIMESTRE) LA SCUOLA HA ADOTTATO IL NUOVO SISTEMA DI VALUTAZIONE CON LA NUOVA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI, SECONDO L'ORDINANZA MINISTERIALE N. 3 DEL 9 GENNAIO 2025.**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Non ci sono criteri perché gli alunni vengono tutti ammessi alla classe successiva, unico ostacolo il fatto di non aver frequentato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Gli allievi con BES sono suddivisi in allievi con disabilità, allievi con DSA e allievi con EES certificate o individuate dal C.d.C. Per gli allievi con DSA e BES si redige un PDP in cui si indicano strumenti compensativi e misure dispensative, modalità di verifica e valutazioni personalizzate. Ogni anno, o in corso d'anno, i PDP sono aggiornati e condivisi con la famiglia. Si attivano laboratori extra-curricolari per allievi con DSA e BES e incontri mirati con i genitori degli allievi con DSA. La scuola si avvale della collaborazione di figure esterne quali esperti del CISA e il servizio di Neuropsichiatria Infantile. Viene programmato lo screening precoce dei DSA con prove di verifica specifiche per i bambini cinquenni della scuola dell'Infanzia e per i bambini di prima della scuola Primaria (Progetto in rete di scuole "Dislessa e accessibilità"). Sono in aumento gli allievi con BES con diagnosi di iperattività o disturbo del comportamento. I docenti usano una didattica inclusiva con l'apprendimento cooperativo, l'uso di mediatori didattici e tecniche cromatiche tenendo conto dei diversi stili di apprendimento. In itinere si prende visione delle valutazioni insufficienti e si attivano percorsi di recupero. Per gli allievi con difficoltà si propongono corsi sul metodo di studio in orario extra curricolare e per imparare a lavorare su mappe concettuali. In genere, questi interventi si rivelano molto efficaci. Qualora gli allievi risultassero deficitari nello scrutinio finale, vi è la possibilità di recuperare a settembre. Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari la scuola propone anche dei corsi di potenziamento in orario extra curricolare quali laboratori scientifici, di lingua straniera, di latino, giochi matematici ecc... Tali interventi sono efficaci e apprezzati da allievi e famiglie e monitorati con questionari di gradimento. Si attuano infine interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti con schemi, mappe concettuali e uso di tecniche cromatiche. Si propongono attività di cooperative learning e peer education. Ottimo il lavoro portato avanti dal Dipartimento di sostegno che lavora in modo sinergico per realizzare una reale inclusione degli alunni diversamente abili, contestualmente alla cura di una buona relazione con le famiglie. Svariati sono anche i laboratori tecnico-pratici attivati proprio per gli alunni con disabilità. Un buon lavoro di coordinamento con tutti i plessi per uniformare e confrontare le procedure e buone prassi inclusive è stato avviato.



Alcuni progetti legati alla cittadinanza attiva hanno approfondito anche il valore delle differenze come risorsa per la crescita di ciascuno.

Punti di debolezza:

La compilazione del PDP non avviene ancora in modo adeguato da parte di tutti i docenti e talvolta si delega al coordinatore di classe, che poi ne cura comunque la condivisione con i colleghi e le famiglie. Non vi è ancora una piena consapevolezza dell'uso del PDP come strumento di lavoro da parte di tutto il Consiglio di classe. La formazione degli insegnanti sulle strategie e metodologie educativo-didattiche per far fronte alla gestione della classe in presenza di BES con specifici disagi e disturbi (DSA, ADHD, ecc.) dovrebbe essere incentivata; negli ultimi anni sono però stati attivati due corsi di formazione in collaborazione con l'ambito TO04 (sulla DGR16 collaborazione scuola-famiglia e sul modello di certificazione ICF). Altri corsi vengono continuamente proposti. Occorre potenziare una riflessione metodologica condivisa relativa alle attività e agli interventi di recupero. Nonostante le esigue risorse economiche della scuola, sono inoltre stati proposti corsi di recupero di lingua straniera (inglese, francese e spagnolo) extra-curricolari e completamente gratuiti per le famiglie. Grazie invece ai PON, progetti finanziati dalla Comunità europea, sono stati attivati percorsi di recupero sulle abilità di base (matematica, italiano, inglese). Manca in alcuni casi la piena consapevolezza dei disturbi specifici dell'apprendimento da parte delle famiglie, con le quali però, grazie ad un continuo e sollecito confronto, spesso i docenti sono riusciti a trovare strategie per superare le difficoltà di apprendimento. Notevoli miglioramenti si sono evidenziati in un approccio più unitario dei docenti di classe nell'affrontare le varie problematiche e le difficoltà degli alunni anche a seguito della pandemia.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura moltissimo l'inclusione per tutti gli allievi, con particolare attenzione a quelli che presentano bisogni educativi speciali, alunni stranieri o con disabilità. Il nostro istituto adotta strategie per promuovere il rispetto, la valorizzazione delle diversità, l'importanza della legalità, il valore dell'amicizia e della tutela dell'ambiente. Formare in modo consapevole e maturo i cittadini di domani è una priorità. L'insegnamento viene adeguato ai bisogni formativi di ciascuno attraverso la programmazione personalizzata per gli allievi che usufruiscono di strumenti specifici (Piano Didattico personalizzato). La scuola si avvale della collaborazione di figure esterne quali esperti del CISA e il servizio di Neuropsichiatria Infantile. Viene programmato lo screening precoce dei DSA con prove di verifica specifiche per i bambini cinquenni della scuola dell'Infanzia e per i bambini di prima della scuola Primaria (Progetto in rete di scuole). Per gli allievi con disabilità si presta molta attenzione all'aspetto relazionale cercando di favorire un pieno inserimento nel gruppo classe. Gli allievi con disabilità SONO sempre in classe con i compagni e svolgono le attività insieme ai compagni. I documenti necessari (PEI) e le riunioni dei GLO sono molto curati. Il PEI viene condiviso da tutti i



docenti della classe e la partecipazione alle riunioni dei GLO è allargata a vari docenti della classe/consiglio di classe. La formazione per i docenti in tema di inclusione è tra gli obiettivi più sentiti. Grazie alle competenze specifiche di una docente, sono stati svolti dei corsi sull'apprendimento della CAA (comunicazione aumentativa alternativa) rivolti agli insegnanti di ogni ordine di scuola. Le riunioni nei dipartimenti di sostegno sono frequenti e notevole è il supporto fornito ai docenti di sostegno non abilitati che non hanno esperienza. L'inclusione è il cardine della progettualità dell'istituto ed è condiviso da tutti. Anche il personale ATA concorre a favorire l'inclusione dimostrando attenzione e sensibilità. Buone le relazioni che da anni la scuola gestisce con gli Enti interessati al percorso formativo degli alunni con esigenze educative speciali, ovvero il servizio di Neuropsichiatria dell' Asl, di psicologia , il servizio Cisa 12 - ambito assistenti sociali, esperti di psicomotricità. Periodicamente vengono svolti incontri di verifica e confronto. La relazione con le famiglie è adeguata. Negli ultimi anni si è disseminato molto sulle buone pratiche ed il lavoro in team è stato efficace. Per gli allievi che necessitano di seguire una programmazione differenziata vengono anche organizzati laboratori di recupero. Nella scuola secondaria si realizzano anche attività di sostegno al metodo di studio e per la preparazione all'esame di terza media. Sempre nella scuola secondaria, per gli allievi particolarmente motivati vengono proposti corsi di potenziamento nelle lingue straniere (SPEAK-UP), compreso il percorso di certificazione KET.

Punti di debolezza:

Il tema dell'inclusione necessita di una revisione e di un potenziamento continuo. Ogni anno emergono nuove esigenze, subentra qualche nuovo insegnante e occorre accompagnare e diffondere il modello inclusivo implementato. Si può migliorare la relazione con le famiglie. Inoltre la scuola può promuovere sempre di più un aggiornamento costante sulla tematica dell'inclusione, a partire anche dai docenti curricolari. Si potrebbe creare un TEAM sull'inclusione verticale (che comprende cioè componenti di tutti gli ordini di scuola), coordinati dalla Funzione strumentale sull'inclusione. Per gli alunni plus dotati la scuola non ha ancora formulato percorsi differenziati, ma ci sta lavorando.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura moltissimo l'inclusione per tutti gli allievi, con particolare attenzione a quelli che presentano bisogni educativi speciali, alunni stranieri o con disabilità. Il nostro istituto adotta strategie per promuovere il rispetto, la valorizzazione delle diversità, l'importanza della legalità, il valore dell'amicizia e della tutela dell'ambiente. Formare in modo consapevole e maturo i cittadini di domani è una priorità. L'insegnamento viene adeguato ai bisogni formativi di ciascuno attraverso la programmazione personalizzata per gli allievi che usufruiscono di strumenti specifici (Piano Didattico personalizzato). La scuola si avvale della collaborazione di figure esterne quali esperti del CISA e il servizio di Neuropsichiatria Infantile. Viene programmato lo screening precoce dei DSA con prove di



verifica specifiche per i bambini cinquenni della scuola dell'Infanzia e per i bambini di prima della scuola Primaria (Progetto in rete di scuole). Per gli allievi con disabilità si presta molta attenzione all'aspetto relazionale cercando di favorire un pieno inserimento nel gruppo classe. Gli allievi con disabilità SONO sempre in classe con i compagni e svolgono le attività insieme ai compagni. I documenti necessari (PEI) e le riunioni dei GLO sono molto curati. Il PEI viene condiviso da tutti i docenti della classe e la partecipazione alle riunioni dei GLO è allargata a vari docenti della classe/consiglio di classe. La formazione per i docenti in tema di inclusione è tra gli obiettivi più sentiti. Grazie alle competenze specifiche di una docente, sono stati svolti dei corsi sull'apprendimento della CAA (comunicazione aumentativa alternativa) rivolti agli insegnanti di ogni ordine di scuola. Le riunioni nei dipartimenti di sostegno sono frequenti e notevole è il supporto fornito ai docenti di sostegno non abilitati che non hanno esperienza. L'inclusione è il cardine della progettualità dell'istituto ed è condiviso da tutti. Anche il personale ATA concorre a favorire l'inclusione dimostrando attenzione e sensibilità. Buone le relazioni che da anni la scuola gestisce con gli Enti interessati al percorso formativo degli alunni con esigenze educative speciali, ovvero il servizio di Neuropsichiatria dell'Asl, di psicologia, il servizio Cisa 12 - ambito assistenti sociali, esperti di psicomotricità. Periodicamente vengono svolti incontri di verifica e confronto. La relazione con le famiglie è adeguata. Negli ultimi anni si è disseminato molto sulle buone pratiche ed il lavoro in team è stato efficace. Per gli allievi che necessitano di seguire una programmazione differenziata vengono anche organizzati laboratori di recupero. Nella scuola secondaria si realizzano anche attività di sostegno al metodo di studio e per la preparazione all'esame di terza media. Sempre nella scuola secondaria, per gli allievi particolarmente motivati vengono proposti corsi di potenziamento nelle lingue straniere (SPEAK-UP), compreso il percorso di certificazione KET.

Punti di debolezza:

Il tema dell'inclusione necessita di una revisione e di un potenziamento continuo. Ogni anno emergono nuove esigenze, subentra qualche nuovo insegnante e occorre accompagnare e diffondere il modello inclusivo implementato. Si può migliorare la relazione con le famiglie. Inoltre la scuola può promuovere sempre di più un aggiornamento costante sulla tematica dell'inclusione, a partire anche dai docenti curricolari. Si potrebbe creare un TEAM sull'inclusione verticale (che comprende cioè componenti di tutti gli ordini di scuola), coordinati dalla Funzione strumentale sull'inclusione. Per gli alunni plus dotati la scuola non ha ancora formulato percorsi differenziati, ma ci sta lavorando.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola cura moltissimo l'inclusione per tutti gli allievi, con particolare attenzione a quelli che presentano bisogni educativi speciali, alunni stranieri o con disabilità. Il nostro istituto adotta strategie per promuovere il rispetto, la valorizzazione delle diversità, l'importanza della legalità, il



valore dell'amicizia e della tutela dell'ambiente. Formare in modo consapevole e maturo i cittadini di domani è una priorità. L'insegnamento viene adeguato ai bisogni formativi di ciascuno attraverso la programmazione personalizzata per gli allievi che usufruiscono di strumenti specifici (Piano Didattico personalizzato). La scuola si avvale della collaborazione di figure esterne quali esperti del CISA e il servizio di Neuropsichiatria Infantile. Viene programmato lo screening precoce dei DSA con prove di verifica specifiche per i bambini cinquenni della scuola dell'Infanzia e per i bambini di prima della scuola Primaria (Progetto in rete di scuole). Per gli allievi con disabilità si presta molta attenzione all'aspetto relazionale cercando di favorire un pieno inserimento nel gruppo classe. Gli allievi con disabilità SONO sempre in classe con i compagni e svolgono le attività insieme ai compagni. I documenti necessari (PEI) e le riunioni dei GLO sono molto curati. Il PEI viene condiviso da tutti i docenti della classe e la partecipazione alle riunioni dei GLO è allargata a vari docenti della classe/consiglio di classe. La formazione per i docenti in tema di inclusione è tra gli obiettivi più sentiti. Grazie alle competenze specifiche di una docente, sono stati svolti dei corsi sull'apprendimento della CAA (comunicazione aumentativa alternativa) rivolti agli insegnanti di ogni ordine di scuola. Le riunioni nei dipartimenti di sostegno sono frequenti e notevole è il supporto fornito ai docenti di sostegno non abilitati che non hanno esperienza. L'inclusione è il cardine della progettualità dell'istituto ed è condiviso da tutti. Anche il personale ATA concorre a favorire l'inclusione dimostrando attenzione e sensibilità. Buone le relazioni che da anni la scuola gestisce con gli Enti interessati al percorso formativo degli alunni con esigenze educative speciali, ovvero il servizio di Neuropsichiatria dell'Asl, di psicologia, il servizio Cisa 12 - ambito assistenti sociali, esperti di psicomotricità. Periodicamente vengono svolti incontri di verifica e confronto. La relazione con le famiglie è adeguata. Negli ultimi anni si è disseminato molto sulle buone pratiche ed il lavoro in team è stato efficace. Per gli allievi che necessitano di seguire una programmazione differenziata vengono anche organizzati laboratori di recupero. Nella scuola secondaria si realizzano anche attività di sostegno al metodo di studio e per la preparazione all'esame di terza media. Sempre nella scuola secondaria, per gli allievi particolarmente motivati vengono proposti corsi di potenziamento nelle lingue straniere (SPEAK-UP), compreso il percorso di certificazione KET.

Punti di debolezza:

Il tema dell'inclusione necessita di una revisione e di un potenziamento continuo. Ogni anno emergono nuove esigenze, subentra qualche nuovo insegnante e occorre accompagnare e diffondere il modello inclusivo implementato. Si può migliorare la relazione con le famiglie. Inoltre la scuola può promuovere sempre di più un aggiornamento costante sulla tematica dell'inclusione, a partire anche dai docenti curricolari. Si potrebbe creare un TEAM sull'inclusione verticale (che comprende cioè componenti di tutti gli ordini di scuola), coordinati dalla Funzione strumentale sull'inclusione. Per gli alunni plus dotati la scuola non ha ancora formulato percorsi differenziati, ma ci sta lavorando.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI); Coinvolgimento dei soggetti dei servizi socio-sanitari del territorio; Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI; Riunioni periodiche con i soggetti di scuola e dei servizi socio-sanitari del territorio per la definizione degli obiettivi inseriti nei Progetti individuali e nei PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari. Docenti di sostegno. Famiglie. Specialisti ASL e specialisti privati. Educatori. Associazioni.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Incontri per la redazione congiunta nelle parti previste, per la consegna e per la firma del Profilo Descrittivo di Funzionamento e del PEI. Incontri per la firma e la consegna dei PDP.
Informazione/formazione specifica sui temi dell'inclusione e dei BES rivolti ai genitori.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Monitoraggio in itinere, momenti di confronto tra docenti curricolari e docenti di sostegno, riunioni di dipartimento.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Allegato:

PAI A.S. 2024_25.pdf

Approfondimento

L'inclusione è una priorità per il nostro Comprensivo, sempre. Buona parte della formazione annuale verte su tematiche dell'inclusione.

Allegato:

PAI IC NICHELINO 1 GIUGNO 2025.pdf



Aspetti generali

Il principio dell'Istituto Comprensivo è il modello pedagogico del curricolo in verticale, in base al quale lo studente viene accompagnato in tutto il suo percorso scolastico, dall'inizio della scuola dell'Infanzia fino alla fine della Scuola Secondaria di I grado, con un progetto formativo condiviso dagli insegnanti dei diversi ordini di scuola. L'Istituto Comprensivo Nichelino 1 riunisce le scuole dell'Infanzia "A. Negri", "J. Piaget", la Primaria "E. De Amicis" e la Secondaria "A. Manzoni" ed è un modello federativo tra scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado, tre istituzioni che mantengono la loro identità, ma che danno vita a un ambiente lavorativo ed un contesto organizzativo dove si determinano condizioni favorevoli per una professionalità di tipo "riflessivo". Al suo interno operano un Collegio dei docenti unitario (seppure con diverse formule organizzative), gruppi di progettazione didattica, anche in verticale, un unico dirigente scolastico e Organi collegiali in comune, che invitano a ripensare le dinamiche organizzative. Il Pof quindi è inteso come cornice o sommatoria di progetti, ma soprattutto il curricolo è l'incontro con i saperi, la conoscenza, l'apprendimento nella prospettiva della formazione di base dei ragazzi dai 3 ai 14 anni. Lo scopo è che l'Istituto Comprensivo consenta di organizzare un ambiente di apprendimento più adeguato alle caratteristiche via via mutevoli degli allievi. Le verifiche compiute nell'ambito del monitoraggio sull'autonomia attestano un incremento della capacità della scuola comprensiva di controllare meglio la propria progettazione formativa e di tener conto in misura maggiore del contesto territoriale, non solo nelle situazioni di emergenza. Nell'Istituto Comprensivo c'è la possibilità di seguire e accompagnare la crescita e lo sviluppo dei ragazzi con uno "sguardo lungo", dai 3 ai 14 anni, che invita a mettere al centro le loro caratteristiche nella progettazione. Non è solo questione di "continuità", ma soprattutto di "coerenza", cioè di continuità/discontinuità professionalmente regolata, attraverso pratiche di valutazione formativa e di autovalutazione.

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra scuola e ne esplicita la progettazione didattica, educativa e organizzativa. Le Scuole del nostro Istituto Comprensivo, come tutti gli istituti italiani, si confrontano da anni con i contenuti e la normativa della Legge 53/2003 (Riforma), la Legge 107/2015 e, dal 2012, con le "Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" dunque con la necessità e l'impegno di vagliare, con la sperimentazione sul campo, il proprio progetto culturale e pedagogico, costruito ed affinato nel tempo e basato:

- sulle caratteristiche e sulle necessità degli allievi e delle loro famiglie;
- sull'esperienza maturata dal corpo docente;



- sulle sinergie con le altre agenzie educative del territorio;
- sulle opportunità offerte dalla Legge sull'Autonomia scolastica.

Il corpo docente è in sintonia con lo spirito delle Indicazioni ed è cosciente dell'importanza, come della delicatezza, di una mission che è delineata in questi termini: "Le scuole dovranno educare istruendo gli studenti e mettere al centro l'alunno-persona: solo così si riduce il rischio che gli istituti diventino progettifici dove si perde di vista la specificità di ciascun ragazzo. Il curriculum diventa più snello e si privilegiano italiano, matematica, storia, geografia, inglese e informatica. Prima di passare ad altro, infatti, è fondamentale conoscere l'essenziale". In questo modello di scuola vediamo una conferma autorevole –e dunque impegnativa - della nostra tradizione, basata su un progetto in cui le discipline, le educazioni e le attività di ricerca sono strettamente correlate in un processo formativo unitario, finalizzato ad offrire a tutti gli allievi le condizioni migliori in ordine al successo scolastico, che è un fattore importante per il benessere esistenziale. Pertanto proponiamo un modello di scuola che prende atto delle innegabili differenze oggettive tra gli allievi e si pone l'obiettivo di contrastare e ridurre le disparità attraverso l'attenzione alle specificità di ciascuno, nel quadro di un progetto culturale unitario, comune e cooperativo: attenzione alle specificità dell'alunno-persona finalizzata all'integrazione, all'inclusione, alla crescita di ciascuno, cercando di garantire a tutti gli allievi il maggior agio possibile nel faticoso processo dell'apprendere. Educare alla cittadinanza e alla consapevolezza di valori e regole corrette di convivenza rappresenta inoltre un obiettivo trasversale a tutte le discipline ed investe un percorso formativo in tutti i suoi aspetti. Il nostro Piano si propone di raccordare le finalità istituzionali della scuola con la realtà del territorio, definendo un sistema di opportunità educative che mettano gli alunni nelle condizioni di:

- partecipare con gioia alla vita scolastica,
- formare la propria identità,
- sviluppare la propria autonomia,
- espandere le proprie potenzialità,
- sperimentare la convivenza civile e democratica,
- acquisire competenze in relazione al sapere e al saper fare.

SI INSERISCE IL FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO CHE DEFINISCE RUOLI E COMPITI.



SEGRETERIA

segreteria@icnichelinouno.edu.it

D.S.G.A.

Loredana Rabino

dsga@icnichelinouno.edu.it

**AREA DEL
PERSONALE**

**AREA
ACQUISTI**

**RIGGI
GIUSEPPINA**

- Assenze dei docenti di scuola media
- Supplentiscuola media
- Formazione obbligatoria sicurezza Accordo Stato-Regioni

**ZOTTO
MILENA**

- Personale docente e ATA di ruolo (assunzioni, pensioni, ricostruzioni di carriera, graduatorie interne)

**LIGAMBI
IVANO**

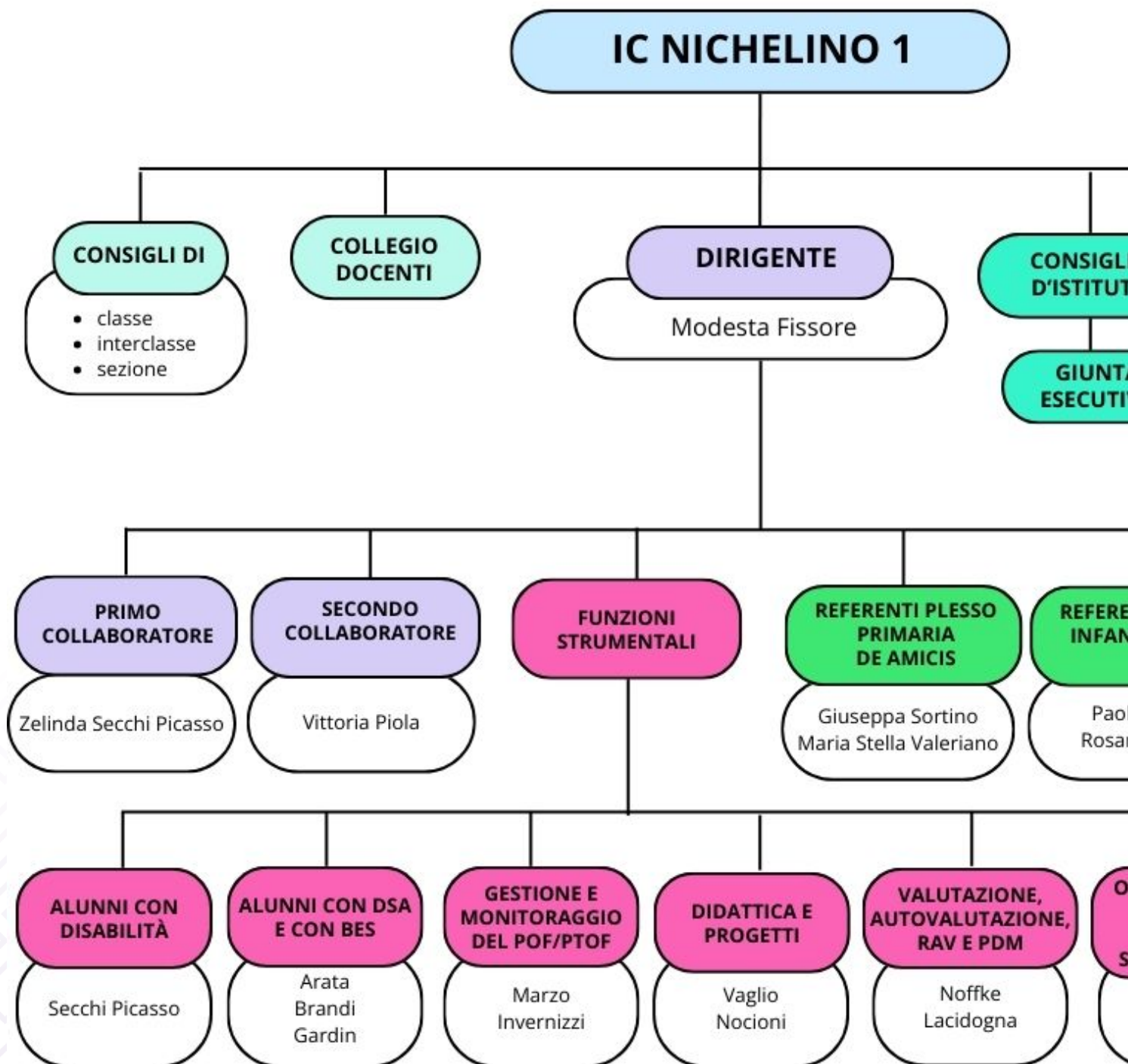
- Assenze personale ATA
- Supplenti ATA
- Posta e protocollo
- Circolari interne

**ALBANO
MATILDE**

- Assenze dei docenti di scuola primaria e infanzia
- Supplentiscuola primaria e infanzia

**CAIA
ROSARIA**

- Richieste di materiale di consumo
- Cartoline di bollatura personale ATA
- Corsi di formazione
- Albo e sito web
- Registro elettronico
- Supporto informatico





SEGRETERIA

0116819633

segreteria@icnichelinouno.edu.it

D.S.G.A.

Loredana Rabino

dsga@icnichelinouno.edu.it

**AREA DEL
PERSONALE**

**AREA
ACQUISTI**

**SUPPLEMENTI
SCUOLA
SECONDARIA
RIGGI**

011 6819921

**PERSONALE DI
RUOLO
ZOTTO**

011 6819922

**SUPPLEMENTI
PERSONALE
ATA
LIGAMBI**

011 6819923

**SUPPLEMENTI
SCUOLA
PRIMARIA E
INFANZIA
ALBANO**

011 6819924

**AQUISTI E
PATRIMEONIO
CAIA**

011 6819927

**SE
MA**



CONSIGLIO D'ISTITUTO TRIENNIO 2024-2027

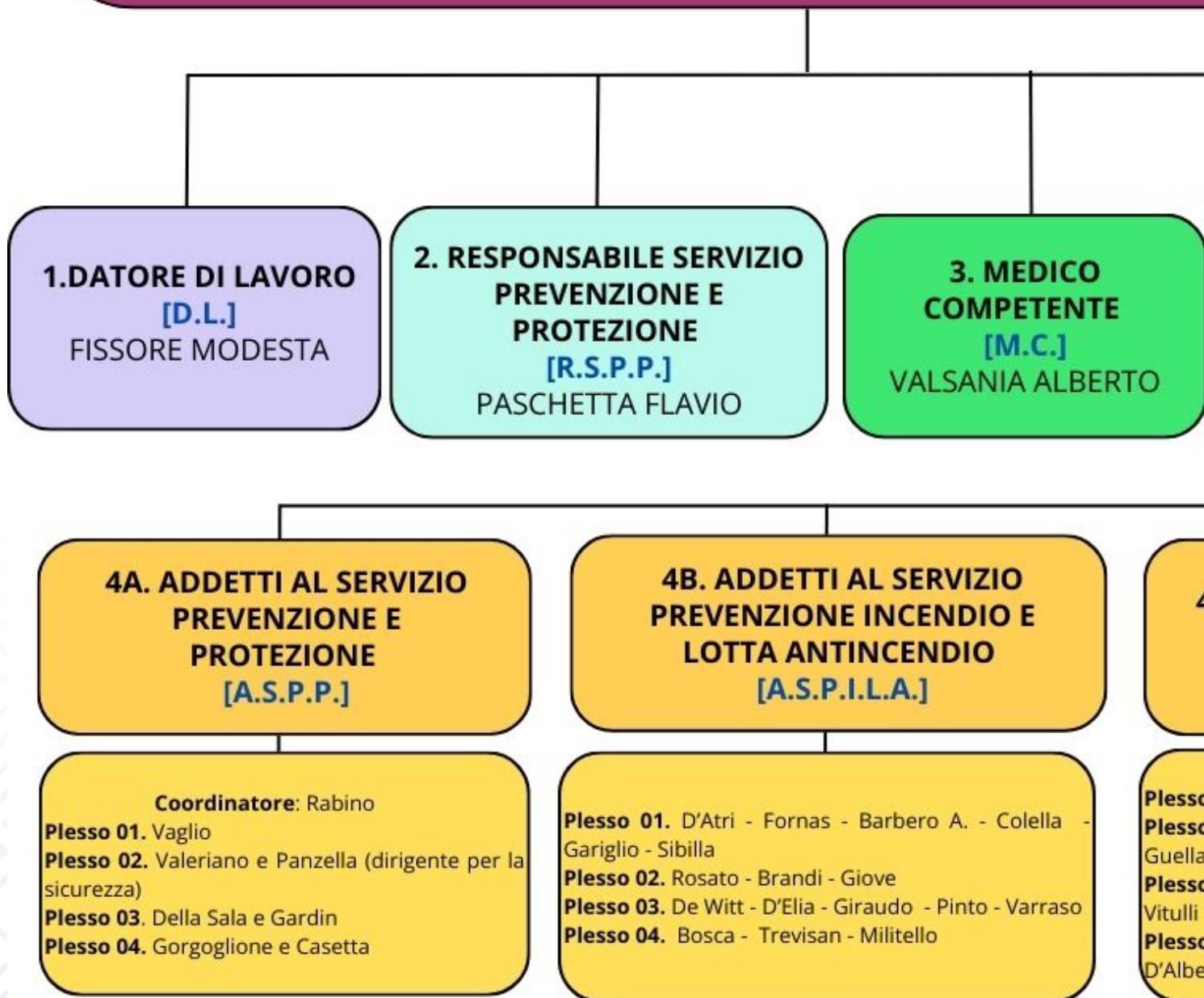


Il Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'**art. 10 del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297** (e successive modifiche) ha le attribuzioni e le forme di autofinanziamento della scuola.

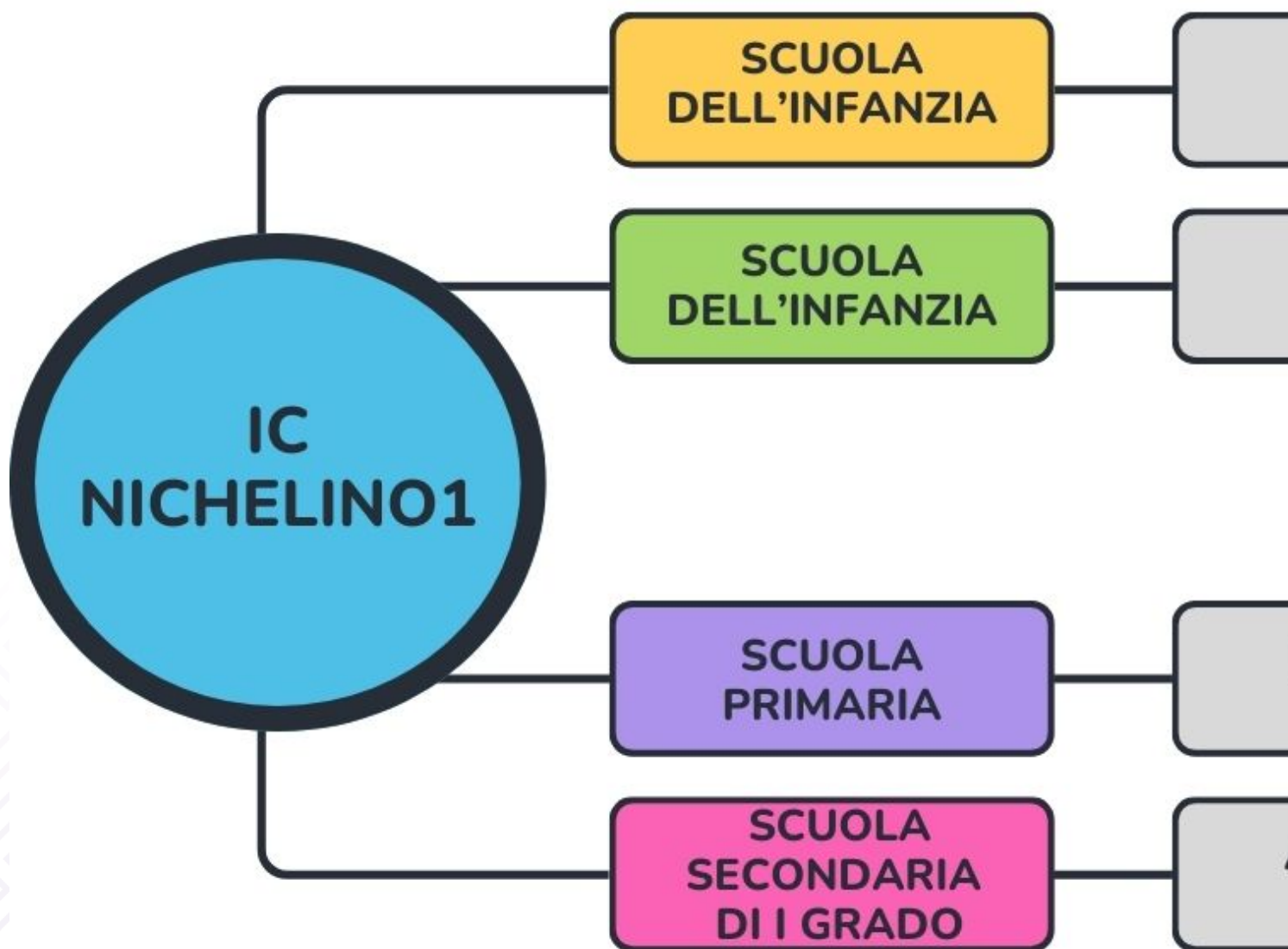
- Approva il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta formativa)
- Approva il bilancio Preventivo e il Conto Consuntivo
- Adotta il Regolamento di Istituto
- Delibera ed approva riguardo la conservazione o il rinnovo di attrezzature tecnico scientifiche e dei sussidi
- Delibera il calendario scolastico.
- Delibera in merito ad attività extra ed interscolastiche, attività culturali, viaggi di istruzione e attività ricreative e sportive educative.
- Promuove i contatti con le altre scuole al fine di intraprendere attività di collaborazione e scambio di esperienze
- Delibera riguardo l'uso dei locali scolastici da parte di soggetti esterni.
- Adotta le iniziative dirette all'educazione della salute.
- Elege la Giunta Esecutiva di cui fanno parte di diritto il Dirigente e il DSGA che svolge la funzione di segretario



ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA



PLESSO 01. MANZONI - PLESSO 02. DE AMICIS - PLESSO 03. NEGRI - PLESSO 04. PIAGET





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale	Elenco funzioni strumentali F.S. Alunni con disabilità F.S. Alunni con DSA e con BES F.S. Gestione e monitoraggio del POF/PTOF F.S. Didattica e Progetti F.S. Valutazione, autovalutazione, RAV e PdM F.S. Orientamento e progetti di alternanza scuola lavoro F.S. Continuità tra ordini di scuola	7
Responsabile di plesso	Coordinamento generale all'interno del plesso, elaborazione del piano sostituzioni, supporto al DS , relazione con i collaboratori scolastici.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Attività di supporto ai docenti, coordinamento generale negli aspetti organizzativi, pianificazione attività di recupero/inclusione/promozione della scuola, raccordo tra gli ordini di scuola, supporto al dirigente scolastico.	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico; Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale ATA; Provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto; Firma, congiuntamente al Dirigente Scolastico, tutti i documenti concernenti la gestione autonoma dell'Istituzione scolastica; E' segretario della Giunta Esecutiva; Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia; Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale; Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni; E' consegnatario dei beni mobili; Collabora con la dirigente Scolastico alla redazione del Programma Annuale; Firma mandati e reversali; Cura le variazioni al Piano Annuale; Predisporre il Conto Consuntivo; Gestisce le schede di progetto; Gestisce il fondo per le minute spese; Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti; Tiene i registri contabili e i registri dei contratti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Pagelle on line



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Monitoraggio assenze con messagistica [Controllo verbali con firme digitali](#)

News letter [Controllo verbali con firme digitali](#)

Modulistica da sito scolastico

COMUNICAZIONI FAMIGLIE TRAMITE REGISTRO ELETTRONICO



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Sistema scuole Nichelino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete intende porsi come uno degli strumenti per la realizzazione del diritto alla formazione ed all'istruzione al fine di favorire partecipazione alla cittadinanza attiva degli alunni in uscita sia dalla scuola dell'obbligo, sia dalla scuola secondaria superiore. Essa intende promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'autonomia scolastica per il miglioramento del servizio scolastico offerto a tutti i cittadini del territorio in cui opera.

Essa nasce dalla convinzione che all'interno del sistema dell'istruzione, coordinandosi, unendo sforzi e competenze in modo sinergico, si possa migliorare ed ampliare l'offerta formativa e le attività di accompagnamento dell'alunno, attraverso un "ripensamento" del percorso scolastico in termini di



alta qualità. In tal modo si rafforza la vocazione dell'Istituzione Scolastica a porsi come servizio verso il cittadino utente nell'ambito del nuovo sistema integrato dell'educazione previsto dalle modifiche del Titolo V della Costituzione.

Denominazione della rete: Educazione emotiva a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche firmatarie dell'accordo hanno riconosciuto:

- l'opportunità di operare per lo sviluppo della cultura del benessere a scuola e del rafforzamento dell'autonomia individuale e dell'autostima come componenti essenziali del processo di crescita degli alunni;
- la necessità di dare risposta ai nuovi bisogni educativi e relazionali emersi anche a seguito della condizione pandemica;



- la necessità di realizzare prassi e comportamenti che promuovano le life skills e che potenzino l'intelligenza emotiva quale modalità efficace di prevenzione del disagio e di comportamenti antisociali come bullismo o cyberbullismo;
- l'opportunità di realizzare in modo tempestivo ed efficace azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
- la necessità di supportare e accompagnare la professione del docente di ogni ordine con stimoli di formazione e di confronto sulle metodiche utilizzate nella gestione dei gruppi classe;
- l'opportunità di offrire anche alle famiglie spazi e tempi qualificati di riflessione comune e di condivisione del progetto formativo
- la necessità di condividere la figura del Pedagogista e la sua professionalità nei vari ambiti citati.

Pertanto, le istituzioni scolastiche hanno stipulato un accordo di rete, di durata triennale, per collaborare all'attuazione di azioni mirate al raggiungimento degli obiettivi, precedentemente elencati, a lungo e a medio termine.

Denominazione della rete: Integrazione alunni HC

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche aderenti alla rete, nata nel 2014, collaborano per l'attuazione di azioni mirate alla realizzazione di azioni che favoriscano lo sviluppo della cultura dell'integrazione sul territorio e di buone prassi; per individuare nuove modalità di spesa, ottimizzando l'acquisto di strumenti e tecnologie e garantendo la massima utilizzazione degli strumenti acquistati.

Pertanto, le istituzioni scolastiche aderenti si impegnano a:

- esprimere, in collaborazione con le altre scuole della rete, dei criteri da utilizzare per la gestione delle risorse, consapevoli che le modalità di acquisto e di distribuzione non possono essere soggette a parametri meramente economici o numerici;
- collaborare al fine di creare un sistema efficace per la diffusione delle buone prassi;
- collaborare per mettere a disposizione della rete risorse umane e professionali particolarmente significative ed utili agli scopi prefissati, nell'ottica della possibile costituzione di un centro di consulenza /formazione sui temi specifici dell'integrazione dei soggetti in situazione di handicap, rivolto prioritariamente ai docenti ed al personale della scuola, ma anche ai genitori degli allievi in questa situazione

Denominazione della rete: Oltre le difficoltà: una rete per i diversi stili di apprendimento.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

A seguito di un'indagine effettuata nelle scuole del territorio, da cui si è evidenziato un consistente numero di allievi affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento e, in particolare, dalla dislessia, e dopo aver constatato il cospicuo numero di genitori e insegnanti che si è rivolto negli allo Sportello Informativo Dislessia (Pidy) per acquisire informazioni e dotarsi di supporto per il sostegno allo studio; soggetti aderenti alla rete - Comune, Scuole, ASLTO5 e AID - hanno riscontrato la necessità di avere una progettazione comune a sul tema in oggetto. Pertanto, l'obiettivo dell'accordo è di procedere con interventi ed iniziative condivise, atte ad proseguire il processo di sensibilizzazione e, soprattutto, di prevenzione del disturbo, permettendo agli insegnanti di leggere con maggiore chiarezza le difficoltà degli allievi con DSA e di riconoscere, fin dai primi anni della scuola primaria, quei fattori che possono considerarsi predittivi.

Le scuole coinvolte, in particolare, si impegnano a promuovere il lavoro di informazione; collaborare attivamente alla realizzazione del progetto; realizzare i laboratori compensativi; a promuovere gli interventi di formazione e di consulenza previsti dal programma operativo e proposti dall'ASL di competenza

Denominazione della rete: Pro.di.gio



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto "Pro.Di.Gio." (Progetto per la prevenzione del Disagio Giovanile) esiste dal 1997 e continua a costituire una rete efficace sul territorio per la progettazione partecipata di interventi volti a promuovere l'agio della popolazione giovanile.

"Pro.Di.Gio." è un coordinamento permanente tra enti ed istituzioni del pubblico e del privato che consente ai soggetti partecipanti un ampliamento degli ambiti di intervento, una migliore connessione delle risorse, una maggiore offerta di opportunità per i giovani e per chi è a contatto con loro.

Il mondo giovanile presente sul territorio di Nichelino è particolarmente variegato, con caratteristiche diverse in funzione dell'età, del genere, della condizione culturale ed economica e del livello di istruzione.



Negli anni, Pro.Di.Gio. ha contribuito a mettere in rete tra loro i diversi progetti rivolti da un lato a contrastare il disagio giovanile e dall'altro a promuovere la costruzione di risorse e fattori di protezione che consentano di attivare nelle famiglie e nei ragazzi strategie per fronteggiare i momenti difficili. È necessario creare opportunità per favorire il protagonismo dei giovani e agevolare situazioni di condivisione della responsabilità tra gli adulti in un sistema "reticolare" di pensiero: costruire fattori di protezione è il fine che si pone la politica sociale sottesa al Progetto Pro.Di.Gio.

Gli obiettivi di Pro.Di.Gio. sono:

- a) Garantire un sistema integrato di interventi e servizi per la progettazione partecipata e in rete nei confronti degli adolescenti e dei giovani;
- b) Raccordare i progetti di sostegno e di prevenzione al disagio, per evitare la settorialità delle azioni e razionalizzare l'uso delle risorse, superando quindi logiche di aumento non controllato della spesa, sovrapposizioni e/o vuoti di intervento;
- c) Contribuire a delineare e a dare continuità a un progetto di politica giovanile per il territorio, promuovendo la salute e il raggiungimento di un buon equilibrio con l'ambiente, per prevenire dispersione, rischi, danni, disagi e malattie;
- d) Valorizzare le risorse spontanee e contribuire all'informazione e alla formazione degli adulti coinvolti nei processi educativi;
- e) Orientare le richieste di aiuto ai Servizi deputati istituzionalmente a fornire risposte appropriate e specifiche;
- f) Promuovere e valorizzare gli enti aderenti, le attività e i progetti avviati dalla Rete.

Denominazione della rete: Rete formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

l'accordo di rete ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale del Personale ATA.

Denominazione della rete: RETE "DATI PROTETTI A SCUOLA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete MICHI per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con gli Istituti Superiori di Nichelino per attività di alternanza scuola-lavoro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO ANNUALE SICUREZZA

L'aggiornamento per i lavoratori prevede gli aspetti generali relativi alla sicurezza. Coinvolge tutto il personale

Destinatari	Tutto il personale del Comprensivo
-------------	------------------------------------

Modalità di lavoro	• webinar
--------------------	-----------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO ANTINCENDIO PER I NUOVI ADDETTI

Elementi fondamentali per lo svolgimento della funzione di addetto antincendio.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO PER I NUOVI ADDETTI

Elementi fondamentali per lo svolgimento della funzione di addetto al primo soccorso.

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA PRIVACY

Aggiornamento in materia di privacy.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FIGURE DI SISTEMA

Percorso destinato ai docenti che svolgono funzioni di supporto e coordinamento didattico e organizzativo dell' istituzione scolastica e della dirigenza scolastica.

Destinatari	Collaboratori della Dirigenza
Modalità di lavoro	• Online



Formazione di Scuola/Rete INDIRE

Titolo attività di formazione: INSEGNANTI PROTAGONISTI DEL CAMBIAMENTO

Convegno sulle competenze socio-emotive a sostegno dell'apprendimento, della relazione e della persona.

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Convegno

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EQ EDUCATOR

Corso di formazione intensiva su apprendimento socio-emotivo, programma Six Seconds.

Destinatari Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE

Corso per gli insegnanti della scuola primaria.

Destinatari	Docenti della scuola primaria
-------------	-------------------------------

Titolo attività di formazione: STRATEGIE E STRUMENTI PER LA GESTIONE DEI COMPORTAMENTI OPPOSITIVI - PRIMO LIVELLO

Corso finalizzato a fornire metodologie utili in caso di comportamenti oppositivi.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: DAL SILENZIO ALLA PARTECIPAZIONE

Corso finalizzato alla creazione di percorsi di inclusione per ragazzi in ritiro sociale e con plusdotazione.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE DEL COMUNE DI NICHELINO
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: IL CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI BASATE SULL'IDENTITÀ DI GENERE E SULL'ORIENTAMENTO SESSUALE

Formazione mirata a combattere le discriminazione legate a identità di genere e orientamento sessuale.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: SYMWRITER

Corso sull'utilizzo del programma Symwriter per lo sviluppo della CAA.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE-CISA12

Corsi sull'inclusione proposti dal Cisa 12



Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	CISA 12
---------------------------	---------

Titolo attività di formazione: PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

Corso finalizzato a sviluppare competenze per intervenire in modo efficace in caso di bullismo e /o cyberbullismo.

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	PIATTAFORMA ELISA
---------------------------	-------------------

Titolo attività di formazione: DIGITALE - INFANZIA 0-6

Corso per l'utilizzo delle nuove tecnologie per docenti della scuola dell'infanzia.

Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia
-------------	------------------------------------

Titolo attività di formazione: NARRARE CON GLI E-BOOK

Corso finalizzato allo sviluppo delle competenze per l'utilizzo degli e-book come strumento per la narrazione.



Destinatari	Docenti della scuola secondaria di I grado
-------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: STEM

Corso finalizzato a strutturare i programmi educativi, sviluppare le competenze degli studenti e promuovere l'interesse per le materie STEM, includendo suggerimenti su metodologie didattiche e approcci pedagogici.

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: LA VALIGIA DEL LETTORE

Seminario di lettura ad alta voce

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	TEATRULLA
---------------------------	-----------

Titolo attività di formazione: COMUNITÀ DI PRATICHE



Corso promosso dal Centro Pedagogico Territoriale di Nichelino.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	CPT NICHELINO

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SULLE SINGOLE DISCIPLINE CURRICOLARI

Aggiornamento metodologico sulle discipline.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Online
Formazione di Scuola/Rete	ENTI ACCREDITATI

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI/ CONOSCENZA DI PATOLOGIE SPECIFICHE

Corsi erogati dall'ASL.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Online



Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO PER AMBITI DISCIPLINARI (ES. MATERIE SCIENTIFICHE, LINGUISTICHE...)

Corsi di aggiornamento in ogni ambito.

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	TUTTI GLI ENTI ESTERNI ACCREDITATI



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Destinatari TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte EUROTRE S.R.L.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

EUROTRE S.R.L.

Titolo attività di formazione: RELAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA PER GLI OPERATORI SCOLASTICI

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO SULLA PRIVACY

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: MANSIONI DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete RNFS

Titolo attività di formazione: CORSI ORGANIZZATI DALL'UFFICIO SCOLASTICO O DAL MIM

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte USP MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USP MIM

Titolo attività di formazione: CORSI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA O ISTITUTI VICINIORI O IN RETE

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

TUTTE LE OPZIONI PRECEDENTI

Titolo attività di formazione: NUOVE TECNOLOGIE E MACCHINARI

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

DITTE O IMPRESE FORNITRICI

Titolo attività di formazione: CORSI BASE SULL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

TUTTE LE OPZIONI PRECEDENTI



Titolo attività di formazione: AGGIORNAMENTO E APPROFONDIMENTO PER OGNI AREA DI COMPETENZA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

TUTTE LE OPZIONI PRECEDENTI